

**Manuale d'uso destinato all'INSTALLATORE**

**Caldaia murale a gas a condensazione ad alto rendimento**

**LUNA STYLE**

**1.12 – 1.24 – 24 – 1.35 – 35**

**Gentile cliente,**

grazie per aver acquistato questo apparecchio.

Legga attentamente il presente manuale prima di utilizzare il prodotto e lo riponga in un luogo sicuro per consultazioni successive. Per garantire un costante funzionamento efficiente e sicuro, consigliamo di eseguire regolarmente la manutenzione del prodotto. La nostra organizzazione di assistenza e post-vendita può fornire sostegno a riguardo.

Ci auguriamo possa usufruire per anni di un funzionamento privo di inconvenienti di questo prodotto.

## Indice

<b>1</b>	<b>Sicurezza</b>	<b>6</b>
1.1	Istruzioni generali di sicurezza	6
1.2	Raccomandazioni	7
1.3	Responsabilità	9
1.3.1	Responsabilità del produttore	9
1.3.2	Responsabilità dell'installatore	9
1.3.3	Responsabilità dell'utente	9
<b>2</b>	<b>A proposito di questo manuale</b>	<b>11</b>
2.1	Generale	11
2.2	Simboli utilizzati	11
2.2.1	Simboli utilizzati nel manuale	11
2.3	Documentazione aggiuntiva	11
<b>3</b>	<b>Caratteristiche Tecniche</b>	<b>12</b>
3.1	Omologazioni	12
3.1.1	Certificazioni	12
3.1.2	Direttive	12
3.1.3	Categoria gas	12
3.1.4	Test di fabbrica	12
3.2	Dati tecnici	12
3.2.1	Caratteristiche dei sensori di temperatura	15
3.3	Dimensioni e collegamenti	16
3.4	Schema elettrico	18
<b>4</b>	<b>Descrizione del prodotto</b>	<b>20</b>
4.1	Descrizione generale	20
4.2	Schema di principio	20
4.3	Componenti principali	21
4.4	Descrizione del pannello di controllo	21
4.4.1	Componenti del pannello di controllo	21
4.4.2	Descrizione della visualizzazione iniziale	22
4.4.3	Descrizione del menu principale	22
4.4.4	Significato delle icone visualizzate sul display	22
4.4.5	Regolazione della temperatura di mandata Riscaldamento	23
4.4.6	Regolazione della temperatura ACS	24
4.5	Contenuto dell'imballo	24
4.6	Accessori e opzioni	24
<b>5</b>	<b>Prima dell'installazione</b>	<b>25</b>
5.1	Norme e regole di installazione	25
5.2	Requisiti di installazione	25
5.2.1	Alimentazione elettrica	25
5.2.2	Trattamento dell'acqua	25
5.3	Caratteristiche della pompa di circolazione	26
5.4	Scelta del locale	28
5.4.1	Area di installazione	28
5.4.2	Targa matricola ed etichetta Service di caldaia	28
5.5	Trasporto	29
5.6	Disimballo/preparazione iniziale	30
<b>6</b>	<b>Installazione</b>	<b>31</b>
6.1	Generalità	31
6.2	Preparazione	31
6.2.1	Installazione a parete	31
6.2.2	Installazione della sonda esterna (accessorio a richiesta)	32
6.3	Collegamenti idraulici	33
6.3.1	Collegamento del circuito di riscaldamento	33
6.3.2	Collegamento del circuito sanitario	33
6.3.3	Collegamento di un bollitore ACS	34
6.3.4	Capacità di espansione	35
6.3.5	Collegamento del condotto di scarico al sifone raccogli condensa	35
6.4	Collegamento gas	35
6.5	Installazione condotti fumi	36

6.5.1	Fissaggio dei condotti a muro	36
6.5.2	Classificazione	37
6.5.3	Condotti coassiali	38
6.5.4	Condotti di tipo sdoppiato	42
6.5.5	Lunghezze dei condotti aria-fumi	43
6.5.6	Perdita di carico aggiuntiva equivalente	44
6.6	Accesso alla scheda dei collegamenti elettrici della caldaia	44
6.7	Collegamenti elettrici	45
6.7.1	Accedere ai collegamenti elettrici	45
6.7.2	Collegamento del termostato ambiente	46
6.7.3	Collegamento della sonda esterna	47
6.7.4	Connessione per contatto di blocco caldaia	47
6.7.5	Collegamento per Service (SERVICE)	47
6.7.6	Posizionamento fusibile di alimentazione	47
6.7.7	Collegamento della sonda del bollitore sanitario (solo su modelli predisposti)	47
6.8	Caricamento impianto	48
6.9	Scarico impianto	48
6.10	Lavaggio dell'impianto	48
6.11	Riempimento del sifone durante l'installazione	49
<b>7</b>	<b>Messa in servizio</b>	<b>50</b>
7.1	Generalità	50
7.2	Controllo prima della messa in servizio	50
7.3	Procedura di messa in servizio	50
7.3.1	Prima accensione	50
7.4	Controllo delle combustioni	51
7.4.1	Parametri di combustione	51
7.4.2	Parametri Service	54
7.4.3	Istruzioni finali	54
<b>8</b>	<b>Funzionamento</b>	<b>55</b>
8.1	Utilizzo del pannello di controllo	55
8.1.1	Messa in servizio dell'impianto	55
8.1.2	Manutenzione dell'impianto	55
8.2	Spegnimento della caldaia	55
<b>9</b>	<b>Impostazioni</b>	<b>56</b>
9.1	Regolazione dei parametri e lettura contatori - segnali	56
9.1.1	Connessione Service-Tool	56
9.1.2	Impostazione della curva climatica	56
9.1.3	Impostazioni avanzate	58
9.1.4	Impostazione dati installatore	58
9.1.5	Resettare o ripristinare le impostazioni	59
9.2	Ricerca dei parametri	60
9.3	Lista parametri	61
<b>10</b>	<b>Manutenzione</b>	<b>66</b>
10.1	Generalità	66
10.1.1	Avvertenze di manutenzione	66
10.2	Controllo periodico e procedura di manutenzione	66
10.2.1	Controllo della pressione dell'acqua	67
10.2.2	Controllo del vaso di espansione	67
10.2.3	Controllo dell'emissione dei fumi di scarico e della presa d'aria	67
10.2.4	Controllo della combustione	67
10.2.5	Controllo della valvola di degasamento automatico	68
10.2.6	Pulizia del sifone	68
10.2.7	Controllo del bruciatore e pulizia dello scambiatore di calore	68
10.2.8	Distanza elettrodi	69
10.2.9	Gruppo idraulico	69
10.3	Interventi di manutenzione specifici	71
10.3.1	Sostituzione dell'elettrodo di accensione/rilevazione	71
10.3.2	Sostituzione della valvola a 3 vie	71
10.3.3	Smontaggio dello scambiatore acqua-acqua (solo per modelli combinati Riscaldamento + ACS)	71
10.3.4	Sostituzione del vaso d'espansione	71
<b>11</b>	<b>Risoluzione delle anomalie</b>	<b>73</b>

11.1	Anomalie temporanee e permanenti .....	73
11.2	Visualizzazione dei codici di errore .....	73
11.3	Codici di errore ADVANCE .....	74
<b>12</b>	<b>Messa fuori servizio .....</b>	<b>83</b>
12.1	Procedura di smontaggio .....	83
12.2	Procedura di rimessa in servizio .....	83
<b>13</b>	<b>Smaltimento .....</b>	<b>84</b>
13.1	Smaltimento e riciclaggio .....	84

# 1 Sicurezza

## 1.1 Istruzioni generali di sicurezza

L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età pari o superiore a 8 anni e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o prive di competenza ed esperienza qualora siano soggette a supervisione o vengano loro fornite istruzioni sull'uso sicuro dell'apparecchio e dopo essersi accertati che abbiano compreso i rischi correlati. Non lasciare che i bambini giochino con l'apparecchio. Le operazioni di pulizia e manutenzione non devono essere effettuate da bambini senza supervisione.

**Pericolo**

Se c'è odore di gas:

1. Non utilizzare fiamme libere, non fumare e non azionare contatti o interruttori elettrici (campanelli, luci, motori, ascensori, ecc.).
2. Sospendere l'alimentazione del gas.
3. Aprire le finestre.
4. Individuare le eventuali perdite ed eliminarle immediatamente.
5. Se la perdita è a monte del contatore del gas, segnalarla all'azienda del gas.

**Avvertenza**

Onde limitare il rischio di ustioni, è consigliato installare un miscelatore termostatico sul tubo di mandata dell'acqua calda sanitaria.

**Importante**

Isolare i tubi per ridurre al minimo le perdite di calore.

**Attenzione**

L'impianto deve soddisfare tutti i punti dei regolamenti che disciplinano il funzionamento e gli interventi nelle abitazioni private, nei condomini o negli altri edifici.

**Pericolo**

L'acqua di riscaldamento e l'acqua sanitaria non devono mai entrare in contatto.

**Importante**

Se il cavo di alimentazione fornito con l'apparecchio risulta danneggiato, deve essere sostituito dal produttore, dalla Rete Service autorizzata Baxi o da personale di pari qualifica, al fine di evitare qualsiasi pericolo.

**Importante**

Questo manuale è anche disponibile sul nostro sito internet.

## 1.2 Raccomandazioni

---

**Avvertenza**

L'installazione e la manutenzione della caldaia devono essere effettuate da un installatore autorizzato, in conformità alle vigenti leggi, norme e prescrizioni nazionali e locali.

**Avvertenza**

Per evitare situazioni di pericolo, se il cavo di alimentazione è danneggiato la sua sostituzione deve essere eseguita dal produttore, da un suo concessionario o da un'altra persona in possesso delle opportune competenze.

**Avvertenza**

Quando si interviene sulla caldaia, scollegare sempre l'alimentazione elettrica e chiudere il rubinetto principale del gas.

**Avvertenza**

Una volta terminati tali interventi, verificare l'eventuale presenza di perdite nell'intero sistema.

**Pericolo**

Per questioni di sicurezza, si raccomanda il montaggio di rilevatori di fumo in posizioni adeguate e di un rilevatore di monossido di carbonio nelle vicinanze dell'apparecchio.



### Attenzione

- Accertarsi che la caldaia sia accessibile in qualsiasi momento.
- La caldaia deve essere installata in un locale protetto dal gelo.
- In caso di collegamento fisso del cavo dell'alimentazione, occorre sempre montare un interruttore principale bipolare con una distanza di apertura dei contatti pari o superiore a 3 mm (EN 60335-1).
- Svuotare la caldaia e l'impianto di riscaldamento se l'abitazione non sarà utilizzata per un lungo periodo e in caso di rischio di gelo.
- La protezione antigelo viene disattivata quando la caldaia non è in funzione.
- La protezione della caldaia riguarda esclusivamente la caldaia e non l'intero impianto.
- Verificare regolarmente la pressione dell'acqua nell'impianto. Se la pressione dell'acqua è inferiore a 0,8 bar, rabboccare l'impianto (pressione consigliata dell'acqua compresa fra 1,5 e 2,0 bar).



### Importante

Conservare questo documento in prossimità della caldaia.



### Importante

È consentito rimuovere gli elementi del mantello solo per gli interventi di manutenzione e riparazione. Rimontare tutti i pannelli una volta completati i lavori di manutenzione e assistenza.



### Importante

Le targhette di istruzione e avvertimento non devono mai essere rimosse né coperte e devono risultare leggibili per tutta la durata di vita della caldaia. Sostituire in modo tempestivo le etichette di istruzione e avvertimento rovinate o illeggibili.



### Importante

Le modifiche alla caldaia richiedono l'approvazione scritta di **BAXI**.



## 1.3 Responsabilità

---

### 1.3.1 Responsabilità del produttore

---

I nostri prodotti sono fabbricati conformemente ai requisiti delle varie direttive applicabili. Vengono pertanto consegnati con la marcatura CE e i documenti necessari. Nell'interesse della qualità dei nostri prodotti, cerchiamo continuamente di migliorarli. Ci riserviamo pertanto il diritto di modificare le specifiche riportate nel presente documento.

La nostra responsabilità in qualità di produttore non potrà essere chiamata in causa nei casi seguenti:

- Mancato rispetto delle istruzioni d'installazione e manutenzione dell'apparecchio.
- Mancata osservanza delle istruzioni d'uso dell'apparecchio.
- Mancata o insufficiente manutenzione dell'apparecchio.

### 1.3.2 Responsabilità dell'installatore

---

L'installatore è responsabile dell'installazione e della prima messa in funzione dell'apparecchio. L'installatore deve rispettare le seguenti istruzioni:

- Leggere e seguire le istruzioni contenute nei manuali forniti con l'apparecchio.
- Installare l'apparecchio in conformità alle norme e alle leggi vigenti.
- Effettuare la messa in servizio iniziale e gli eventuali controlli necessari.
- Spiegare l'installazione all'utente.
- In caso di necessità di manutenzione, informare l'utente circa l'obbligo di eseguire un controllo dell'apparecchio e di preservare quest'ultimo in condizioni di funzionamento corrette.
- Consegnare all'utente tutti i manuali di istruzioni.

### 1.3.3 Responsabilità dell'utente

---

Per garantire un funzionamento ottimale del sistema, rispettare le seguenti istruzioni:

- Leggere e seguire le istruzioni contenute nei manuali forniti con l'apparecchio.
- Rivolgersi a professionisti qualificati per realizzare l'installazione ed eseguire la prima messa in servizio.
- Chiedere all'installatore di spiegare il funzionamento dell'impianto.

- Far eseguire a un installatore qualificato la manutenzione e le ispezioni necessarie.
- Conservare il manuale di istruzioni in buone condizioni e vicino all'apparecchio.

## 2 A proposito di questo manuale

### 2.1 Generale

---

Il presente manuale è destinato agli installatori delle caldaie LUNA STYLE

### 2.2 Simboli utilizzati

---

#### 2.2.1 Simboli utilizzati nel manuale

---

Il presente manuale utilizza vari livelli di pericolo per richiamare l'attenzione su istruzioni particolari. Questo al fine di migliorare la sicurezza dell'utente, prevenire problemi e garantire il corretto funzionamento dell'apparecchio.

**Pericolo**

Rischio di situazioni pericolose che possono causare lesioni personali gravi.

**Pericolo di scossa elettrica**

Rischio di scossa elettrica.

**Avvertenza**

Rischio di situazioni pericolose che possono causare lesioni personali minori.

**Attenzione**

Rischio di danni materiali.

**Importante**

Segnala un'informazione importante.

**Vedere**

Riferimento ad altri manuali o pagine di questo manuale.

### 2.3 Documentazione aggiuntiva

---

Oltre a questo manuale nella dotazione è presente un secondo manuale destinato all'Utente.

Si raccomanda di leggere con attenzione anche le istruzioni che accompagnano tutti gli accessori disponibili su richiesta e non inclusi nella dotazione della caldaia.

## 3 Caratteristiche Tecniche

### 3.1 Omologazioni

#### 3.1.1 Certificazioni

Tab.1 Certificazioni

Numero di certificato CE	0085DL0336
Classe NOx	6
Tipologia scarichi	B <sub>23</sub> , B <sub>23P</sub> , B <sub>33</sub> , C <sub>(10)3</sub> , C <sub>13</sub> , C <sub>33</sub> , C <sub>43</sub> , C <sub>53</sub> , C <sub>63</sub> , C <sub>83</sub> , C <sub>93</sub> ,

#### 3.1.2 Direttive

La nostra azienda dichiara che questi prodotti sono dotati di marcatura **CE** conformemente ai requisiti essenziali delle seguenti Direttive:

- Regolamento Gas (UE) 2016/426 (dal 21 Aprile 2018)
- Direttiva Rendimenti 92/42/CEE
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE
- Direttiva Bassa tensione 2014/35/UE
- Direttiva progettazione ecocompatibile 2009/125/CE
- Regolamento (UE) N. 2017/1369 (per caldaie con P<70kW)
- Regolamento progettazione ecocompatibile (UE) N. 813/2013
- Regolamento etichettatura energetica (UE) N. 811/2013 (per caldaie con P<70kW)

Oltre alle prescrizioni e alle direttive legali devono essere osservate anche le direttive complementari descritte nelle presenti istruzioni. Tutte le integrazioni e le ulteriori prescrizioni sono applicabili al momento dell'installazione.

#### 3.1.3 Categoria gas

Categoria gas	Tipo di gas	Pressione di alimentazione (mbar)
I <sub>2</sub> HM3B/P	G20 (gas naturale H)	20
	G230 (gas naturale M)	20
	G30/G31 (butano/propano)	30
Questo apparecchio è predisposto per la categoria I <sub>2H</sub> contenente fino al 20% di Idrogeno (H <sub>2</sub> ).		

#### 3.1.4 Test di fabbrica

Prima di uscire dalla fabbrica, ciascun apparecchio viene regolato in modo ottimale e sottoposto a una serie di test per verificare quanto segue:

- Sicurezza elettrica
- Regolazione di (O<sub>2</sub>/CO<sub>2</sub>).
- Funzionamento dell'acqua calda sanitaria (solo per caldaie bitermiche)
- Tenuta del circuito di riscaldamento
- Tenuta del circuito sanitario
- Tenuta del circuito gas
- Impostazione dei parametri.

### 3.2 Dati tecnici

Tab.2 Parametri tecnici per apparecchi di riscaldamento misti con caldaie

LUNA STYLE			1.12	1.24	1.35	24	35
Caldaia a condensazione			Si	Si	Si	Si	Si
Caldaia a bassa temperatura <sup>(1)</sup>			No	No	No	No	No

LUNA STYLE			1.12	1.24	1.35	24	35
Caldaia B1			No	No	No	No	No
Apparecchio di cogenerazione per il riscaldamento d'ambiente			No	No	No	No	No
Apparecchio di riscaldamento misto			No	No	No	Si	Si
<b>Potenza termica nominale</b>	<i>P<sub>nominale</sub></i>	kW	12	24	32	20	28
Potenza termica utile a potenza termica nominale e regime ad alta temperatura <sup>(2)</sup>	<i>P<sub>4</sub></i>	kW	12	24	32	20	28
Potenza termica utile al 30% della potenza termica nominale e regime a bassa temperatura <sup>(1)</sup>	<i>P<sub>1</sub></i>	kW	4,1	8,1	10,8	6,8	9,4
<b>Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente</b>	<i>η<sub>s</sub></i>	%	94	94	94	94	94
Rendimento utile a potenza termica nominale e regime ad alta temperatura <sup>(2)</sup>	<i>η<sub>4</sub></i>	%	88,1	87,9	87,9	88,0	88,1
Rendimento utile al 30% della potenza termica nominale e regime a bassa temperatura <sup>(1)</sup>	<i>η<sub>1</sub></i>	%	99,4	98,8	98,9	99,4	99,0
<b>Consumo ausiliario di elettricità</b>							
Pieno carico	<i>el<sub>max</sub></i>	kW	0,017	0,033	0,052	0,025	0,038
Carico parziale	<i>el<sub>min</sub></i>	kW	0,011	0,011	0,011	0,011	0,011
Modo standby	<i>PSB</i>	kW	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004
<b>Altri elementi</b>							
Dispersione termica in standby	<i>P<sub>stby</sub></i>	kW	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
Consumo energetico del bruciatore di accensione	<i>P<sub>ign</sub></i>	kW	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Consumo energetico annuo	<i>Q<sub>HE</sub></i>	GJ	37	74	98	61	86
Livello di potenza sonora, all'interno	<i>L<sub>WA</sub></i>	dB	45	51	54	49	51
Emissioni di ossidi di azoto	NOX	mg/kWh	14	21	30	14	21
<b>Parametri dell'acqua calda sanitaria</b>							
<b>Profilo di carico dichiarato</b>			-	-	-	XL	XXL
Consumo quotidiano di energia elettrica	<i>Q<sub>elec</sub></i>	kWh	-	-	-	0,163	0,172
Consumo annuo di energia elettrica	<i>AEC</i>	kWh	-	-	-	36	38
<b>Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua</b>	<i>η<sub>wh</sub></i>	%	-	-	-	85	87
Consumo quotidiano di combustibile	<i>Q<sub>fuel</sub></i>	kWh	-	-	-	22,82	27,63
Consumo annuo di combustibile	<i>AFC</i>	GJ	-	-	-	17	22
<p>(1) Bassa temperatura: temperatura di ritorno (all'entrata della caldaia) per le caldaie a condensazione 30°C, per gli apparecchi a bassa temperatura 37°C e per gli altri apparecchi 50°C.</p> <p>(2) Regime ad alta temperatura: temperatura di ritorno all'entrata della caldaia 60°C e temperatura di mandata all'uscita della caldaia 80°C</p>							

Tab.3 Generalità

LUNA STYLE			1.12	1.24	1.35	24	35
Portata termica nominale (Q <sub>n</sub> ) sanitario	kW	-	-	-	-	24,7	34,9
Portata termica nominale (Q <sub>n</sub> ) con bollitore sanitario	kW	12,4	24,7	34,9	-	-	-
Portata termica nominale (Q <sub>n</sub> ) riscaldamento	kW	12,4	24,7	33,0	20,6	28,9	-
Portata termica ridotta (Q <sub>n</sub> ) 80/60 °C	kW	2,1	2,5	3,5	2,5	3,5	-

LUNA STYLE		1.12	1.24	1.35	24	35
Potenza termica nominale (Pn) sanitario	kW	–	–	–	24	34
Potenza termica nominale (Pn) con bollitore sanitario	kW	12	24	34	–	–
Potenza termica nominale (Pn) 80/60 °C riscaldamento	kW	12	24	32	20	28
Potenza termica nominale (Pn) 80/60 °C Valore di fabbrica regolato in riscaldamento	kW	12	24	32	20	28
Potenza termica nominale (Pn) 50/30 °C riscaldamento	kW	13,1	26,1	34,9	21,6	30,6
Potenza termica ridotta (Pn) 80/60 °C	kW	2,0	2,4	3,4	2,4	3,4
Potenza termica ridotta (Pn) 50/30 °C	kW	2,6	2,6	3,7	2,6	3,7
Rendimento nominale 50/30 °C (Hi)	%	105,8	105,8	105,8	105,8	105,8

Tab.4 Caratteristiche circuito di riscaldamento

LUNA STYLE		1.12	1.24	1.35	24	35
Pressione massima	bar	3	3	3	3	3
Pressione minima	bar	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Campo di temperatura circuito di riscaldamento	°C	25/80	25/80	25/80	25/80	25/80
Capacità acqua vaso di espansione	l	10	10	10	10	10

Tab.5 Caratteristiche circuito sanitario

LUNA STYLE		1.12	1.24	1.35	24	35
Pressione minima	bar	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Pressione massima	bar	–	–	–	8,0	8,0
Pressione minima dinamica	bar	–	–	–	0,15	0,15
Portata d'acqua minima	l/min	–	–	–	2,0	2,0
Portata specifica (D)	l/min	–	–	–	11,5	16,2
Campo di temperatura circuito sanitario	°C	35/60	35/60	35/60	35/60	35/60
Produzione di acqua sanitaria con $\Delta T = 25$ °C	l/min	–	–	–	13,8	19,5
Produzione di acqua sanitaria con $\Delta T = 35$ °C	l/min	–	–	–	9,8	13,9

Tab.6 Caratteristiche di combustione

LUNA STYLE		1.12	1.24	1.35	24	35
Consumo gas G20 (Qmax)	m <sup>3</sup> /h	1,31	2,61	3,5	2,61	3,7
Consumo gas G20 (Qmax) con bollitore sanitario	m <sup>3</sup> /h	1,31	2,61	3,7	–	–
Consumo gas G20 (Qmin)	m <sup>3</sup> /h	0,22	0,26	0,37	0,26	0,37
Consumo gas aria propanata G230 (Qmax)	m <sup>3</sup> /h	1,01	2,02	2,7	2,02	2,85
Consumo gas aria propanata G230 (Qmax) con bollitore sanitario	m <sup>3</sup> /h	1,01	2,02	2,85	–	–
Consumo gas aria propanata G230 (Qmin)	m <sup>3</sup> /h	0,17	0,2	0,29	0,2	0,29
Consumo gas propano G31 (Qmax)	Kg/h	0,96	1,92	2,56	1,92	2,71
Consumo gas propano G31 (Qmax) con bollitore sanitario	Kg/h	0,96	1,92	2,71	–	–
Consumo gas propano G31 (Qmin)	Kg/h	0,16	0,19	0,27	0,19	0,27
Consumo gas butano G30 (Qmax)	Kg/h	0,98	1,95	2,6	1,95	2,75

LUNA STYLE		1.12	1.24	1.35	24	35
Consumo gas butano G30 (Qmax) con bollitore sanitario	Kg/h	0,98	1,95	2,75	–	–
Consumo gas butano G30 (Qmin)	Kg/h	0,17	0,20	0,28	0,20	0,28
Diametro condotti scarichi separati	mm	80/80	80/80	80/80	80/80	80/80
Diametro condotti scarichi coassiali	mm	60/100	60/100	60/100	60/100	60/100
Portata massica fumi (max)	Kg/sec	0,006	0,011	0,015	0,011	0,016
Portata massica fumi (max) con bollitore sanitario	Kg/sec	0,006	0,011	0,016	–	–
Portata massica fumi (min)	Kg/sec	0,001	0,001	0,002	0,001	0,002

Tab.7 Caratteristiche elettriche

LUNA STYLE		1.12	1.24	1.35	24	35
Tensione elettrica di alimentazione	V	230	230	230	230	230
Frequenza elettrica di alimentazione	Hz	50	50	50	50	50
Potenza elettrica nominale	W	54	75	95	75	95
Potenza elettrica nominale con bollitore sanitario	W	54	75	95	–	–

Tab.8 Altre caratteristiche

LUNA STYLE		1.12	1.24	1.35	24	35
Grado di protezione contro l'umidità (EN 60529)	IP	X5D	X5D	X5D	X5D	X5D
Peso netto a vuoto/Carico acqua	Kg	31,5/32,5	31,5/32,5	32/34	31,5/32,5	32/34
Dimensioni (altezza/larghezza/profondità)	mm	763/450/334	763/450/334	763/450/334	763/450/334	763/450/334

### 3.2.1 Caratteristiche dei sensori di temperatura

Tab.9 Sensore di temperatura sonda esterna (NTC1000 Beta 3419 1kOhm@25°C)

Temperatura [°C]	-20	-15	-10	-5	0	5	10	15	20	25	30
Resistenza [Ω]	7578	5861	4574	3600	2857	2284	1840	1492	1218	1000	827

Tab.10 Sensori di temperatura mandata/ritorno circuito di riscaldamento, bollitore sanitario e sensore acqua sanitaria (NTC10K Beta 3977 10kOhm@25°C)

Temperatura [°C]	0	10	20	25	30	40	50	60	70	80	90
Resistenza [Ω]	32505	19854	12483	9999	8060	5332	3608	2492	1754	1257	915

Tab.11 Sensore di temperatura fumi (NTC20K Beta 3970 20kOhm@25°C)

Temperatura [°C]	0	10	20	25	30	40	50	60	70	80	90	100
Resistenza [Ω]	66050	40030	25030	20000	16090	10610	7166	4943	3478	2492	1816	1344

— — — — —>	110	120	130	140	150	160	170	180	190	-	-	-
— — — — —>	1009	768	592	461	364	290	233	189	155	-	-	-

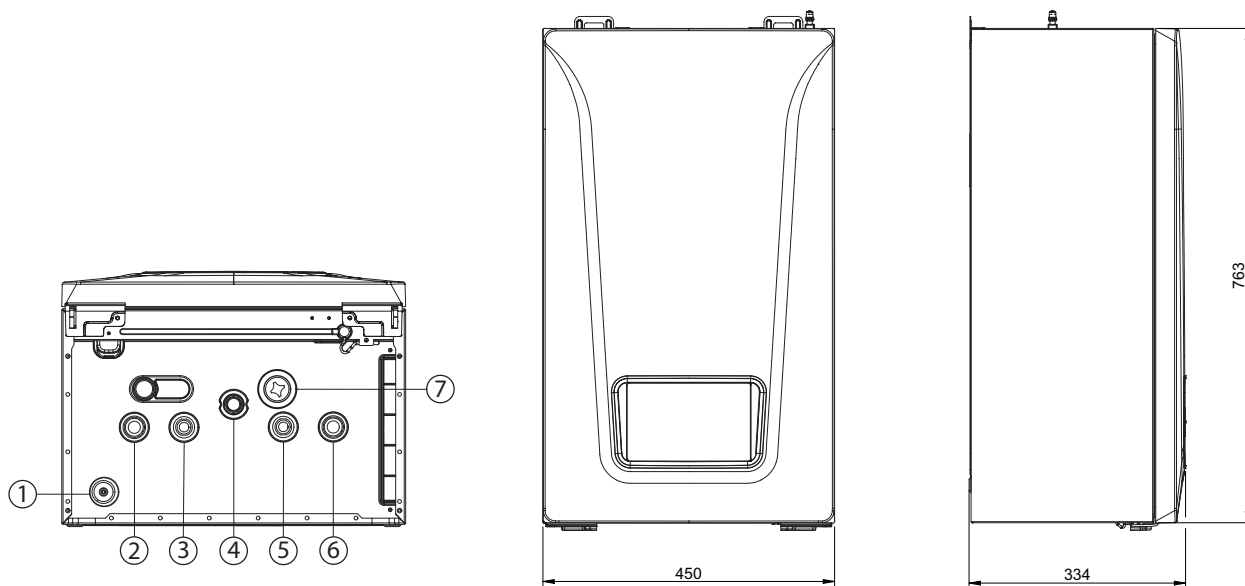


**Per ulteriori informazioni, vedere**

Collegamento della sonda del bollitore sanitario (solo su modelli predisposti), pagina 47

### 3.3 Dimensioni e collegamenti

Fig.1 Dimensioni e collegamenti

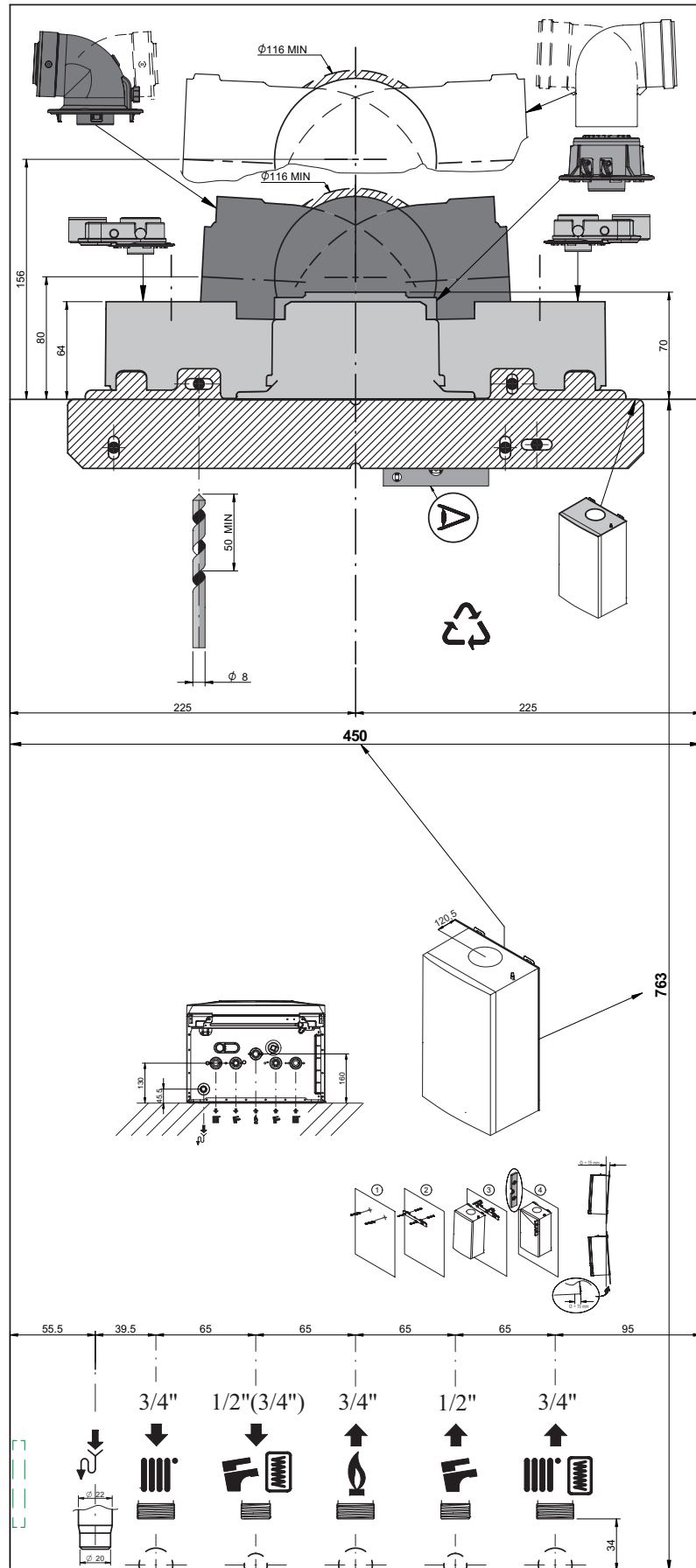


BO-7726550-1

- 1 Scarico condensa / Valvola di sicurezza
- 2 Mandata acqua circuito di riscaldamento (3/4")
- 3 Uscita ACS (1/2") / Mandata riscaldamento bollitore ACS (3/4")
- 4 Ingresso gas (3/4")
- 5 Ingresso acqua fredda circuito sanitario (1/2")
- 6 Ritorno acqua circuito di riscaldamento (3/4") / Bollitore ACS (3/4")
- 7 Caricamento caldaia/impianto di riscaldamento (non presente sul modello solo riscaldamento B)



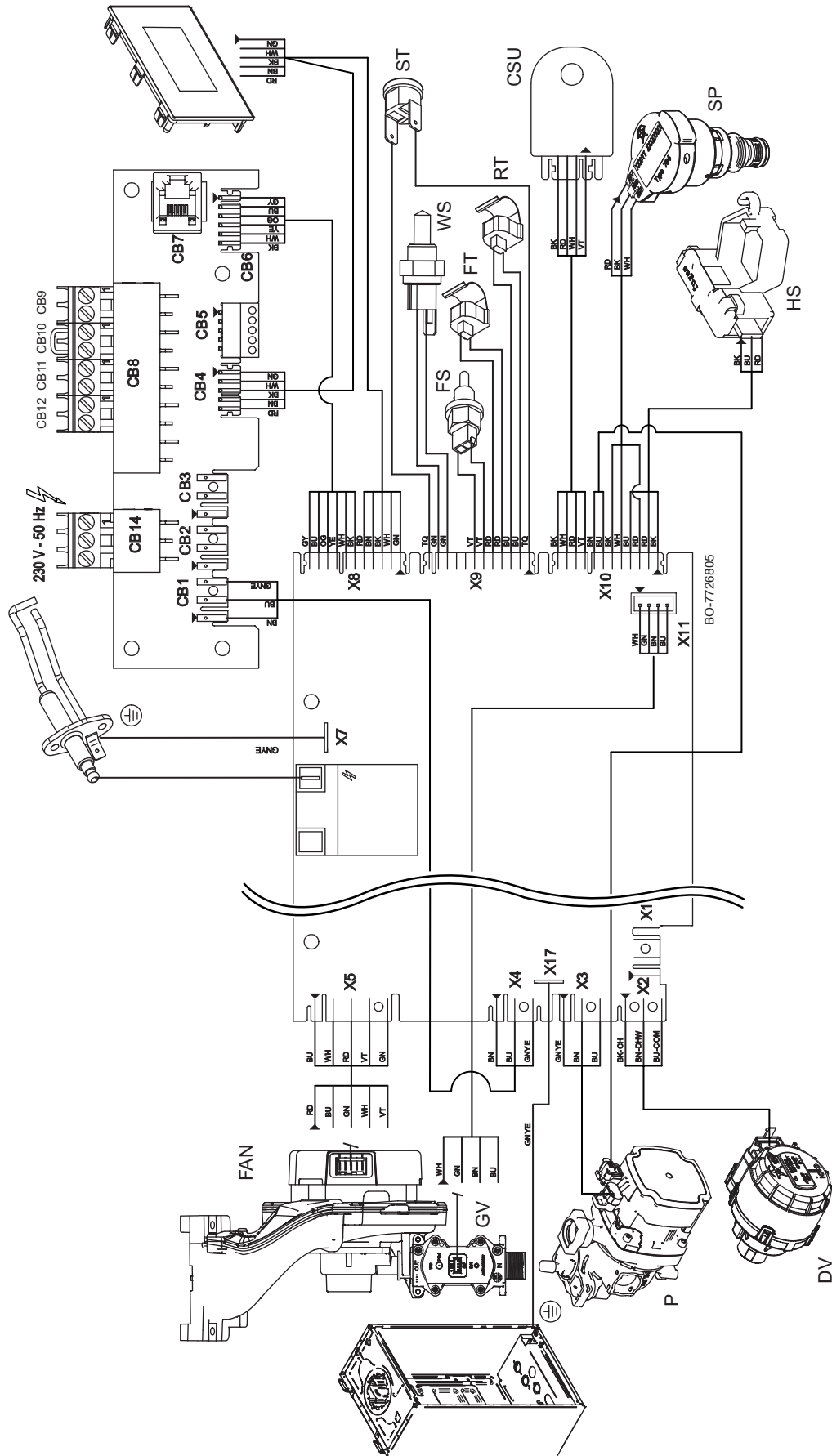
Fig.2 Dima in carta



BO-7726549

### 3.4 Schema elettrico

Fig.3 Schema collegamenti elettrici di caldaia



Tab.12 Collegamenti elettrici schedina

<b>CB14</b>	Alimentazione elettrica 230V-50Hz L: Fase 230V N: Neutro ⊕ : Connettore di terra
<b>CB12</b>	Collegamento sonda esterna (OS)
<b>CB11</b>	Ingresso (RL) con contatto normalmente aperto per blocco caldaia
<b>CB10</b>	On-Off / R-Bus – Collegamento Termostato Ambiente (per collegare un dispositivo è necessario RIMUOVERE il ponticello presente)
<b>CB9</b>	Collegamento sonda/termostato bollitore ACS
<b>CB8</b>	Collegamenti schedina di caldaia (capitolo “Accedere ai collegamenti elettrici”)
<b>CB7</b>	Connessione CAN per il Service

Tab.13 Collegamenti elettrici da effettuare in caldaia

<b>FAN</b>	Ventilatore
<b>F1</b>	Porta fusibile con fusibile da 3,15 A
<b>GV</b>	Valvola gas
<b>P</b>	Pompa
<b>DV</b>	Valvola 3 vie
<b>HS</b>	Sensore di precedenza sanitaria (solo per modello Riscaldamento + ACS)
<b>SP</b>	Sensore di pressione
<b>FT</b>	Sensore di mandata acqua circuito di riscaldamento
<b>RT</b>	Sensore di ritorno acqua circuito di riscaldamento
<b>FS</b>	Sensore fumi
<b>WS</b>	Sensore ACS
<b>ST</b>	Termostato di sicurezza
<b>CSU</b>	Memoria di configurazione esterna

Tab.14 Legenda colori cavetti

<b>BK</b>	Nero
<b>BN</b>	Marrone
<b>BU</b>	Blue (e Azzurro)
<b>GN</b>	Verde
<b>GNYE</b>	Verde/giallo
<b>GY</b>	Grigio (ardesia)
<b>RD</b>	Rosso
<b>TQ</b>	Turchese
<b>VT</b>	Viola (porpora)
<b>WH</b>	Bianco
<b>YE</b>	Giallo
<b>OG</b>	Arancione

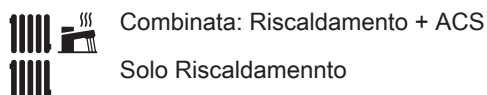
## 4 Descrizione del prodotto

### 4.1 Descrizione generale

Questa caldaia a condensazione è un apparecchio alimentato a gas e serve a riscaldare l'acqua ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione a pressione atmosferica. Deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento e ad una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria, compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza. Le caratteristiche di questa caldaia sono:

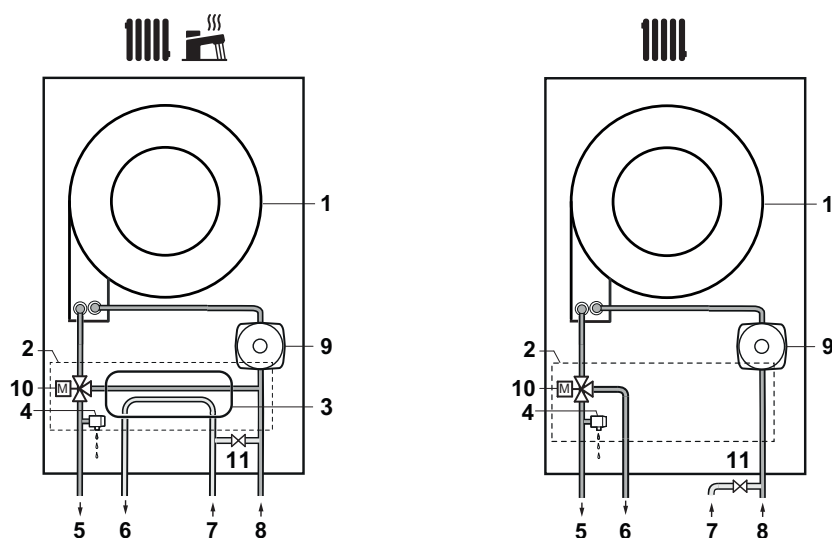
- Basse emissioni inquinanti;
- Riscaldamento ad alto rendimento;
- Scarico dei prodotti della combustione attraverso un raccordo di tipo coassiale o sdoppiato;
- Pannello di comando frontale con display;
- Peso e dimensioni contenute.

### 4.2 Schema di principio



1. Scambiatore di calore (Riscaldamento)
2. Gruppo idraulico
3. Scambiatore a piastre sanitario (solo modelli combinati riscaldamento +ACS)
4. Valvola di sicurezza
5. Mandata riscaldamento
6. Uscita ACS [1/2"] / Mandata acqua riscaldamento bollitore ACS [3/4"] (solo su modello predisposto)
7. Entrata ACS [1/2"]
8. Ritorno riscaldamento / Bollitore ACS [3/4"]
9. Pompa (circuitto di riscaldamento)
10. Valvola tre vie motorizzata
11. Rubinetto di caricamento (solo se previsto)

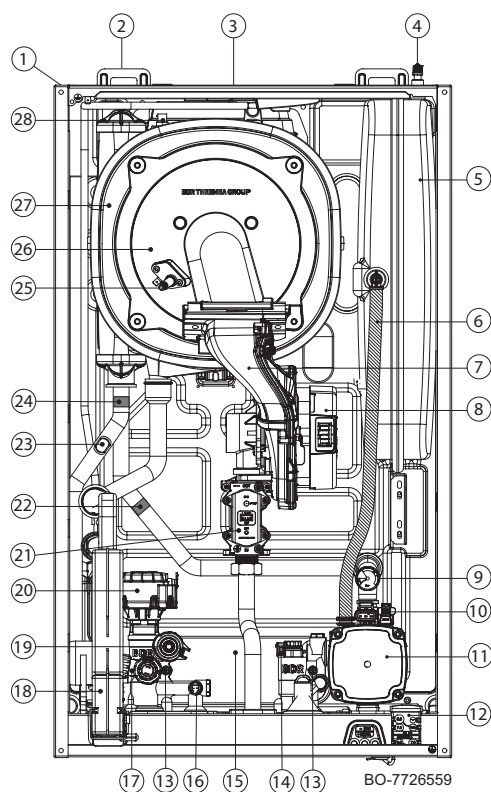
Fig.4 Schema di principio modelli solo riscaldamento e riscaldamento con Acqua Calda Sanitaria istantanea



BO-0000191-2

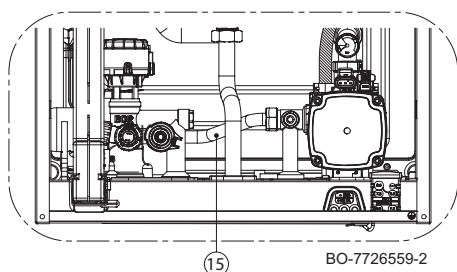
## 4.3 Componenti principali

Fig.5 Descrizione componenti



1. Struttura
2. Agganci per la staffa di fissaggio a muro
3. Disco di fissaggio per trasporto caldaia (protezione scambiatore)
4. Valvola di carica/controllo aria vaso espansione
5. Vaso di espansione
6. Tubo di collegamento vaso espansione-circuito idraulico
7. Collettore aria-gas
8. Ventilatore
9. Manometro
10. Valvola di deareazione pompa e impianto di riscaldamento
11. Pompa
12. Passacavi
13. Viti di fissaggio scambiatore sanitario a piastre
14. Sensore di precedenza sanitaria
15. Scambiatore sanitario a piastre / Tubo di bypass
16. Sensore ACS
17. Valvola di sicurezza idraulica
18. Sifone
19. Pressostato idraulico
20. Valvola 3 vie
21. Valvola gas
22. Sensore di ritorno (°C) acqua circuito riscaldamento
23. Termostato di sicurezza (limite)
24. Sensore di mandata (°C) acqua circuito riscaldamento
25. Elettrodo di accensione/rilevazione
26. Flangia bruciatore
27. Scambiatore acqua-fumi
28. Sensore temperatura fumi

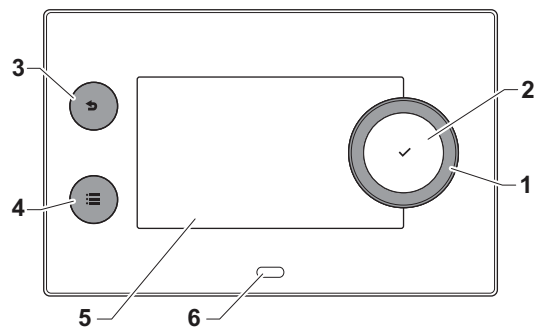
Fig.6 Descrizione gruppo idraulico modello solo riscaldamento



## 4.4 Descrizione del pannello di controllo

### 4.4.1 Componenti del pannello di controllo


Fig.7 Componenti del pannello di controllo



- 1 Manopola per selezionare un riquadro, un menu o un'impostazione
- 2 Pulsante di conferma ✓ per confermare la selezione
- 3 Pulsante indietro ↵:
  - **Tasto premuto brevemente:** Tornare al livello precedente o al menu precedente
  - **Tasto premuto a lungo:** Ritornare alla schermata iniziale
- 4 Pulsante menu ≡ per accedere al menu principale
- 5 Display
- 6 LED di stato

#### 4.4.2 Descrizione della visualizzazione iniziale

Questa visualizzazione appare automaticamente dopo aver avviato l'apparecchio. Il pannello di controllo entra automaticamente in modalità standby (schermo nero) dopo 5 minuti di inattività. Per riattivare lo schermo, premere uno dei pulsanti del pannello di controllo.

È possibile tornare alla visualizzazione iniziale da qualsiasi menu mantenendo premuto per alcuni secondi il pulsante indietro .


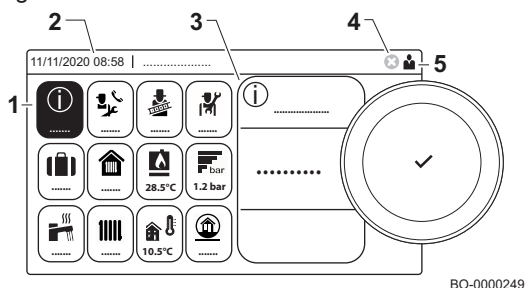




I riquadri sul menu principale garantiscono un rapido accesso ai menu corrispondenti. Utilizzare la manopola per scorrere i vari menu e premere il pulsante  per confermare la scelta.

Fig.8 Icone sulla visualizzazione iniziale



- 1 Riquadri: viene evidenziato il riquadro selezionato
- 2 Data e ora | Nome della visualizzazione (posizione corrente all'interno del menu)
- 3 Informazioni sul riquadro selezionato
- 4 indicatore di errore (visibile solo se è stato riscontrato un errore)
- 5 Icona che indica il livello di accesso:

-  : Livello spazzacamino
  -  : Livello utente
  -  : Livello installatore
- Il livello installatore è protetto da un codice di accesso. Quando questo livello è attivo, lo stato del riquadro [  ] passa da **Disabilitato** a **On**.

#### 4.4.3 Descrizione del menu principale


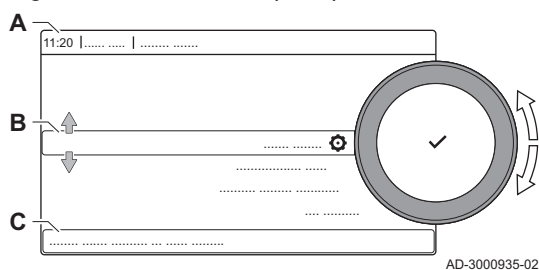

Da un qualsiasi menu è possibile tornare direttamente al menu principale premendo il pulsante menu . Il numero dei menu ai quali si può accedere dipende dal livello di accesso (utente o installatore).

Fig.9 Voci del menu principale



- A Data e ora | Nome della visualizzazione (posizione corrente all'interno del menu)
- B Menu disponibili
- C Breve spiegazione del menu selezionato

Tab.15 Menu disponibili per l'utente 



Descrizione	Icona
Impostazioni Impianto	
Informazioni sulla Versione	<b>i</b>

Tab.16 Menu disponibili per l'installatore 

Descrizione	Icona
Impostazione dell'Impianto	
Menu Messa in servizio	
Menu Manutenzione Avanzata	
Cronologia Errori	
Impostazioni Impianto	
Informazioni sulla Versione	<b>i</b>

#### 4.4.4 Significato delle icone visualizzate sul display

Tab.17 Icone

Icona	Descrizione
	Menu utente: è possibile configurare i parametri al livello utente.
	Menu installazione: è possibile modificare il parametro al livello installatore.

Icona	Descrizione
	Menu Informazioni: visualizzazione di più valori aggiornati.
	Impostazioni impianto: i parametri dell'impianto possono essere configurati.
	Indicatore di errore.
	Indicatore della caldaia a gas.
	Il bollitore ACS è collegato.
	La sonda della temperatura esterna è collegata.
	Numero della caldaia nel sistema a cascata.
	Il bollitore solare è acceso ed è visualizzato il suo livello di temperatura.
	Il funzionamento in Riscaldamento è abilitato.
	Il funzionamento in Riscaldamento è disabilitato.
	Il funzionamento ACS è abilitato.
	Il funzionamento ACS è disabilitato.
	Il bruciatore è acceso.
	Il bruciatore è spento.
	Livello di potenza del bruciatore (da 1 a 5 segmenti, ogni segmento rappresenta il 20% della potenza).
	la pompa è in funzione.
	Indicatore della valvola a tre vie.
	Visualizzazione della pressione dell'acqua dell'impianto.
	La modalità spazzacamino è abilitata (funzionamento forzato alla potenza massima o alla potenza minima per la misurazione di O <sub>2</sub> /CO <sub>2</sub> ).
	La modalità di risparmio energetico è abilitata.
	L'integrazione ACS è abilitata.
	Il programma orario è abilitato: La temperatura ambiente è controllata da un programma orario.
	La modalità manuale è abilitata: La temperatura ambiente è regolata su un'impostazione fissa.
	La sovrascrittura temporanea del programma orario è abilitata: La temperatura ambiente è temporaneamente modificata.
	Il programma vacanza (inclusa la protezione antigelo) è attivo: La temperatura ambiente durante il periodo delle vacanze è ridotta, per risparmiare energia.
	La protezione antigelo è abilitata: Proteggere la caldaia e l'impianto dal gelo durante il periodo invernale.
	I dettagli di contatto dell'installatore sono visualizzati o possono essere inseriti.

Tab.18 Icone - Zone

Icona	Descrizione
	Icona tutte le zone (gruppi).
	Icona soggiorno.
	Icona cucina.
	Icona camera da letto.
	Icona studio.
	Icona cantina.

#### 4.4.5 Regolazione della temperatura di mandata Riscaldamento

Per regolare la temperatura di mandata del riscaldamento agire nel seguente modo:

- Selezionare il menu quindi premere la manopola per confermare.
- Agire sulla manopola e selezionare la riga Tmandata zona quindi premere la manopola per confermare.



#### **Importante**


Con la sonda esterna collegata la Tmandata zona non è più modificabile in quanto il sistema si regola automaticamente (modalità climatica pura) in funzione della curva climatica impostata al parametro CP230.

- Agire sulla manopola ✓ per impostare il valore della prima cifra e premere la manopola per confermare (ripetere la procedura anche per la seconda cifra).
- Premere più volte il tasto ↻ per ritornare alla schermata iniziale.

#### **4.4.6 Regolazione della temperatura ACS**

---

Per regolare la temperatura sanitaria (ACS), agire nel seguente modo:

- Selezionare il menu  quindi premere la manopola per confermare.
- Agire sulla manopola ✓ e selezionare la riga Temp ACS desiderata quindi premere la manopola per confermare.
- Selezionare la riga Setpoint comfort ACS quindi premere la manopola per confermare.
- Agire sulla manopola ✓ per impostare il valore della prima cifra e premere la manopola per confermare (ripetere la procedura anche per la seconda cifra).
- Premere più volte il tasto ↻ per ritornare alla schermata iniziale.



#### **Per ulteriori informazioni, vedere**

Collegamento di un bollitore ACS, pagina 34

#### **4.5 Contenuto dell'imballo**

---

La caldaia è consegnata in un imballo contenente:

- Una caldaia murale a gas
- Una staffa di fissaggio della caldaia a parete
- Un raccordo fumi
- Una dima in carta
- Un manuale di installazione e manutenzione
- Un manuale utente
- Un tubo di scarico condensa
- Kit viti/tasselli per il fissaggio della caldaia a muro
- Alcuni modelli di caldaie hanno in dotazione l'unità di controllo remoto

#### **4.6 Accessori e opzioni**

---

Tutti gli accessori e le opzioni sono disponibili consultando il listino Revis.



## 5 Prima dell'installazione

### 5.1 Norme e regole di installazione

L'installazione della caldaia deve essere eseguita esclusivamente da un installatore qualificato ai sensi dei regolamenti locali e nazionali in vigore.

L'installazione deve essere effettuata esclusivamente da un tecnico abilitato ai sensi del DM 22 Gennaio 2008 n° 37 e s.m.i. L'installazione, l'esercizio e la manutenzione dell'impianto devono essere effettuati conformemente alla legislazione vigente in materia di impianti termici. Inoltre, qualora pertinenti, devono essere rispettate le disposizioni di:

- DM 12 Aprile 1996 e s.m.i. - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;
- Azienda distributrice del gas.

L'installazione deve essere effettuata a Regola d'Arte; l'applicazione e la rispondenza alle norme di installazione UNI e CEI garantisce la conformità alla Regola dell'Arte. In particolare si ricordano le seguenti norme/decreti:

- UNI 7129
- UNI 7131
- UNI 8065
- CEI 64-8
- CEI 64-9
- DM 26 Giugno 2015

Questa caldaia può essere installata all'esterno in luogo parzialmente protetto. Per luogo parzialmente protetto si intende quello in cui la caldaia non è esposta all'azione diretta delle precipitazioni atmosferiche (pioggia, neve, grandine, ecc.).

### 5.2 Requisiti di installazione



#### Avvertenza

Le note ed istruzioni tecniche che seguono sono rivolte agli installatori.

#### 5.2.1 Alimentazione elettrica

Tensione di alimentazione	230 V CA / 50 Hz
---------------------------	------------------



#### Attenzione

Rispettare le polarità indicate nei morsetti: fase (L), neutro (N) e terra (⊕)

#### 5.2.2 Trattamento dell'acqua

Come previsto dalla normativa vigente è necessario effettuare un trattamento dell'acqua. Il trattamento dell'acqua deve essere eseguito secondo i dettagli del DPR 59/09 art.4 comma 14, in conformità alla UNI 8065 e al DM 26 Giugno 2015.



#### Importante

Se il trattamento dell'acqua è necessario Baxi raccomanda i prodotti specifici della linea BAXI-BX disponibili presso la Rete Service autorizzata .

**Attenzione**

Non aggiungere prodotti chimici nell'acqua del riscaldamento senza avere prima consultato un professionista del trattamento dell'acqua. Per esempio: antigelo, addolcitori dell'acqua, prodotti per aumentare o ridurre il valore del pH, additivi chimici e/o inibitori. Questi possono provocare danni alla caldaia, specialmente allo scambiatore di calore.

**Importante**

- Lavare l'impianto di riscaldamento con un volume di acqua pari ad almeno 3 volte il volume di acqua contenuto nell'impianto stesso.
- Lavare il circuito sanitario con un volume di acqua pari ad almeno 20 volte il volume di acqua contenuto nel circuito stesso.

Tab.19 Qualità dell'acqua di riscaldamento

Qualità	Unità	Potenza totale dell'impianto ≤ 70 kW
Grado di acidità	pH	7,0 - 9,0
Conduttività a 25°C	μS/cm	10 - 500
Cloruri	mg/litro	≤ 50
Ferro	mg/litro	< 0,5
Rame	mg/litro	< 0,1

Tab.20 Durezza dell'acqua di riscaldamento

Durezza	Unità	Potenza totale dell'impianto ≤ 70 kW
Durezza totale dell'acqua dell'impianto fino ad un reintegro annuale massimo pari al 5% della capacità dell'impianto	°F	5 - 15
	°dH	2,8 - 8,4
	mmol/litro	0,5 - 1,5

Oltre alla qualità dell'acqua, anche l'impianto riveste un ruolo di rilievo. Se si utilizzano materiali sensibili alla diffusione dell'ossigeno (come alcune serpentine per il riscaldamento a pavimento), una quantità elevata di ossigeno può penetrare nell'acqua del riscaldamento. Ciò deve essere sempre evitato.

Anche quando l'impianto viene regolarmente rabboccato con acqua di rete, nell'acqua del riscaldamento penetrano nuovamente ossigeno e altri componenti (fra cui il calcare). Occorre quindi evitare di rabboccare in modo incontrollato. È dunque necessario un misuratore di acqua, come pure un libro per la registrazione.

**Importante**

Il rabbocco con acqua non deve superare il 5% all'anno della capacità dell'impianto. Non utilizzare acqua demineralizzata o sterilizzata al 100% per rabboccare l'impianto senza utilizzare soluzioni tampone a pH. Ciò renderebbe l'acqua corrosiva per l'impianto di riscaldamento centralizzato, che sarebbe soggetto a gravi danni ai vari componenti dell'impianto, incluso lo scambiatore di calore. Nelle caldaie in cascata, la caldaia con la minor durezza consentita nella tabella determina la durezza dell'acqua complessiva dell'impianto.

### 5.3 Caratteristiche della pompa di circolazione

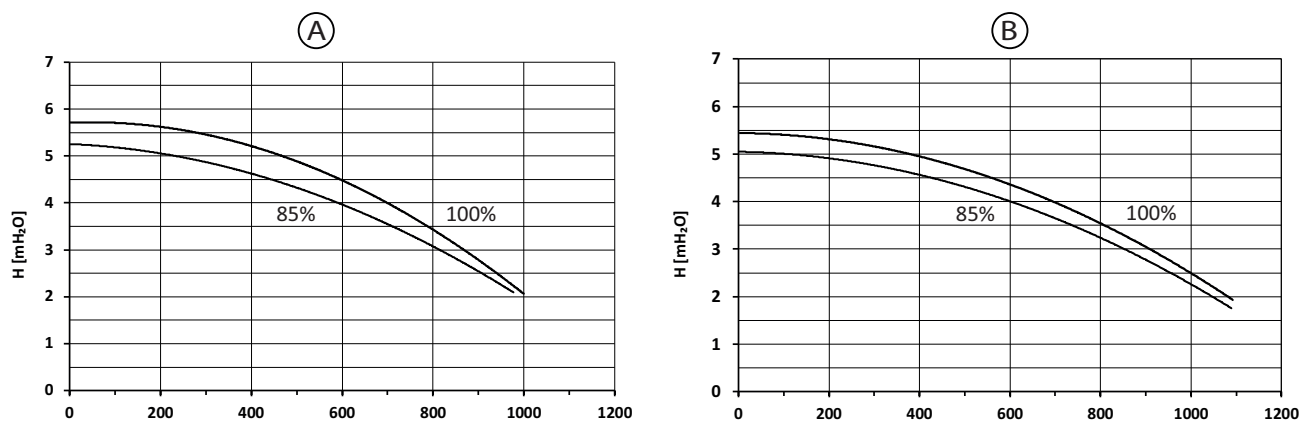
La pompa utilizzata è di tipo modulante ad alta prevalenza adatta all'uso su qualsiasi tipo di impianto di riscaldamento mono o a due tubi. La valvola automatica di sfogo aria incorporata nel corpo della pompa permette un rapido degasamento dell'impianto di riscaldamento.

Per evitare il rumore provocato dal flusso, è necessario prestare attenzione alla struttura idraulica dell'impianto di riscaldamento.

Funzionamento della pompa in sanitario → 100 % fisso.

Funzionamento della pompa in riscaldamento → modulazione da 85 % a 100 % .

Fig.10 Grafico portata/prevalenza alla placca



BO-0000226-2

Tab.21 Descrizione grafico portata/prevalenza alla placca

<b>A</b>	Caldaia con Potenza termica nominale ( $P_n$ ) sanitario/con bollitore sanitario ≤ 30 kW
<b>B</b>	Caldaia con Potenza termica nominale ( $P_n$ ) sanitario/con bollitore sanitario >30 kW
<b>Q</b>	Volume mandata
<b>h</b>	Prevalenza dinamica
<b>85 %</b>	Valore minimo di modulazione in riscaldamento
<b>100 %</b>	Valore massimo in modalità riscaldamento

## 5.4 Scelta del locale

Fig.11 Dimensioni e ingombri

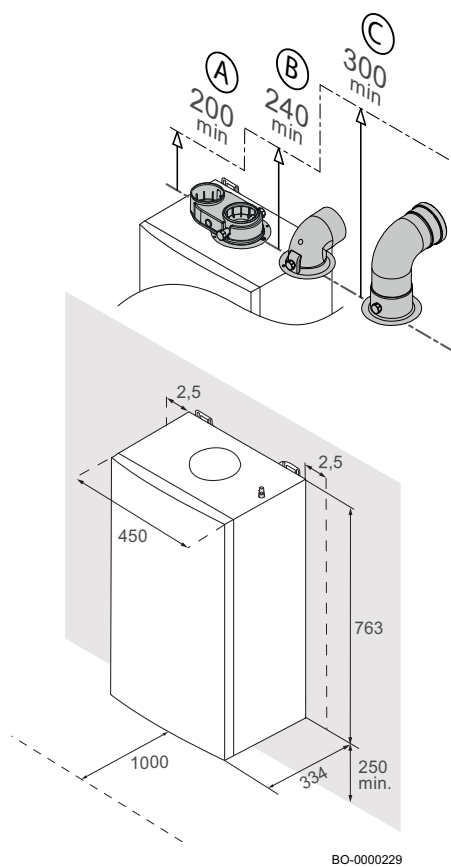
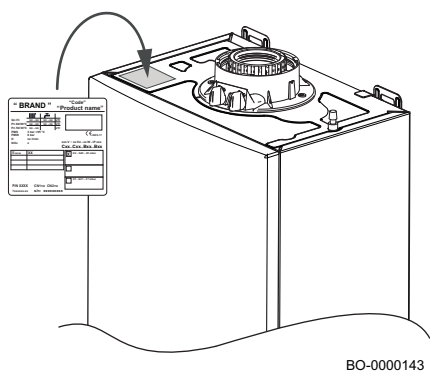


Fig.12 Posizione targa matricola



### 5.4.1 Area di installazione

#### **i** Importante

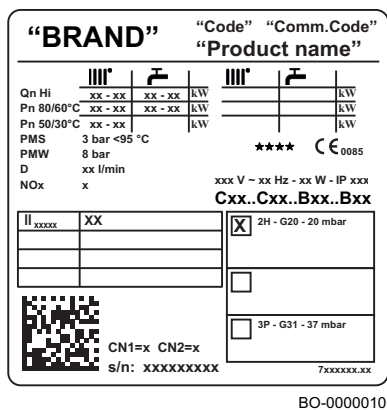
Prima di procedere con l'installazione della caldaia, stabilire la posizione ideale per il montaggio, tenendo conto:

- delle normative;
- dell'ingombro dell'apparecchio;
- della posizione delle uscite di scarico dei gas di combustione e/o del raccordo di aspirazione dell'aria;
- di installare la caldaia su una parete solida, in grado di sopportare il peso dell'apparecchio pieno d'acqua e degli eventuali accessori;
- di installare la caldaia su una parete piana (massima inclinazione consentita 1,5°).

### 5.4.2 Targa matricola ed etichetta Service di caldaia

La targa matricola è posizionata sulla parte superiore della caldaia, fornisce informazioni importanti sull'apparecchio come riportato nell'esempio che segue.

Fig.13 Targa matricola

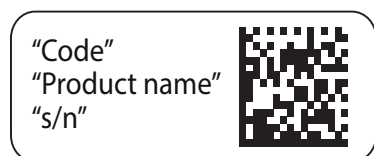


BO-0000010

Tab.22 Descrizione della targa matricola

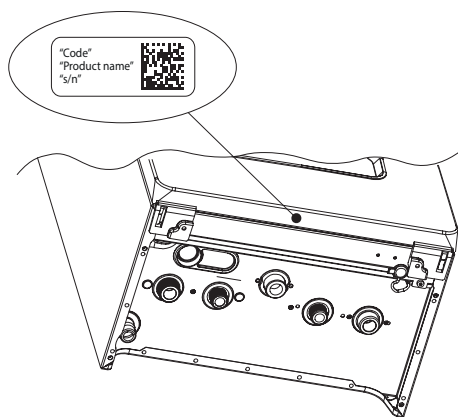
"BRAND"	Marchio commerciale.
"Code"	Codice del prodotto.
"Comm.Code"	Codice commerciale del prodotto.
"Product name"	Nome del modello
Qn Hi	Portata nominale (potere calorifico inferiore).
Pn	Potenza nominale (mandata 80°C ritorno 60°C).
PMS	Pressione massima circuito di riscaldamento (bar).
PMW	Pressione massima circuito sanitario (bar).
D	Portata specifica (l/min).
NOx	Classe Nox.
IP	Grado di protezione.
V-Hz-W	Alimentazione elettrica e potenza.
Bxx/Cxx	Tipologia scarico fumi.
XX <sub>xxxxx</sub>	Categoria di gas utilizzato (dipende dal paese di destinazione).
CN1/CN2	Parametri di fabbrica.
s/n	Numero di serie.

Fig.14 Etichetta Service



BO-0000012

Fig.15 Posizione etichetta Service



BO-7726559-3

Tab.23 Descrizione etichetta service

"Code"	Codice prodotto.
"Product name"	Nome modello.
"s/n"	Numero di serie.

## 5.5 Trasporto

Trasportare l'apparecchio imballato orizzontalmente utilizzando un apposito carrello. È consentito trasportare la caldaia verticalmente con un carrello a due ruote solo per brevi tratti.

**Avvertenza**

Lo spostamento della caldaia richiede due persone.

**5.6 Disimballo/preparazione iniziale****Attenzione**

Non rimuovere dall'imballo o sollevare l'apparecchio facendo presa sul tubo di scarico del sifone posizionato sotto alla caldaia.

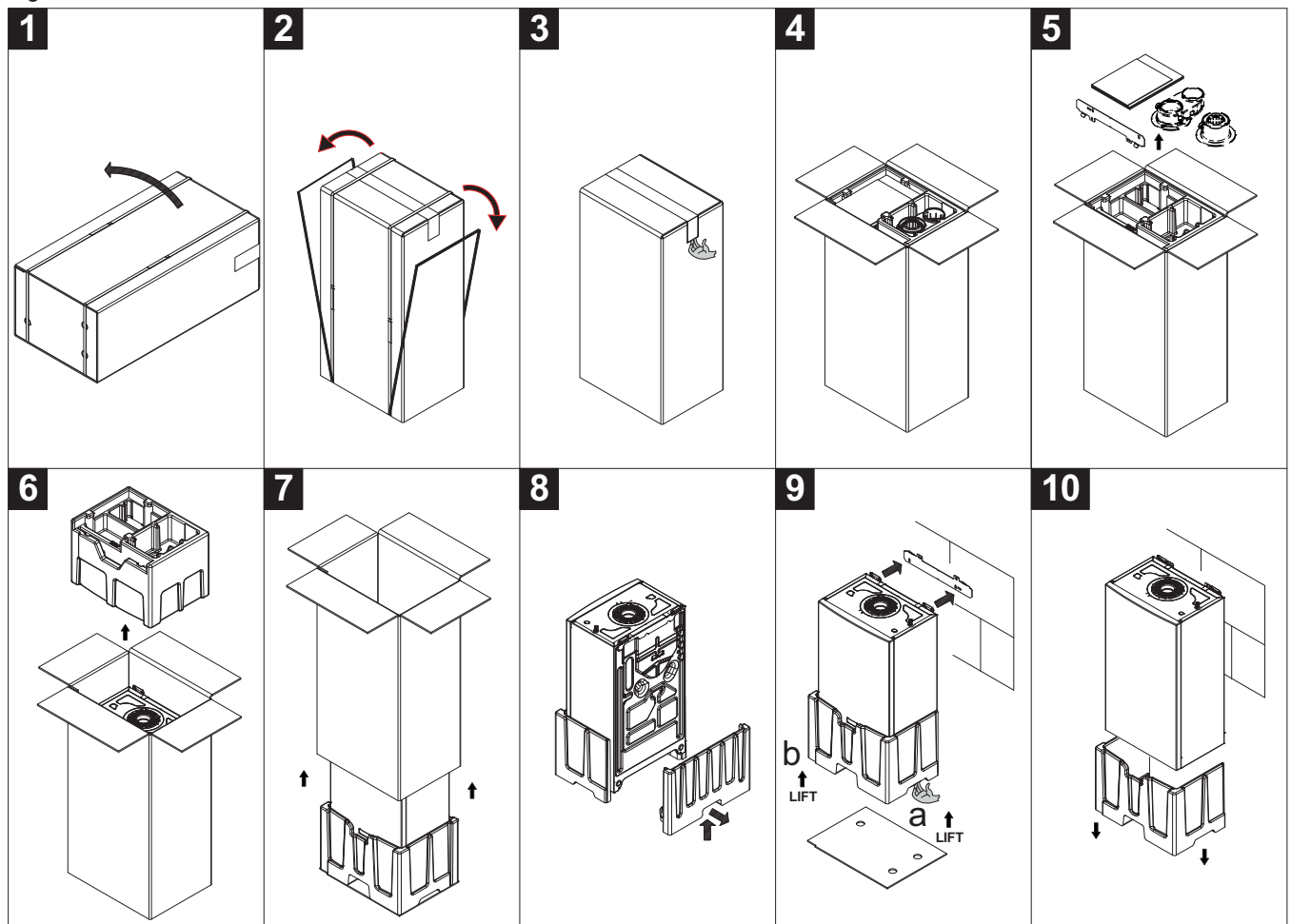
Per disimballare la caldaia seguire la seguente procedura:

- Sollevare la caldaia in posizione verticale (1);
- Rimuovere le reggette e la striscia di nastro (2)-(3)-(4);
- Rimuovere gli accessori (5), prendere la staffa di fissaggio della caldaia e fissarla al muro;
- Rimuovere il polistirolo sfilandolo verso l'alto (6);
- Sfilare il cartone tirandolo verso l'alto (7);
- Rimuovere la parte di polistirolo pretranciata della parte inferiore (8);
- Sollevare "LIFT" la caldaia facendo presa sui punti "a" e "b" (9);
- Agganciare la caldaia sulla staffa a muro (9);
- Rimuovere il polistirolo sfilandolo verso il basso (10).

**Pericolo**

Le parti dell'imballo (sacchetti in plastica, polistirolo ecc.) non devono essere lasciate alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

Fig.16



BO-000071

## 6 Installazione

### 6.1 Generalità

L'impianto deve essere realizzato in modo conforme alle normative in vigore, a regola d'arte e secondo le indicazioni contenute nel presente manuale.

### 6.2 Preparazione

Determinata l'esatta ubicazione della caldaia fissare la dima alla parete.

Eeguire la posa in opera del prodotto, partendo dalla posizione degli attacchi idraulici e gas presenti. Assicurarsi che la parte posteriore della caldaia (schienale) sia il più possibile parallela al muro (in caso contrario ispessire la parte inferiore). Nel caso di impianti già esistenti e nel caso di sostituzioni è consigliabile, oltre a quanto citato, prevedere sul ritorno alla caldaia un filtro magnetico destinato a raccogliere i depositi o scorie presenti anche dopo il lavaggio e che nel tempo possono essere messi in circolazione.

Fissata la caldaia alla parete effettuare il collegamento ai condotti di scarico e aspirazione. Collegare il sifone ad un pozzetto di scarico assicurando una pendenza continua. Sono da evitare tratti orizzontali.



#### Pericolo

È vietato conservare, anche temporaneamente, prodotti e materiali infiammabili all'interno del locale caldaia o in prossimità della caldaia stessa.



#### Attenzione

La caldaia deve essere installata in un locale protetto dal gelo. Nelle vicinanze della caldaia, prevedere un collegamento alla rete fognaria per lo scarico dei condensati. In caso di installazione dell'apparecchio in ambiente con temperatura inferiore a 0°C, prendere gli opportuni provvedimenti per evitare formazione di ghiaccio nel sifone e nello scarico condensa.

#### 6.2.1 Installazione a parete



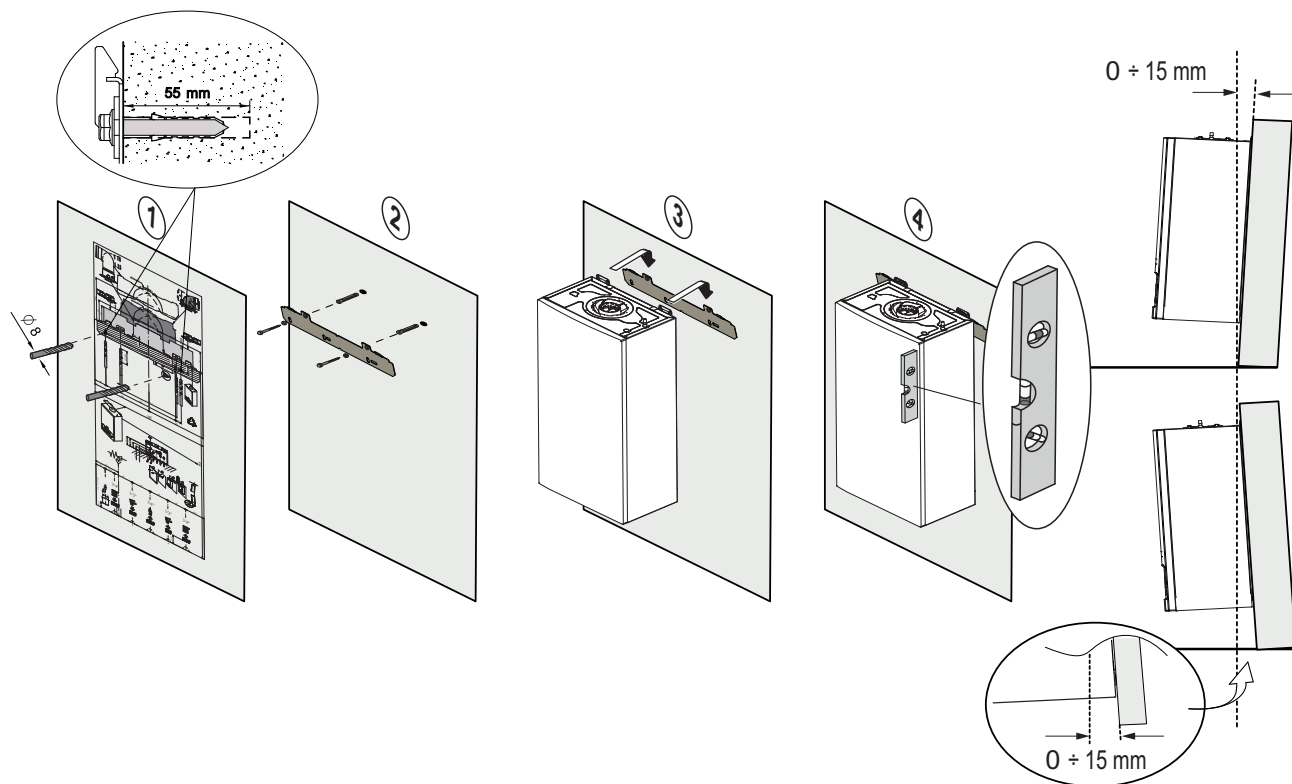
#### Attenzione

Coprire la caldaia durante la foratura della parete per proteggerla dalla polvere che si sprigiona.

Determinata l'esatta posizione sulla parete procedere come di seguito riportato per installare la caldaia:

1. Determinare la posizione dove effettuare i due fori di fissaggio sulla parete, assicurarsi che i due punti siano a livello quindi forare con una punta Ø 8 mm **(1)**, la profondità del foro deve essere di 50–55 mm.
2. Posizionare i tasselli Ø 8 mm quindi fissare la staffa a muro con viti Ø 6 mm e relative rondelle **(2)**.
3. Sollevare la caldaia (sono necessarie due persone) e posizionarla sulla parete in corrispondenza dei ganci della staffa di sostegno **(3)**.
4. Assicurarsi che la caldaia sia posizionata in verticale e che la deviazione massima sia di 15 mm come illustrato in figura **(4)**.

Fig.17 Installazione a parete

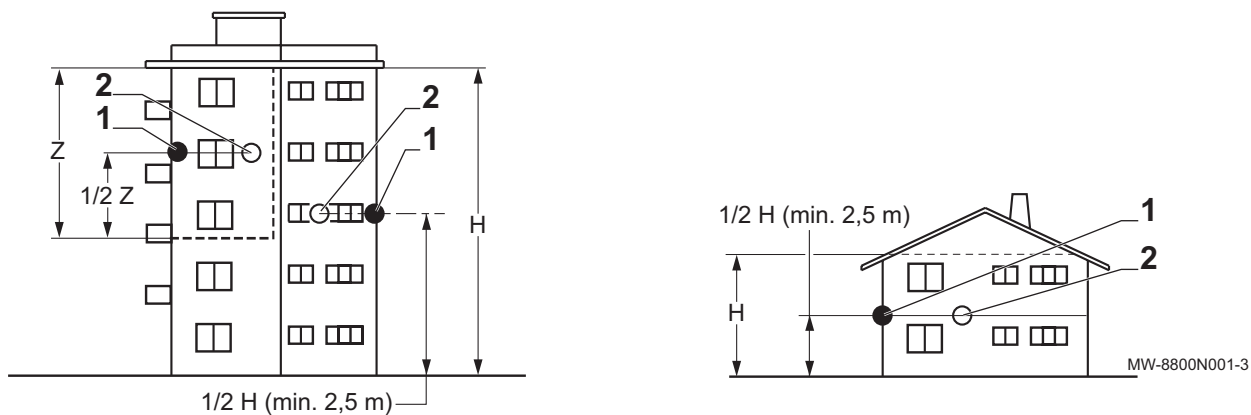


BO\_000051

### 6.2.2 Installazione della sonda esterna (accessorio a richiesta)

È importante scegliere una collocazione che consenta alla sonda esterna di rilevare in modo corretto ed efficace la temperatura esterna.

Fig.18 Ubicazioni consigliate A



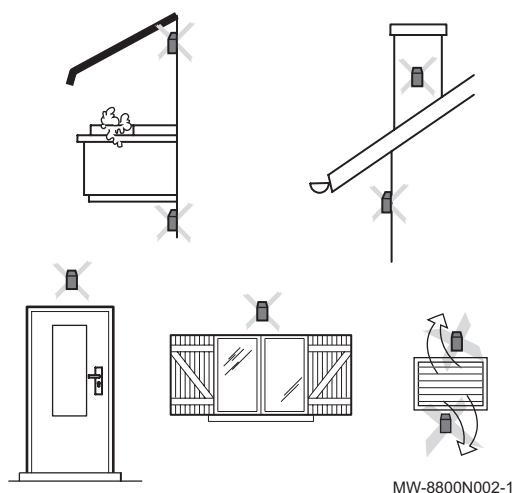
- 1 Posizione migliore
- 2 Posizione consentita
- H Altezza occupata controllata dalla sonda
- Z Area occupata controllata dalla sonda

#### Ubicazioni consigliate (A):

- Su una facciata della zona da riscaldare verso nord.
- A metà altezza rispetto alla zona da riscaldare.
- Protetta dai raggi diretti del sole.
- In una zona di facile accesso.



Fig.19 Ubicazioni sconsigliate B



MW-8800N002-1

**Ubicazioni sconsigliate (B):**

- Coperta da un elemento dell'edificio (balcone, tetto, ecc).
- In prossimità di una fonte di calore che crei disturbo (luce diretta del sole, canna fumaria, griglia di ventilazione, ecc).

**Attenzione**

La sonda esterna non è compresa nella dotazione, è fornita separatamente come accessorio.

### 6.3 Collegamenti idraulici

**Attenzione**

Non eseguire saldature direttamente sotto l'apparecchio, ciò può causare danni alla base della caldaia. Il calore può anche danneggiare l'isolamento idraulico dei rubinetti. Saldare ed assemblare i tubi prima di installare la caldaia.

**Attenzione**

Serrare con cautela gli attacchi idrici della caldaia (coppia massima 30 Nm).

#### 6.3.1 Collegamento del circuito di riscaldamento

- Si consiglia di installare dei rubinetti di intercettazione su mandata e ritorno riscaldamento, disponibili come accessorio.
- Collegare il ritorno riscaldamento sul raccordo di entrata caldaia.
- Collegare la mandata riscaldamento sul raccordo di uscita caldaia.
- Si consiglia di installare un filtro sul tubo di ritorno della caldaia, per evitare che i detriti la danneggino.
- Sul tubo di ritorno della caldaia deve essere collegato un vaso di espansione della giusta dimensione e pressione.

**Precauzione**

Prima di collegare i tubi rimuovere tutti i tappi di protezione presenti.

**Avvertenza**

I tubi del riscaldamento devono essere installati in conformità alle prescrizioni vigenti. Il tubo di scarico della valvola di sicurezza non deve essere saldato. Eseguire tutti i lavori di saldatura richiesti a distanza di sicurezza dalla caldaia o prima dell'installazione. Installare uno scarico sotto la valvola di sicurezza collegato all'impianto di scarico dell'edificio.

#### 6.3.2 Collegamento del circuito sanitario

**Avvertenza**

I tubi dell'acqua sanitaria devono essere installati in conformità alle prescrizioni vigenti. Eseguire tutti i lavori di saldatura richiesti a distanza di sicurezza dalla caldaia o prima dell'installazione. In caso di utilizzo di condotti in materiale plastico, seguire le indicazioni di collegamento del produttore.

- Collegare il tubo di ingresso dell'acqua sanitaria sul raccordo da 1/2" di entrata dell'acqua sanitaria in caldaia.

- Collegare sul raccordo da 1/2" la mandata dell'acqua calda sanitaria alla rete di distribuzione dell'abitazione .
- Per il collegamento del bollitore esterno sulla caldaia solo riscaldamento, collegare sul raccordo da 3/4" la mandata dell'acqua calda sanitaria alla rete di distribuzione dell'abitazione, come illustrato nel capitolo che segue..

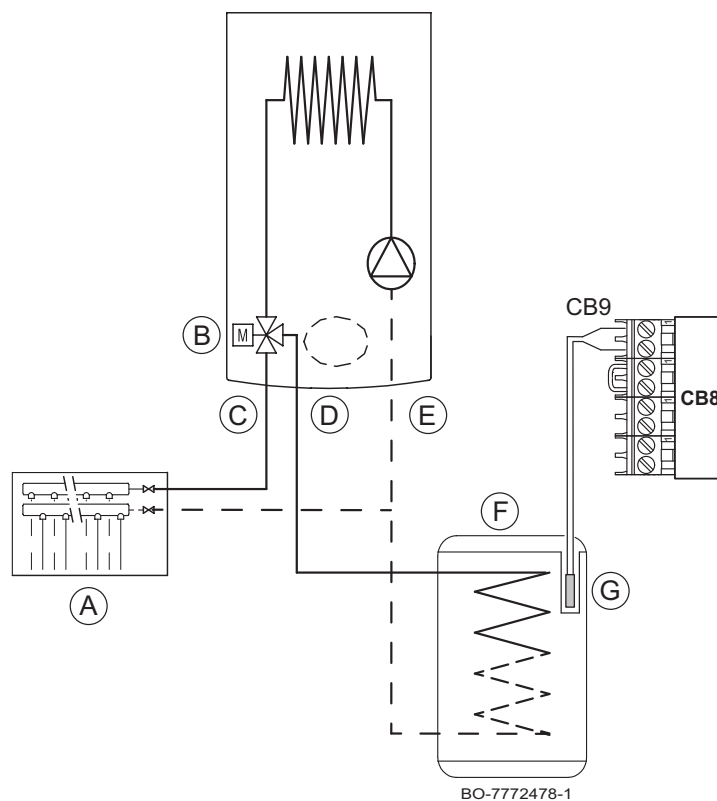
**Attenzione**

Prima di collegare i tubi rimuovere tutti i tappi di protezione presenti.

### 6.3.3 Collegamento di un bollitore ACS

La caldaia è predisposta elettricamente per la connessione di un bollitore esterno. La connessione idraulica del bollitore esterno è schematizzata nella figura che segue. Collegare la sonda NTC di precedenza sanitaria ai morsetti **CB9** . L'elemento sensibile della sonda NTC deve essere inserito sull'apposito pozzetto previsto sul bollitore stesso. Verificare che la potenza di scambio della serpentina del bollitore sia corretta per la potenza della caldaia. Per la regolazione della temperatura dell'acqua sanitaria (+35°C...+60°C) vedere il capito di regolazione della temperatura ACS all'inizio del manuale.

Fig.20 Connessione bollitore ACS



- A** Impianto di riscaldamento
- B** Valvola tre-vie motorizzata
- C** Mandata circuito di riscaldamento
- D** Mandata riscaldamento bollitore ACS
- E** Ritorno circuito di riscaldamento
- F** Bollitore ACS
- G** Sensore di temperatura bollitore ACS

**Importante**

Impostare il parametro **DP004** per abilitare la funzione anti-legionella ed il parametro **DP160** per regolare il valore massimo della temperatura durante l'esecuzione della funzione.



**Per ulteriori informazioni, vedere**  
Regolazione della temperatura ACS, pagina 24

### 6.3.4 Capacità di espansione

La caldaia è dotata di serie di un vaso da 10 litri.

Tab.24 Volume del vaso di espansione in relazione al volume del circuito di riscaldamento

Pressione iniziale del vaso di espansione	Volume dell'impianto (litri)							
	100	125	150	175	200	250	300	> 300
0,5 bar (50 kPa)	4,8	6,0	7,2	8,4	9,6	12,0	14,4	Volume dell'impianto x 0,048
1 bar (100 kPa)	7,0	10,0*	12,0	14,0	16,0	20,0	24,0	Volume dell'impianto x 0,080
1,5 bar (150 kPa)	13,3	16,6	20,0	23,3	26,6	33,3	39,9	Volume dell'impianto x 0,133

\* Configurazione di fabbrica

Termini e condizioni di validità della tabella:

- Valvola di sicurezza 3 bar.
- Temperatura media dell'acqua: 70°C
- Temperatura di mandata nel circuito di riscaldamento: 80°C
- Temperatura di ritorno nel circuito di riscaldamento: 60°C
- La pressione di riempimento del sistema è inferiore o uguale alla pressione iniziale del vaso d'espansione.

### 6.3.5 Collegamento del condotto di scarico al sifone raccogli condensa

Collegare lo scarico del sifone, posizionato sotto alla caldaia, allo scarico dell'abitazione mediante un tubo flessibile in conformità alle norme vigenti. Il condotto di scarico deve avere una pendenza di almeno 3 cm per metro con uno sviluppo orizzontale di massimo 5 metri.



#### Avvertenza

Prima della messa in funzione della caldaia, riempire il sifone di acqua per evitare che i fumi si diffondano nella stanza.



#### Attenzione

È vietato scaricare la condensa in un canale di scolo del tetto.

## 6.4 Collegamento gas



#### Attenzione

Prima di iniziare i lavori sui tubi del gas, chiudere il rubinetto del gas principale. Prima del montaggio, verificare che il contatore del gas abbia una capacità sufficiente. A tal proposito, conviene considerare il consumo di tutti gli apparecchi domestici. Se la capacità del contatore del gas è insufficiente, avvisare l'azienda di fornitura energetica locale.

- Rimuovere il tappo di protezione presente sul raccordo gas della caldaia.
- Collegare il tubo di allacciamento del gas al raccordo di ingresso del gas in caldaia.
- Montare su questo tubo, direttamente sotto la caldaia, una valvola d'intercettazione per il gas.

**Attenzione**

Serrare con cautela il raccordo gas della caldaia (coppia massima 30 Nm).

**Importante**

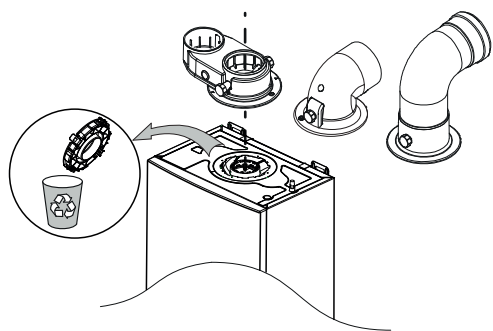
Il tubo del gas deve essere collegato in conformità alle norme vigenti. Prestare attenzione affinché all'interno del tubo del gas non entri polvere, acqua o altro. In tal caso soffiare al suo interno scuotendolo energicamente. Si consiglia di installare un apposito filtro sulla tubazione del gas allo scopo di prevenire l'intasamento della valvola gas.

## 6.5 Installazione condotti fumi

**Attenzione**

Prima di procedere con l'installazione è necessario rimuovere il disco in plastica sul foro di scarico fumi dopo aver riempito il sifone.

Fig.21 Tipologie raccordi fumi



BO-000017

L'installazione della caldaia può essere effettuata con facilità e flessibilità grazie ai raccordi dei quali successivamente è riportata una descrizione. La caldaia è predisposta per il collegamento ad un condotto di scarico-aspirazione di tipo coassiale, verticale/orizzontale o a condotti separati utilizzando gli appositi componenti. Il raccordo fumi presente nell'imballo è differente a seconda del mercato di destinazione.

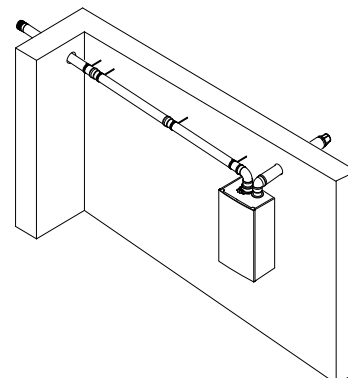
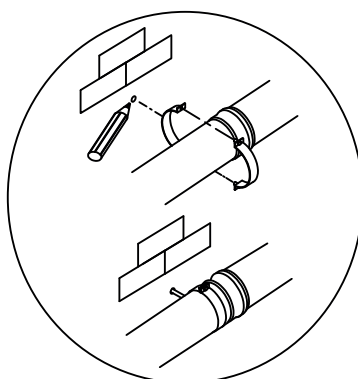
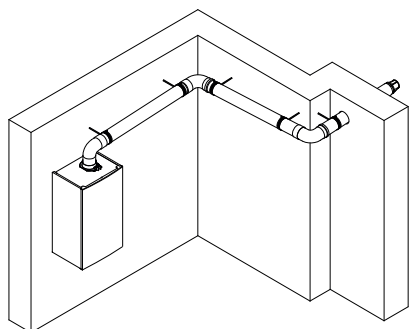
**Importante**

Per una migliore installazione si consiglia di utilizzare gli accessori forniti dal costruttore.

### 6.5.1 Fissaggio dei condotti a muro

Al fine di garantire una maggior sicurezza di funzionamento è necessario che i condotti di scarico/aspirazione siano ben fissati al muro mediante apposite staffe di fissaggio. Le staffe devono essere posizionate ad una distanza di circa 1 metro l'una dall'altra in corrispondenza dei giunti.

Fig.22 Modalità di fissaggio a muro dei condotti



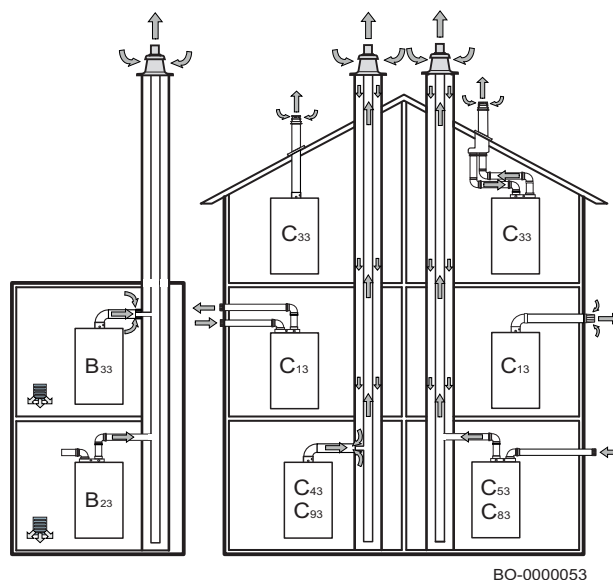
BO-000031

**Pericolo**

La mancata installazione dei condotti fumi e dei materiali di alimentazione dell'aria secondo le istruzioni (non a tenuta, fissati correttamente, ecc.) può causare situazioni pericolose e/o provocare lesioni fisiche.

**6.5.2 Classificazione**

Fig.23 Esempi di installazioni



BO-0000053

B <sub>23</sub>	Apparecchio previsto per il collegamento ad una canna fumaria per l'evacuazione dei prodotti della combustione all'esterno del locale in cui è installato. L'aria comburente viene prelevata direttamente dal locale.
B <sub>23P</sub>	L'apparecchio del tipo B <sub>23</sub> è previsto per il collegamento ad un impianto di scarico progettato per funzionare con pressione positiva.
B <sub>33</sub>	Apparecchio previsto per il collegamento ad una canna fumaria collettiva. Tale impianto è costituito da un singolo canale a tiraggio naturale. Il condotto di scarico della caldaia è contenuto all'interno di un condotto per l'aspirazione dell'aria comburente che viene prelevata all'interno del locale. L'aria comburente penetra attraverso opportuni orifizi situati sulla superficie del condotto concentrico dell'apparecchio.
C <sub>(10)3</sub>	L'apparecchio è previsto per il collegamento ad un impianto di scarico progettato per funzionare con pressione positiva.
C <sub>13</sub>	Apparecchio progettato per essere collegato, mediante i suoi condotti, al suo terminale orizzontale tramite il quale, allo stesso tempo, si immette aria fresca nel bruciatore e si evacuano i prodotti della combustione all'esterno, attraverso orifizi concentrici o abbastanza vicini da poter essere esposti a condizioni di vento paragonabili. I terminali per lo scarico sdoppiato devono essere previsti all'interno di un quadrato di 50 cm di lato. Istruzioni dettagliate sono presenti assieme ai singoli accessori.
C <sub>33</sub>	Apparecchio progettato per essere collegato tramite i suoi condotti ad un terminale verticale e che, allo stesso tempo, ammette aria fresca nel bruciatore e scarica i prodotti della combustione all'esterno, attraverso orifizi concentrici o abbastanza vicini da poter essere esposti a condizioni di vento paragonabili. I terminali per lo scarico sdoppiato devono essere previsti all'interno di un quadrato di 50 cm di lato. Istruzioni dettagliate sono presenti assieme ai singoli accessori.
C <sub>43</sub>	Apparecchio previsto per il collegamento ad un impianto con condotto comune destinato a più di un dispositivo, tramite i due condotti di cui è provvisto. Tale impianto con condotto comune è formato da due condotti collegati ad un terminale tramite il quale, allo stesso tempo, si immette aria fresca nel bruciatore e si evacuano i prodotti della combustione all'esterno, attraverso orifizi concentrici o abbastanza vicini da poter essere esposti a condizioni di vento paragonabili.
C <sub>53</sub>	Apparecchio collegato, mediante i suoi condotti separati, a due terminali distinti per il prelievo dell'aria comburente e l'evacuazione dei prodotti della combustione. Tali condotti possono terminare in zone con pressione differente, ma non su diverse pareti dell'edificio.
C <sub>63</sub>	Apparecchio previsto per il collegamento ad un sistema di scarico approvato e commercializzato separatamente per l'aspirazione di aria comburente e per l'evacuazione dei prodotti della combustione. La massima perdita di carico dei condotti non deve superare i 100 Pa. I condotti devono essere certificati per l'uso specifico e per una temperatura superiore ai 100°C. Il terminale camino utilizzato deve essere certificato secondo la Norma EN 1856-1.

C <sub>83</sub>	Apparecchio collegato, mediante il suo condotto di scarico, ad un impianto con condotto comune o individuale. Tale impianto è costituito da un singolo canale a tiraggio naturale. L'apparecchio è collegato, mediante un secondo condotto, ad un terminale per l'aspirazione dell'aria comburente all'esterno dell'edificio.
C <sub>93</sub>	Apparecchio collegato, mediante il suo condotto di scarico, ad un terminale verticale e mediante il suo condotto di aspirazione dell'aria comburente ad un camino esistente. Il terminale immette aria fresca al bruciatore e scarica i prodotti della combustione all'esterno attraverso orifici concentrici o abbastanza vicini da poter essere esposti a condizioni di vento paragonabili.

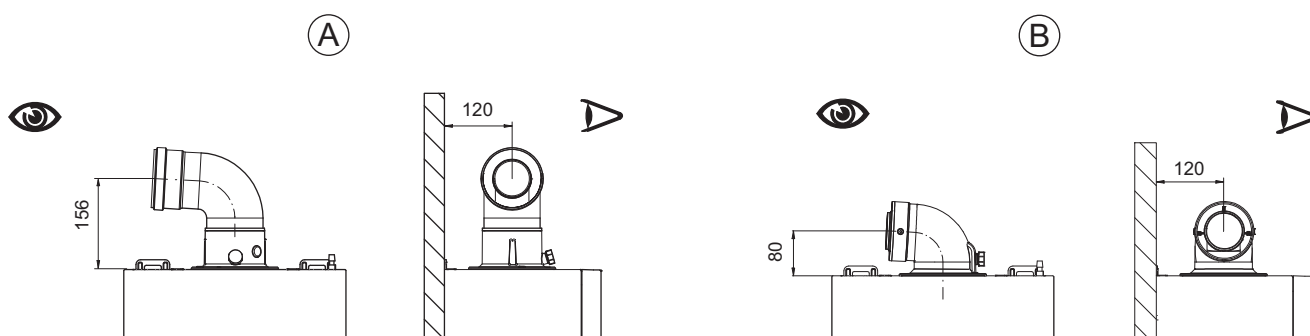
**i** **Importante**

- La canna fumaria deve essere pulita prima di installare il condotto di scarico dei fumi.
- Per evitare la trasmissione del rumore nell'abitazione durante il funzionamento della caldaia, non murare i tubi del sistema di scarico dei fumi nelle pareti ma utilizzare un manicotto.

### 6.5.3 Condotti coassiali

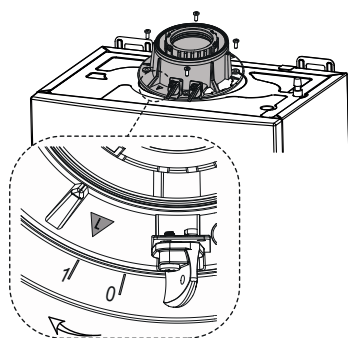
Sono disponibili due tipi di raccordi per i condotti coassiali (A) e (B). Il condotto verticale consente di inserire un condotto coassiale verticale oppure una curva coassiale a 90° o 45° che permette di collegare la caldaia ai condotti di scarico-aspirazione in qualsiasi direzione grazie alla possibilità di rotazione a 360°. Il raccordo (B) è una curva coassiale a 90° realizzata per essere impiegata nelle installazioni dove lo spazio superiore tra la caldaia e lo scarico a parete è ridotto.

Fig.24 Tipo di scarico-aspirazione coassiale



BO-0000231

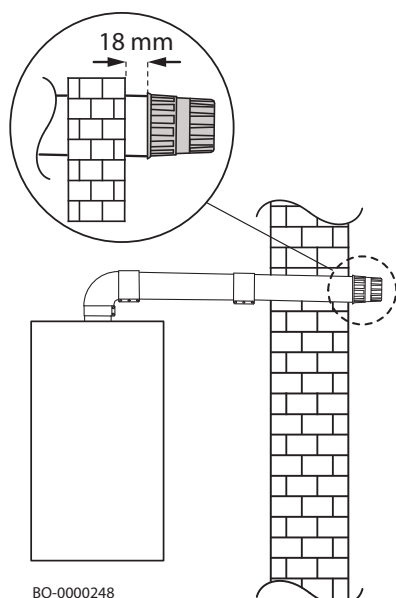
Fig.25 Installazione raccordo coassiale



BO-0000207

La curva a 90° permette di collegare la caldaia ai condotti di scarico e di aspirazione adattandola alle diverse esigenze.

Essa può essere utilizzata anche come curva supplementare in abbinamento al condotto o alla curva a 45°.



BO-0000248

In caso di scarico all'esterno il condotto scarico-aspirazione deve fuoriuscire dalla parete per almeno 18 mm per permettere il posizionamento del rosone e la sua sigillatura onde evitare le infiltrazioni d'acqua.

#### ■ Fissaggio torretta fumi e condotti coassiali tramite viti

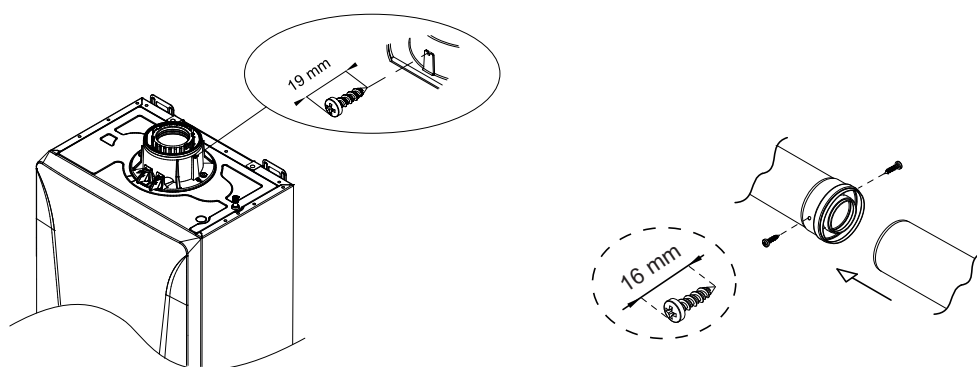
Fissare i tubi di aspirazione con due viti zincate  $\varnothing$  4,2 mm e aventi lunghezza massima di 16 mm.

**i** **Importante**  
In caso di acquisto di prodotti non forniti dal costruttore, si raccomanda di acquistare viti simili in lunghezza e diametro.

**i** **Importante**  
Prima di fissare le viti assicurarsi che almeno 4,5 cm di tubo sia inserito nella guarnizione dell'altro tubo.

**!** **Avvertenza**  
Assicurare una pendenza minima del condotto verso la caldaia di almeno 5 cm per metro.

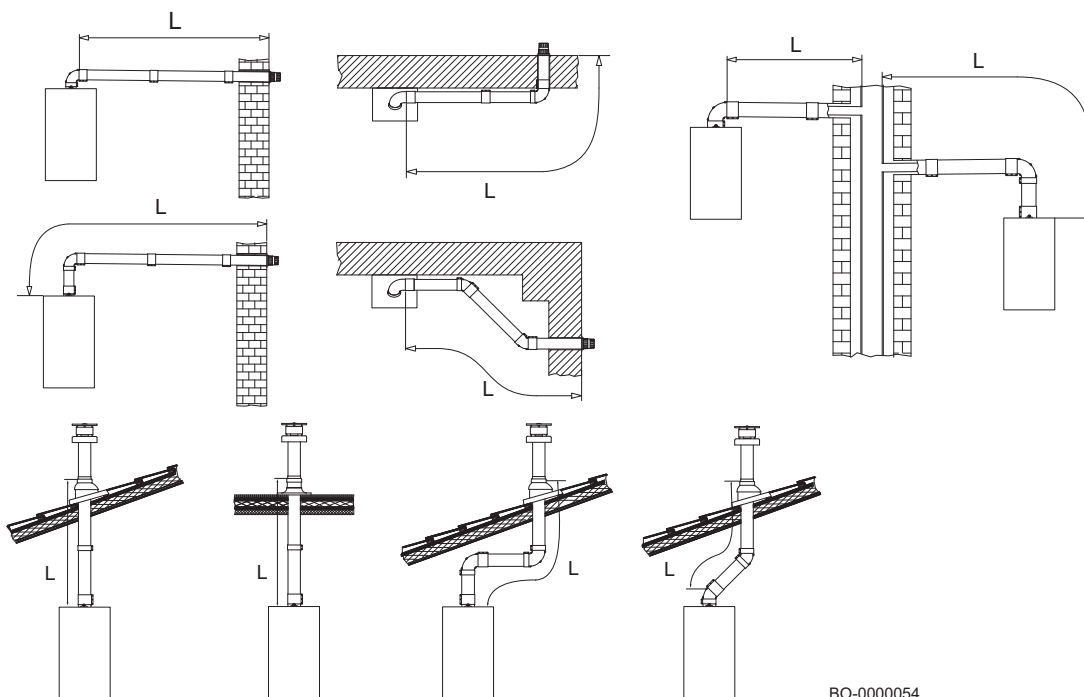
Fig.26 Fissaggio torretta fumi coassiale



BO-0000233

### ■ Esempi d'installazione di condotti coassiali

Fig.27 Esempi installazioni condotti coassiali



BO-0000054

### ■ TIPOLOGIA SCARICO C<sub>(10)3</sub>

#### CANNA FUMARIA COLLETTIVA FUNZIONANTE CON PRESSIONE POSITIVA PER CALDAIE A CAMERA STAGNA







Il dimensionamento della canna fumaria collettiva è realizzato dal fornitore conformemente alla norma EN 13384-2.

Tab.25 Tipo di collegamento dei fumi: C<sub>(10)3</sub>





Principio	Descrizione
	<p>Impianto combinato di ingresso aria e uscita fumi (impianto aria/fumi collettivo) con sovrappressione.</p> <p><b>⚠ Pericolo</b> L'installazione delle caldaie su canne fumarie collettive in pressione è permessa esclusivamente a G20 (gas metano).</p> <p>La caldaia è progettata per essere collegata ad una canna fumaria collettiva dimensionata per operare in condizioni in cui la pressione statica del condotto collettivo fumi può superare la pressione statica del condotto collettivo aria di 25 Pa nella condizione in cui n-1 caldaie lavorano alla massima portata termica e 1 caldaia alla portata termica minima consentita dai controlli.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La minima differenza di pressione consentita tra l'ingresso dell'aria comburente e l'uscita fumi è di -200 Pa (compresa una pressione del vento di -100 Pa).</li> <li>• Il massimo valore di ricircolo ammesso in condizioni di vento è 10%.</li> <li>• Il condotto deve essere progettato per una temperatura nominale dei fumi di 25 °C.</li> <li>• Posizionare uno scarico per la condensa, dotato di sifone, sulla parte inferiore del condotto.</li> <li>• Il terminale sul tetto deve essere progettato per questa configurazione e garantire il tiraggio all'interno del condotto.</li> <li>• Non è consentito l'utilizzo di dispositivi rompi-tiraggio.</li> </ul> <p><b>i Importante</b> Per questa configurazione, modificare il numero di giri del ventilatore come indicato nella tabella che segue. Contattateci per ulteriori informazioni.</p>



Tab.26 Tipo di collegamento dei fumi: C<sub>(10)3</sub>

LUNA STYLE		1.12			1.24			1.35		
										
		Minimo	Massimo	Massimo	Minimo	Massimo	Massimo	Minimo	Massimo	Massimo
Correzione velocità ventilatore	Par.	GP067	GP007	GP068	GP067	GP007	GP068	GP067	GP007	GP068
	%	6,5	-	-	6,5	-	-	7,0	-	-
Portata termica	kW	2,1	12,4	12,4	2,5	24,7	24,7	3,5	33	34,9
CO2	%	8,5	9	9	8,5	9	9	8,5	9	9
Pressione Massima Fumi uscita caldaia	Pa	25	81	81	25	93	93	25	92	93
Pressione Minima Fumi uscita caldaia	Pa	-200	-200	-200	-200	-200	-200	-200	-200	-200
Massima portata massica Fumi	g/s	1,0	-	5,6	1,0	-	11,1	1,6	14,3	15,3
Temperatura fumi 80°C / 60°C	°C	80	80	-	80	80	-	80	80	-
Temperatura fumi 50°C / 30°C	°C	56	56	-	56	6	-	56	56	-
Temperatura fumi ACS Max	°C	-	-	80	-	-	80	-	-	85
Lunghezza Minima Canale da fumo 60/100	m	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Lunghezza Massima Canale da fumo 60/100	m	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0

Tab.27 Tipo di collegamento dei fumi: C<sub>(10)3</sub>

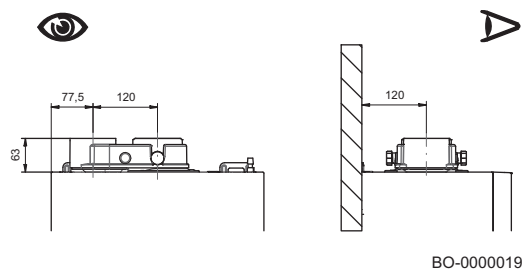
LUNA STYLE		24			35		
							
		Minimo	Massimo	Massimo	Minimo	Massimo	Massimo
Correzione velocità ventilatore	Par.	GP067	GP007	GP068	GP067	GP007	GP068
	%	6,5	-	-	7,0	-	-
Portata termica	kW	2,5	20,6	24,7	3,5	28,9	34,9
CO2	%	8,5	9	9	8,5	9	9
Pressione Massima Fumi uscita caldaia	Pa	25	89	93	25	89	93
Pressione Minima Fumi uscita caldaia	Pa	-200	-200	-200	-200	-200	-200
Massima portata massica Fumi	g/s	1	9,3	11,1	1,6	12,5	15,3
Temperatura fumi 80°C / 60°C	°C	80	80	-	80	80	-
Temperatura fumi 50°C / 30°C	°C	56	56	-	56	6	-
Temperatura fumi ACS Max	°C	-	-	80	-	-	85
Lunghezza Minima Canale da fumo 60/100	m	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Lunghezza Massima Canale da fumo 60/100	m	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0

**Pericolo**

In caso di manutenzione /smontaggio del circuito di combustione della caldaia installata su canna fumaria collettiva in pressione positiva, prendere le dovute precauzioni per evitare che i fumi provenienti da altre caldaie installate sulla canna fumaria comune, entrino nell'ambiente in cui la caldaia è installata.

**6.5.4 Condotti di tipo sdoppiato**

Fig.28 Tipo di scarico-aspirazione sdoppiato



BO-0000019

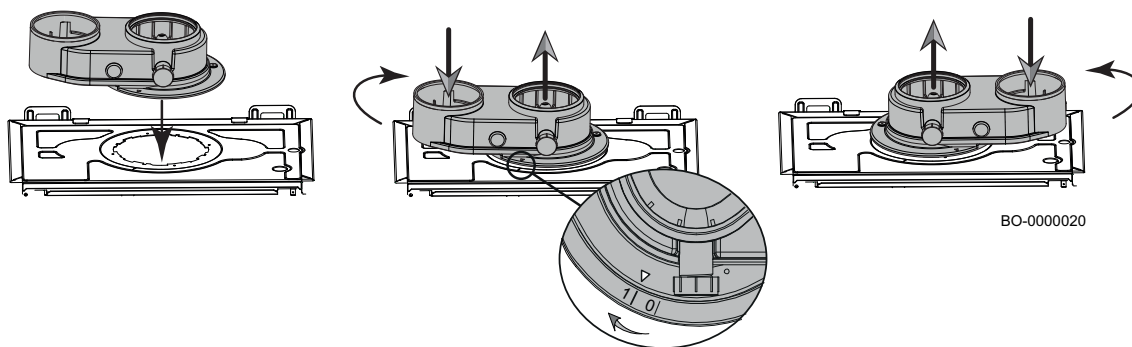
Per installazioni particolari dei condotti di scarico/aspirazione dei fumi, è possibile utilizzare il raccordo sdoppiatore singolo. Questo raccordo, infatti, consente di orientare lo scarico e l'aspirazione in qualsiasi direzione grazie alla possibilità di rotazione a 360°.

Questo tipo di condotto permette lo scarico dei fumi sia all'esterno dell'edificio, sia in canne fumarie singole. L'aspirazione dell'aria comburente può essere effettuata in zone diverse rispetto a quelle dello scarico. Il raccordo sdoppiatore è fissato direttamente sulla caldaia e consente all'aria comburente e ai fumi di scarico di entrare/uscire da due condotti (80 mm) separati.

La curva a 90° permette di collegare la caldaia ai condotti di scarico e di aspirazione adattandolo alle diverse esigenze. Essa può essere utilizzata anche come curva supplementare in abbinamento al condotto o alla curva a 45°.

In caso di scarico all'esterno il condotto di scarico deve fuoriuscire dalla parete per almeno 18 mm per permettere il posizionamento del rosone in alluminio e la sua sigillatura onde evitare le infiltrazioni d'acqua.

Fig.29 Installazione raccordo per condotti separati



BO-0000020

**Attenzione**

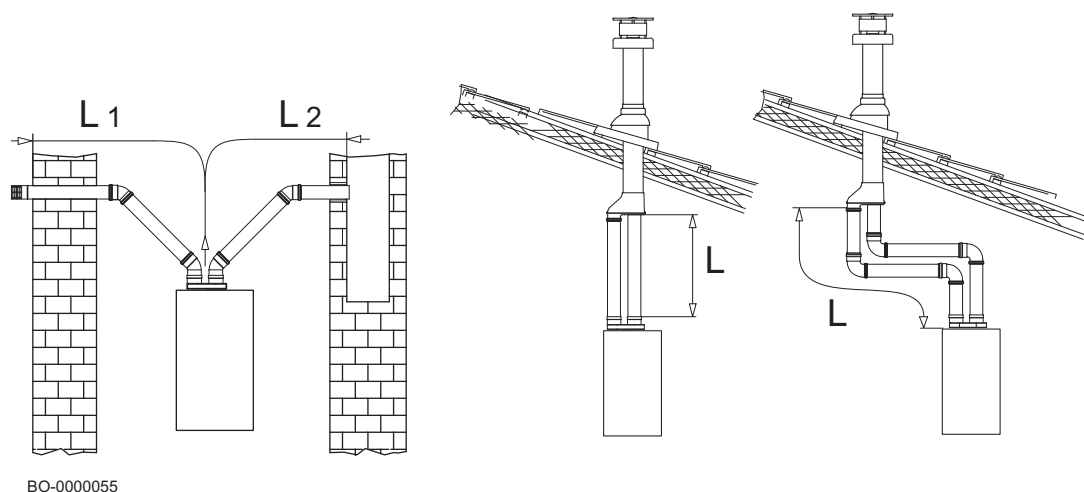
Assicurarsi di fissare correttamente il raccordo sdoppiatore ruotandolo dalla posizione "0" alla posizione "1" come illustrato nella figura.

**Attenzione**

Assicurare una pendenza minima verso la caldaia del condotto di evacuazione fumi di almeno 5 cm per metro.

■ **Esempi d'installazione di condotti separati**

Fig.30 Esempi installazioni condotti separati



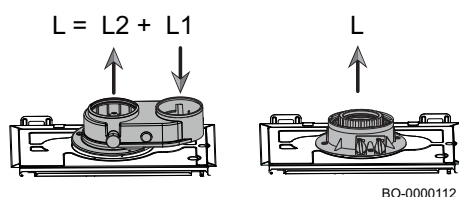
BO-0000055

### 6.5.5 Lunghezze dei condotti aria-fumi

Per definire la lunghezza massima dei condotti di aspirazione e di evacuazione, fare riferimento alle tabelle riportate di seguito.






Fig.31 Dettaglio aspirazione aria comburente e scarico fumi

- **L1** : ingresso aria comburente
- **L2** : scarico fumi
- **L** : lunghezza complessiva dei condotti (L1+L2)



BO-0000112

Tab.28 VERSIONE TIPO B23-B23P-B33-C13-C33-C43-C53-C83-C93

Tipologia condotto	Ø [mm]	1.12 – 1.24 – 24	1.12 – 1.24 – 24	1.12 – 1.24 – 24	1.35 – 35	1.35 – 35	1.35 – 35
		L MAX [m]	L <sub>2</sub> MAX [m]	L <sub>1</sub> MAX [m]	L MAX [m]	L <sub>2</sub> MAX [m]	L <sub>1</sub> MAX [m]
	80/80	80	70	10	80	65	15
	80/50 *	40	30	10	30	20	10
	80/60 **	40	30	10	30	20	10
	60/100	10	–	–	10	–	–
	80/125	25	–	–	25	–	–

\* diametro 50 mm dello scarico fumi con condotto rigido e flessibile.

\*\* diametro 60 mm dello scarico fumi con condotto rigido.



#### Importante

Dati relativi agli scarichi fumi venduti dal costruttore.



#### Pericolo

Nelle installazioni di tipo "B", il locale di installazione deve essere dotato delle aperture di alimentazione d'aria necessarie. Non devono essere ridotte o chiuse.



#### Importante

Per gli scarichi 80/125, 80/50, 80/60, sono disponibili adattatori specifici forniti come accessori.

Tab.29 Variazione percentuale [%] della velocità del ventilatore in funzione della lunghezza dei condotti fumi Ø 50 mm rigidi / flessibili (aspirazione aria Ø 80 mm) e Ø 60 mm rigidi con gas G20.





L1 MAX [m] Ø 80 mm	L2 [m] Ø 50 mm	1.12	1.12	1.24 – 24	1.24 – 24	1.35 – 35	1.35 – 35
		GP067	GP068 [%]	GP067	GP068 [%]	GP067	GP068 [%]
		2,0 kW	12 kW	2,4 kW	24 kW	3,4 kW	34 kW
10	1-5	-	12	-	-	-	-
10	6-10	-	12	-	3	-	11
10	11-15	-	12	-	11	-	11
10	16-20	-	23	-	11	-	11
10	21-25	-	23	-	15	-	-
10	26-30	-	23	-	20	-	-

Tab.30 Variazione percentuale [%] della velocità del ventilatore in funzione della lunghezza dei condotti fumi Ø 60 mm rigidi / flessibili (aspirazione aria Ø 80 mm) e Ø 60 mm rigidi con gas G20.

L1 MAX [m] Ø 80 mm	L2 [m] Ø 50 mm	1.12	1.12	1.24 – 24	1.24 – 24	1.35 – 35	1.35 – 35
		GP067	GP068 [%]	GP067	GP068 [%]	GP067	GP068 [%]
		2,0 kW	12 kW	2,4 kW	24 kW	3,4 kW	34 kW
10	1-10	-	-	-	-	-	-
10	11-20	-	12	-	11	-	11
10	21-30	-	12	-	15	-	-

### 6.5.6 Perdita di carico aggiuntiva equivalente

Tab.31 Perdita di carico aggiuntiva equivalente in lunghezza di tubo lineare (L)

Angolo curva				
	Curva Ø 60/100 mm	Curva Ø 80 mm	Curva per scarichi Ø 60 mm rigido e Ø 50 mm flessibile	Curva per scarichi Ø 50 mm rigido
-	[m]	[m]	[m]	[m]
90°	1	0,5	2	3
45°	0,5	0,25	-	-



#### Importante

Dati relativi agli scarichi fumi venduti dal costruttore.

## 6.6 Accesso alla scheda dei collegamenti elettrici della caldaia

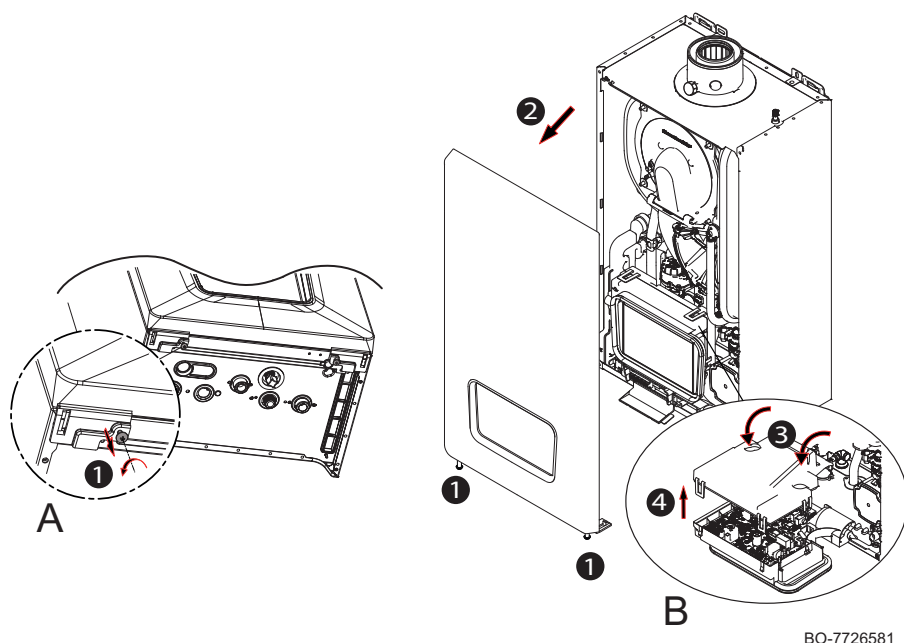
Per accedere ai componenti di caldaia è necessario:

- Svitare le due viti (1) presenti sotto al pannello A(1). Le viti sono ancorate al pannello frontale e dopo essere state svitate rimangono agganciate.
- Rimuovere il pannello frontale (2).

Per accedere alla scheda dei collegamenti elettrici:

- Ruotare verso il basso il cruscotto comandi B(3).
- Aprire lo sportellino B(4) sganciando il relativo fermo.

Fig.32 Accesso ai collegamenti elettrici



BO-7726581

## 6.7 Collegamenti elettrici

La sicurezza elettrica dell'apparecchio è raggiunta soltanto quando lo stesso è correttamente collegato ad un efficace impianto di messa a terra, eseguito come previsto dalle vigenti Norme di sicurezza sugli impianti (DM n.37 del 22.01.08).

La caldaia va collegata elettricamente ad una rete di alimentazione 230 V monofase + terra.



### Attenzione

L'allacciamento dev'essere effettuato tramite un interruttore bipolare con apertura dei contatti di almeno 3 mm.

Il cavo di alimentazione deve essere un cavo armonizzato "HAR H05 VV-F" 3x0,75 mm<sup>2</sup> con diametro massimo di 8 mm.



### Avvertenza

Verificare che l'assorbimento nominale complessivo degli accessori collegati all'apparecchio sia inferiore a 1 A. Nel caso sia superiore, è necessario interporre tra gli accessori e la scheda elettronica un relè.

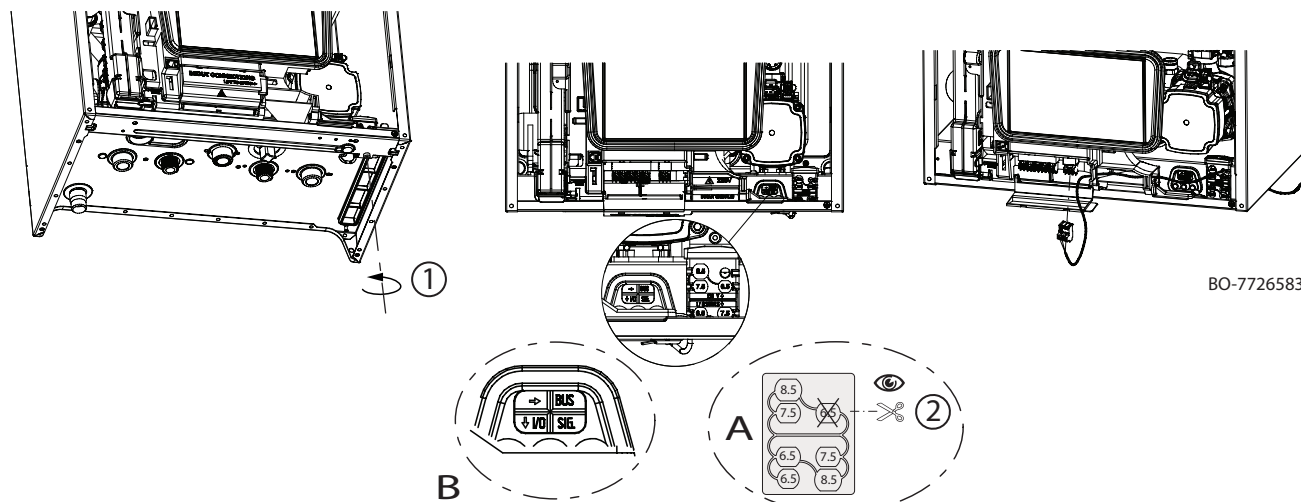
### 6.7.1 Accedere ai collegamenti elettrici

Per aggiungere uno o più cavi nel cablaggio della caldaia, procedere nel modo seguente:

- allentare la vite (1) del passacavo multiplo (A) situata nella parte inferiore destra della caldaia (la vite funge da pressacavo);

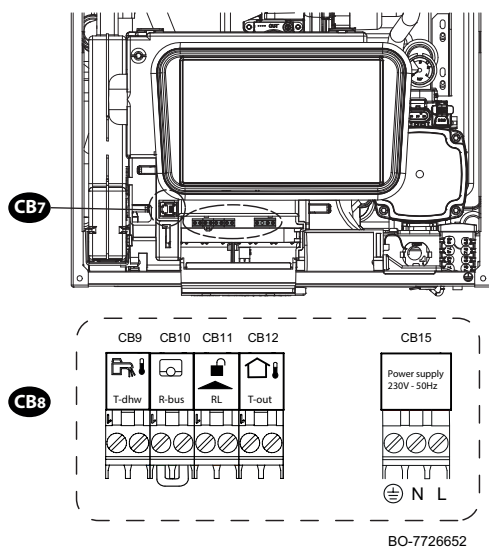
- determinare il diametro corretto del passacavo quindi tagliare il tappo corrispondente (2), come illustrato in figura e far passare il cavo all'interno del foro;
- collegare il cavo quindi bloccare il passacavo serrando la vite (1).
- Utilizzare il passacavo (B) nel caso di collegamenti via L-bus di dispositivi esterni.

Fig.33 Aggiunta di cablaggi in caldaia



BO-7726583

Fig.34 Collegamenti scheda di caldaia



BO-7726652

La schedina dei collegamenti è posizionata nella parte inferiore sotto al pannello frontale di comando della caldaia.

**CB15** Alimentazione elettrica 230V–50Hz

**L** Fase 230 V

**N** Neutro (N)

⊕ Connettore di terra

**C7** Collegamento per Service

**C8** Morsetti dei collegamenti

**CB9** Collegamento sonda bollitore Acqua Calda Sanitaria esterno (connettore di colore blu)

**CB10** On-Off / R-Bus - Termostato Ambiente; rimuovere il ponticello prima di connettere un dispositivo (connettore di colore verde)

**CB11** Contatto normalmente aperto, alla chiusura blocca la caldaia (connettore di colore rosso)

**CB12** Collegamento sonda esterna (connettore di colore bianco)

### 6.7.2 Collegamento del termostato ambiente

#### **i** Importante

Prima di collegare il Termostato Ambiente, rimuovere il ponticello presente sul morsetto CB10.

Collegare il termostato ambiente sul morsetto di colore verde **CB10** della scheda delle connessioni. Questo contatto permette il collegamento via R-Bus oppure On/Off.

### 6.7.3 Collegamento della sonda esterna

Collegare la sonda esterna sul morsetto di colore bianco **CB12** della scheda delle connessioni. Se alla caldaia è collegato un termostato ambiente On/Off, il controllo della temperatura di mandata dipenderà dalla curva climatica impostata in caldaia. Se alla caldaia è collegata una unità ambiente modulante Baxi la curva climatica desiderata potrà essere impostata direttamente dall'unità stessa (se prevista dal modello di unità ambiente).

### 6.7.4 Connessione per contatto di blocco caldaia

Collegare sul morsetto di colore rosso **CB11** (RL) un contatto pulito di un dispositivo esterno per bloccare la caldaia.

Al ripristino della condizione di blocco, la caldaia rimane altri 10 min nello stato di blocco definito. Vedere nel capitolo parametri le possibili configurazioni ed i tipi di impostazioni dei parametri **AP013** e **AP018**.

### 6.7.5 Collegamento per Service (SERVICE)

Per il Service collegarsi al morsetto **CB7** della scheda dei collegamenti.



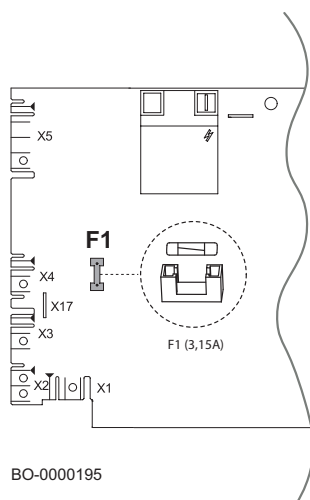
**Per ulteriori informazioni, vedere**

Connessione Service-Tool, pagina 56

### 6.7.6 Posizionamento fusibile di alimentazione

Il fusibile **F1**, del tipo rapido da **3,15 A**, è incorporato nella scheda di caldaia nella parte di alta tensione dietro al connettore X4. Per accedere alla scheda, rimuovere il pannello frontale, sganciare il coperchio come descritto nel paragrafo "Accesso ai componenti di caldaia" quindi estrarre il fusibile.

Fig.35 Posizione del porta fusibile



### 6.7.7 Collegamento della sonda del bollitore sanitario (solo su modelli predisposti)

Collegare la sonda del bollitore sanitario di colore blu sul morsetto **CB9** della scheda delle connessioni.

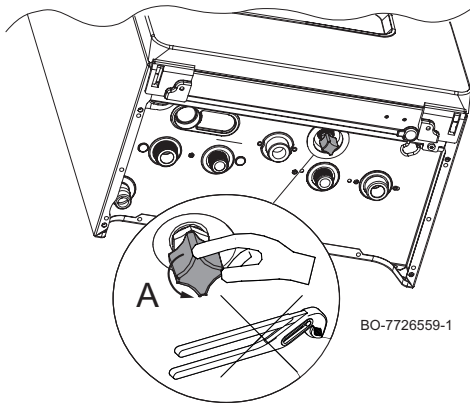


**Per ulteriori informazioni, vedere**

Caratteristiche dei sensori di temperatura, pagina 15

## 6.8 Caricamento impianto

Fig.36 Caricamento impianto



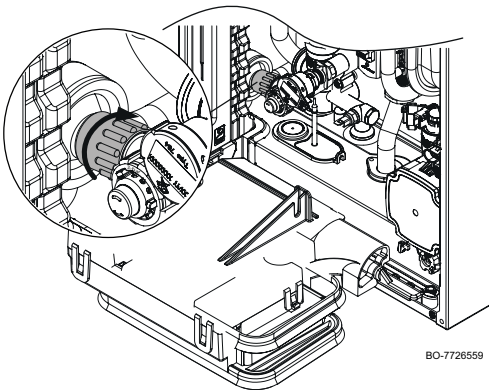
### Attenzione

Si raccomanda di porre particolare cura nella fase di riempimento dell'impianto di riscaldamento. In particolare aprire le valvole termostatiche eventualmente presenti nell'impianto, far affluire lentamente l'acqua al fine di evitare formazione di aria all'interno del circuito primario finché non si raggiunge la pressione necessaria al funzionamento. Infine eseguire lo sfiato degli eventuali elementi radianti all'interno dell'impianto. Baxi non si assume alcuna responsabilità per danni derivati dalla presenza di bolle d'aria all'interno dello scambiatore primario dovuta ad errata o approssimativa osservanza di quanto sopra indicato.

1. Prima di riempire l'impianto di riscaldamento sciacquarlo accuratamente.
2. La manopola di caricamento è di colore azzurro ed è posizionata sotto alla caldaia. Per caricare l'impianto agire come di seguito descritto
3. Ruotare lentamente la manopola (A) in senso antiorario per caricare l'impianto. Non utilizzare utensili ma solo le mani.
4. Riempire il sistema fino a quando la pressione raggiunge un valore compreso tra 1,0 e 1,5 bar.
5. Chiudere il rubinetto e verificare che non vi siano perdite d'acqua.
6. Per effettuare il degasamento, attivare la funzione come descritto nel capitolo "Funzione di degasamento".

## 6.9 Scarico impianto

Fig.37 Scarico impianto



La manopola di scarico è posizionata sotto alla caldaia come si può vedere nella figura a lato. Per scaricare l'impianto agire come di seguito descritto:

1. Ruotare lentamente la manopola in senso orario (verso destra) per svuotare la caldaia. Non utilizzare utensili ma solo le mani.
2. Al termine dello svuotamento chiudere il rubinetto ruotandolo in senso contrario (verso sinistra).

## 6.10 Lavaggio dell'impianto

### Installazione della caldaia su impianto nuovo:

Per scaricare l'impianto agire come di seguito descritto:

- Pulire l'impianto con prodotti indicati da BAXI per eliminare i residui dell'installazione (rame, filaccia, fondente per brasatura).
- Al termine dello svuotamento chiudere il rubinetto ruotandolo in senso antiorario.

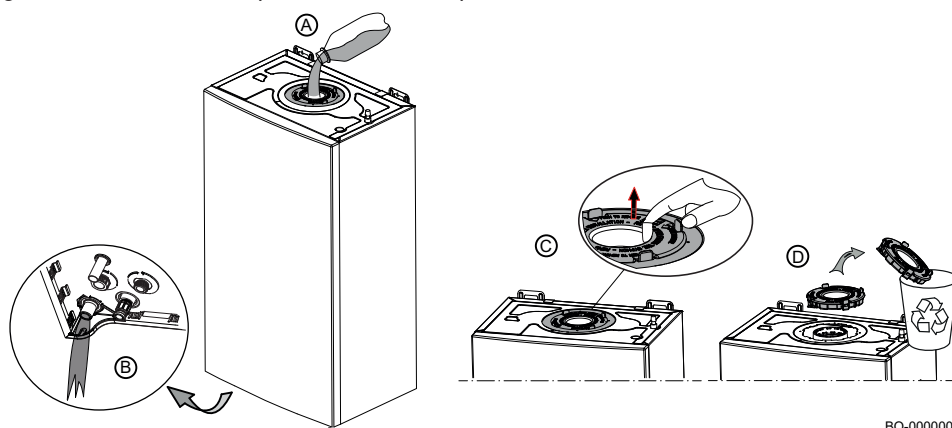
### Installazione della caldaia su impianti preesistenti:

- Procedere all'eliminazione dei fanghi dall'impianto.
- Sciacquare l'impianto.
- Pulire l'impianto con prodotti indicati da BAXI per eliminare i residui dell'installazione (rame, filaccia, fondente per brasatura).
- Sciacquare adeguatamente l'impianto finché l'acqua non risulti limpida e priva di qualsiasi impurità



## 6.11 Riempimento del sifone durante l'installazione

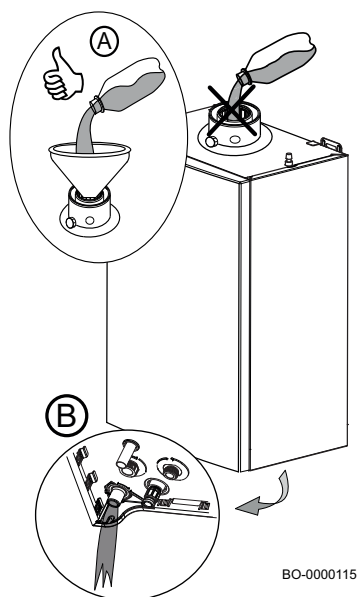
Fig.38 Modalità di riempimento del sifone prima di montare la torretta



BO-000001

Sulla parte superiore della caldaia il foro di raccordo dello scarico fumi è dotato di un disco in plastica che ha lo scopo di mantenere bloccato lo scambiatore durante il trasporto. Prima di procedere alla rimozione di questo disco è necessario riempire il sifone versando dell'acqua nel foro (A) fino alla fuoriuscita della stessa dallo scarico del sifone (B) come raffigurato nella figura. Terminato il riempimento rimuovere il disco in plastica (D) agendo sulle quattro clip (C) e procedere all'installazione della torretta fumi.

Fig.39 Modalità di riempimento del sifone con torretta montata



BO-0000115

Riempire il sifone versando dell'acqua nel foro (A) fino alla fuoriuscita della stessa dallo scarico del sifone (B) come raffigurato nella figura.



### Attenzione

Si raccomanda di prestare particolare attenzione durante la fase di caricamento del sifone come illustrato in figura (A). Eventuale acqua nel raccordo di aspirazione dell'aria potrebbe danneggiare l'apparecchio.



### Attenzione

Questa modalità di riempimento del sifone è da effettuarsi solo durante l'installazione dell'apparecchio. Per caricare il sifone durante le operazioni di manutenzione vedere "Pulizia del sifone" nel paragrafo "Manutenzione".

## 7 Messa in servizio

### 7.1 Generalità

La messa in servizio della caldaia deve essere effettuata in occasione del primo utilizzo, dopo un arresto prolungato (più di 28 giorni) o dopo qualsiasi evento che potrebbe richiedere la reinstallazione completa della caldaia. La messa in servizio della caldaia consente all'utente di rivedere le varie impostazioni e i controlli da effettuare per avviare la caldaia in tutta sicurezza.

### 7.2 Controllo prima della messa in servizio

Prima di procedere con la messa in servizio della caldaia effettuare i seguenti controlli:

1. Verificare che il tipo di gas fornito corrisponda ai dati riportati sulla targa matricola della caldaia.



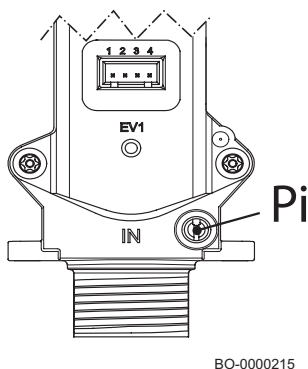
#### Pericolo

Non mettere in servizio la caldaia se il gas fornito non corrisponde ai tipi di gas approvati per l'apparecchio.

2. Controllare il collegamento del cavo di messa a terra.
3. Controllare il circuito del gas dalla valvola gas al bruciatore.
4. Controllare il circuito idraulico dai raccordi della caldaia al circuito di riscaldamento.
5. Controllare che la pressione idraulica nell'impianto di riscaldamento sia compresa tra 1,0 e 1,5 bar.
6. Controllare il collegamento dell'alimentazione elettrica ai vari componenti della caldaia.
7. Controllare i collegamenti elettrici sul termostato e sugli altri componenti esterni.
8. Controllare la ventilazione nel locale in cui è installato il sistema.
9. Controllare i collegamenti dei fumi.

### 7.3 Procedura di messa in servizio

Fig.40 Valvola gas



Per la messa in servizio procedere come di seguito descritto:

1. Aprire il rubinetto del gas principale.
2. Aprire il rubinetto del gas sulla caldaia.
3. Aprire il pannello anteriore.
4. Verificare la pressione di alimentazione del gas sulla presa di pressione Pi della valvola del gas (figura a lato).
5. Verificare la tenuta del condotto del gas, valvole del gas incluse. La pressione di prova non deve superare i 60 mbar (6 kPa).
6. Degasare il tubo di alimentazione del gas svitando la presa di pressione Pi della valvola del gas (figura a lato). Chiudere di nuovo la presa una volta degasato a sufficienza il tubo.
7. Controllare il sifone che deve essere riempito d'acqua (vedere procedura nel capitolo di riempimento del sifone).
8. Verificare la tenuta/stato dei condotti fumi.
9. Verificare che non siano presenti perdite sui collegamenti idraulici.
10. Assicurarsi di rimuovere il ponticello sul morsetto **CB10** prima di connettere un Termostato Ambiente / Unità Ambiente.
11. Fornire tensione alla caldaia.

#### 7.3.1 Prima accensione

Durante la prima accensione seguire le istruzioni visualizzate sul display per effettuare la corretta messa in servizio.

La procedura guidata prevede quattro passaggi in sequenza:

1. Impostare la data e l'ora;
2. Impostare il tipo di gas;

3. Avviare la funzione di deareazione;
4. Avviare la funzione di calibrazione.

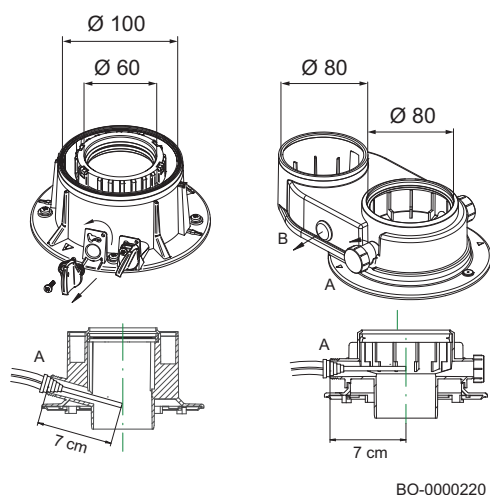
## 7.4 Controllo delle combustioni



Per ulteriori informazioni, vedere  
Controllo della combustione, pagina 67

### 7.4.1 Parametri di combustione

Fig.41 Tipologie di raccordi — punto di misurazione fumi



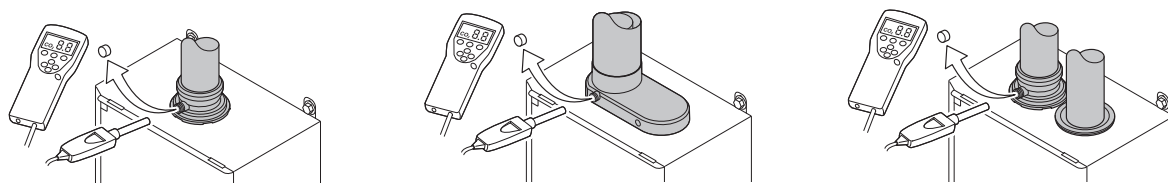
Per la misura in opera del rendimento di combustione e dell'igienicità dei prodotti di combustione, la caldaia è dotata di due prese destinate a tale uso specifico. Una presa è collegata al circuito scarico dei fumi (A) mediante la quale è possibile rilevare l'igienicità dei prodotti della combustione ed il rendimento di combustione. L'altra è collegata al circuito di aspirazione dell'aria comburente (B) nella quale è possibile verificare l'eventuale ricircolo dei prodotti della combustione nel caso di condotti coassiali. Nella presa collegata al circuito dei fumi possono essere rilevati i seguenti parametri:

- temperatura dei prodotti della combustione;
- concentrazione di ossigeno  $O_2$  od in alternativa di anidride carbonica  $CO_2$ ;
- concentrazione di ossido di carbonio  $CO$ .

La temperatura dell'aria comburente deve essere rilevata nella presa collegata al circuito di aspirazione dell'aria (B), inserendo la sonda di misura per circa 7 cm. Rilevare il contenuto di  $CO_2/O_2$  e la temperatura dei fumi di scarico sul punto di misurazione dedicato. Per fare ciò, procedere come segue:

- Svitare il tappo della presa di prelievo dei fumi (adattatore per sistema di scarico).
- Misurare il contenuto di  $CO_2/O_2$  nei fumi con l'ausilio dell'apparecchio di misurazione. Confrontare il valore registrato con quello di controllo.

Fig.42 Esempi di controllo combustioni



#### Importante

In questo apparecchio non è necessario effettuare alcuna regolazione meccanica sulla valvola. La valvola del gas si regola automaticamente

**Attenzione**

Per analizzare i prodotti della combustione, assicurare un adeguato scambio termico del sistema in riscaldamento o in sanitario (aprendo uno o più rubinetti di acqua calda sanitaria) in maniera da evitare lo spegnimento della caldaia per sovratemperatura. Per il corretto funzionamento della caldaia il contenuto di CO<sub>2</sub> (O<sub>2</sub>) nelle combustioni deve rispettare il range di tolleranza indicato nella tabella che segue. Se il valore di CO<sub>2</sub> (O<sub>2</sub>) rilevato risulta differente, verificare l'integrità e le distanze degli elettrodi. In caso di necessità sostituire gli elettrodi posizionandoli in modo corretto ed avviare la funzione di calibrazione manuale descritta in seguito.

**Per ulteriori informazioni, vedere**

Sostituzione dell'elettrodo di accensione/rilevazione, pagina 71

■ **Tabella tolleranze valori di CO - CO<sub>2</sub> - O<sub>2</sub>**

Tab.32 Tabella valori con pannello frontale CHIUSO

	PANNELLO FRONTALE CHIUSO				
	CO <sub>2</sub> % nominale		CO max	O <sub>2</sub> % nominale	
	Pn max	Pminima	ppm	Pn max	Pminima
G20**	9,0% (8,4÷9,6)	8,5% (7,9÷9,1)	<250	4,8 (4,5÷5,4)	5,7% (5,1÷6,3)
G31	10% (9,4÷10,6)	10% (9,4÷10,6)	<250	5,7% (5,1÷6,3)	5,7% (5,1÷6,3)
G30	10,6% (11,2÷10,0)	10,6% (11,2÷10,0)	<250	5,2% (4,6÷5,8)	5,2% (4,6÷5,8)
G230	10% (9,4÷10,6)	10% (9,4÷10,6)	<250	5,7% (5,1÷6,3)	5,7% (5,1÷6,3)

\*\* Nel caso di utilizzo di miscele fino al 20% di Idrogeno (H<sub>2</sub>), per la taratura della valvola gas fare riferimento al solo valore di O<sub>2</sub>%.

**Importante**

Questo apparecchio è adatto per la categoria contenente fino al 20% di idrogeno (H<sub>2</sub>). A causa delle variazioni della percentuale di H<sub>2</sub>, la percentuale di O<sub>2</sub> può variare nel tempo. (Ad esempio: una percentuale del 20% di H<sub>2</sub> nel gas può portare ad un aumento dell' 1,5% di O<sub>2</sub> nei fumi) Potrebbe essere necessaria una regolazione più accurata della valvola del gas. La regolazione deve essere eseguita utilizzando i valori standard di O<sub>2</sub> del gas utilizzato.

**Precauzione**

Per effettuare l'analisi dei gas di combustione è necessario accedere al livello installatore, quindi effettuare il test alla massima e alla minima potenza come di seguito descritto.

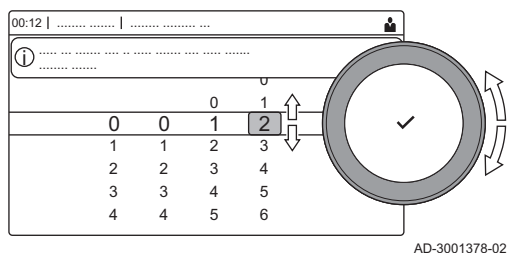
La misura delle combustioni deve essere eseguita utilizzando un analizzatore regolarmente calibrato. Durante il normale funzionamento la caldaia esegue dei cicli di autocontrollo delle combustioni. In questa fase è possibile rilevare, per brevi periodi di tempo, dei valori di CO anche superiori a 1000 ppm.

■ **Accesso al livello installatore**

Alcuni parametri, che potrebbero influire sul funzionamento della caldaia, sono protetti da un codice di accesso. La modifica di questi parametri è consentita soltanto all'installatore.

1. Selezionare il riquadro
2. Per confermare la selezione, premere il pulsante

Fig.43 Livello installatore



3. Selezionare il codice mediante la manopola: **0012**.
4. Per confermare la selezione, premere il pulsante ✓.
  - ⇒ Quando il livello installatore è abilitato sul display è visualizzato il simbolo
5. Per uscire dal livello installatore, selezionare il riquadro
6. Utilizzare la manopola per confermare o annullare.
7. Per confermare la selezione, premere il pulsante ✓.
  - ⇒ Quando il livello installatore è disabilitato sul display il simbolo scompare.

Qualora il pannello di controllo non venga utilizzato per un periodo di tempo superiore a 30 minuti, l'uscita dal livello installatore sarà automatica.



#### Per ulteriori informazioni, vedere

Resettare o ripristinare le impostazioni, pagina 59  
Messa in servizio dell'impianto, pagina 55

### ■ Esecuzione del test alla POTENZA MASSIMA

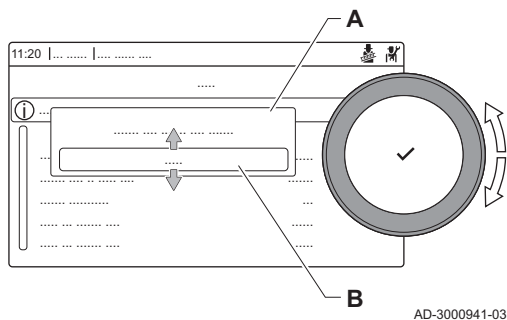
1. Selezionare il riquadro
- ⇒ Viene visualizzato il menu **Modifica modalità test di carico**.
2. Selezionare il test Potenza elevata (eseguire il test alla massima potenza in sanitario).

**A** Modifica modalità test di carico

**B** Potenza elevata

⇒ Il test alla massima potenza ACS ha inizio. Nel menu è visualizzata la modalità selezionata per il test di potenza e nell'angolo superiore destro dello schermo è visualizzata l'icona

Fig.44 Test alla massima potenza



### ■ Esecuzione del test alla POTENZA MINIMA

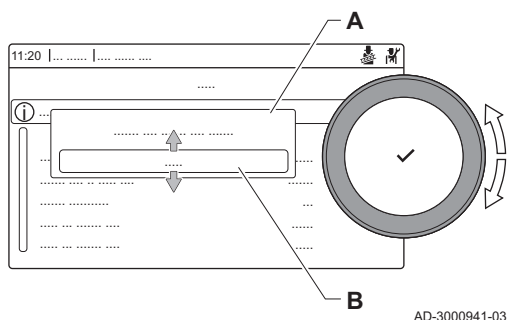
1. Se il test alla massima potenza è ancora in corso, premere il pulsante ✓ per modificare la modalità del test di potenza.
2. Se il test alla massima potenza si era concluso, selezionare il riquadro per ritornare al menu spazzacamino.

**A** Modifica modalità test di carico

**B** Potenza bassa

3. Selezionare il test **Potenza bassa** nel menu **Modifica modalità test di carico**.
  - ⇒ Il test alla potenza minima ha inizio. Nel menu è visualizzata la modalità selezionata per il test di potenza, e nell'angolo superiore destro dello schermo è visualizzata l'icona
4. Terminare test alla potenza minima premendo il pulsante .
  - ⇒ Viene visualizzato il messaggio **Test di carico in corso arrestato/i**.

Fig.45 Test di potenza alla potenza minima



### ■ Attivazione manuale della funzione di calibrazione

Per attivare la funzione di Calibrazione accedere prima al Livello Installatore come descritto in precedenza, quindi procedere nel modo seguente:

1. Premere il tasto menu
2. Accedere al menu di messa in servizio;
3. Selezionare la funzione di calibrazione manuale;
4. Seguire le istruzioni visualizzate sul display di caldaia;
5. Terminata la funzione il display visualizzerà, per alcuni secondi, una scritta di completamento della calibrazione;

6. Il display ritorna al menu principale.



Per ulteriori informazioni, vedere  
Avvertenze di manutenzione, pagina 66

### 7.4.2 Parametri Service

Tab.33 Parametro GP007 – Velocità massima del ventilatore in Riscaldamento [rpm]

	PARAMETRO GP007 – N° giri/min [rpm]				
	LUNA STYLE				
	1.12	1.24	1.35	24	35
	12 kW	24 kW	32 kW	20 kW	28 kW
G20	2800 rpm	5300 rpm	5900 rpm	4500 rpm	5200 rpm
G31	2650 rpm	4875 rpm	5400 rpm	4150 rpm	4750 rpm
G30	2650 rpm	4875 rpm	5400 rpm	4150 rpm	4750 rpm
G230	2800 rpm	5300 rpm	5900 rpm	4500 rpm	5200 rpm

Tab.34 Parametro GP066 – Potenza in accensione [%]

	PARAMETRO GP066 – Potenza [%]				
	LUNA STYLE				
	1.12	1.24	1.35	24	35
G20	26,5 %	34,73 %	29,75 %	34,73 %	29,75 %
G31	26,5 %	34,73 %	29,75 %	34,73 %	29,75 %
G30	26,5 %	34,73 %	29,75 %	34,73 %	29,75 %
G230	26,5 %	34,73 %	29,75 %	34,73 %	29,75 %

### 7.4.3 Istruzioni finali

Fig.46 Esempio di etichetta autoadesiva compilata

<p><b>Adjusted for / Réglée pour /</b> Ingesteld op / Eingestellt auf / Regolato per / Ajustado para / Ρυθμισμένο για / Nastawiony na / настроен для / Reglat pentru / настроен за / ayarlanmıştır / Nastavijen za / beállitva/ Nastaveno pro / Asetettu kaasulle / Justert for/ indstillet til/ ل تطبخ :</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Gas <u>G20</u> <u>20</u> mbar</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> C<sub>(10)3(X)</sub> <input type="checkbox"/> C<sub>(12)3(X)</sub> <input type="checkbox"/></p>	<p><b>Parameters / Paramètres /</b> Parameter / Parametri / Parámetros / Παράμετροι / Parametry / Параметри / Parametrii / Параметри / Parametreler / Paraméterek / Parametrit / Parametere / Parametre / شامل عمل :</p> <p><u>DPOXX - 3300</u> <u>GPOXX - 3300</u> <u>GPOXX - 2150</u> <u>GPOXX -</u></p>
---	--

BO-0000273

1. Rimuovere il dispositivo di misura.
2. Avvitare il tappo sul punto di misura dei gas combusti.
3. Chiudere il pannello frontale.
4. Riscaldare l'impianto fino a circa 70°C.
5. Spegner la caldaia.
6. Degasare l'impianto dopo circa 10 minuti.
7. Accendere la caldaia.
8. Verificare la tenuta del sistema di evacuazione dei fumi di combustione e di aspirazione dell'aria comburente.
9. Controllare la pressione idraulica del circuito di riscaldamento. Se necessario, ripristinare la pressione (pressione idraulica consigliata compresa tra 1,0 e 1,5 bar).
10. Riportare sulla targhetta il tipo di gas di funzionamento.
  - Se si è effettuato l'adattamento a un altro gas, il tipo di gas;
  - La pressione di mandata del gas;
  - Nel caso di applicazioni in sovrappressione, il tipo di uscita fumi;
  - I parametri modificati per i cambiamenti di cui sopra;
  - Qualsiasi parametro di velocità del ventilatore modificato per altri scopi.
11. Istruire l'utente sul funzionamento della caldaia e del pannello di comando (e/o del controllo remoto se previsto nella dotazione).
12. Consegnare all'utente tutti i manuali di istruzione.

## 8 Funzionamento

### 8.1 Utilizzo del pannello di controllo

#### 8.1.1 Messa in servizio dell'impianto

Il menu di messa in servizio comprende i sotto menu e i test necessari per la messa in servizio dell'apparecchio.

1. Premere il pulsante .
2. Accedere al livello **Installatore**  come descritto in precedenza nel capitolo "Parametri di combustione".
3. Ruotare la manopola e selezionare la riga "Messa in servizio" quindi premere la manopola per confermare.
4. Ruotare la manopola e selezionare le impostazioni che si desidera modificare o le verifiche che si desidera effettuare.



**Per ulteriori informazioni, vedere**

Accesso al livello installatore, pagina 52

#### 8.1.2 Manutenzione dell'impianto

##### ■ Visualizzazione informazioni su produzione e software

È possibile leggere informazioni su date di produzione, versioni hardware/software dell'apparecchio e tutti i dispositivi collegati.




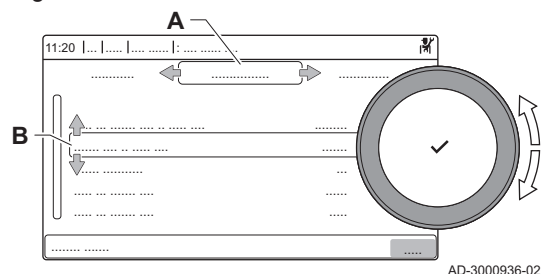
1. Premere il pulsante .
2. Utilizzare la manopola per selezionare **Informazioni sulla Versione**.
3. Per confermare la selezione, premere il pulsante .
4. Utilizzare la manopola per selezionare l'apparecchio, la scheda di controllo o qualsiasi altro dispositivo che si desidera visualizzare.
  - A** Selezionare l'apparecchio, la scheda di controllo o il dispositivo
  - B** Elenco informazioni
5. Per confermare la selezione, premere il pulsante .
6. Utilizzare la manopola per selezionare le informazioni che si desidera visualizzare.

Fig.47 Informazioni sulla versione



### 8.2 Spegnimento della caldaia

Se la caldaia non viene utilizzata per un periodo di tempo prolungato, si consiglia di non rimuovere l'alimentazione elettrica.

In questo modo la caldaia risulta protetta dal gelo.

Qualora invece fosse necessario disconnettere la caldaia dalla linea elettrica:

1. Scollegare l'alimentazione elettrica dalla caldaia.
2. Chiudere il rubinetto d'ingresso del gas.
3. Pulire con cura la caldaia e la canna fumaria.
4. Garantire un'adeguata protezione contro i danni del gelo della caldaia e dell'impianto.

## 9 Impostazioni

### 9.1 Regolazione dei parametri e lettura contatori - segnali

Per configurare l'impianto è possibile modificare i parametri, relativi alle impostazioni dell'apparecchio e di tutti i dispositivi collegati (schede di controllo, sensori, ecc).




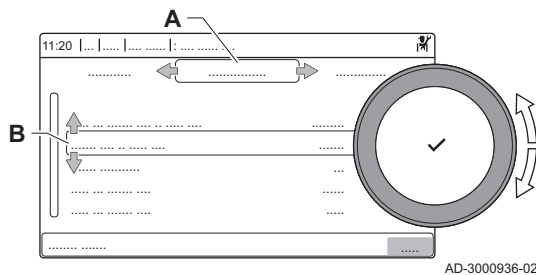
1. Premere il pulsante .
2. Selezionare la riga di abilitazione accesso installatore.
3. Utilizzare la manopola per inserire il codice installatore 0012 partendo dalla prima cifra e premere il pulsante  per confermare.
4. Utilizzare la manopola per selezionare **Impostazione dell'Impianto**.
5. Per confermare la selezione, premere Utilizzare la manopola per selezionare Parametri, contatori, segnali..
6. Utilizzare la manopola per selezionare la zona o il dispositivo che si desidera configurare.
7. Per confermare la selezione, premere il pulsante .
8. Utilizzare la manopola per selezionare **Parametri, contatori, segnali**.

Fig.48 Parametri, contatori, segnali



- A** - Parametri  
 - Contatori (sola lettura)  
 - Segnali (sola lettura)
- B** Elenco delle impostazioni o dei valori

9. Per confermare la selezione, premere il pulsante .

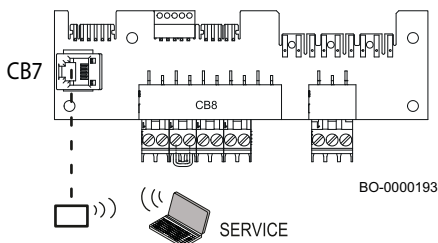
Il pannello di controllo della caldaia è programmato per gli impianti di riscaldamento ordinari. Queste impostazioni assicurano praticamente che ogni sistema di riscaldamento funzioni in modo efficace. L'utente o l'installatore possono ottimizzare i parametri secondo le necessità.



#### Attenzione

Le modifiche dei parametri di fabbrica possono compromettere il funzionamento della caldaia.

Fig.49 Connessione scheda per accesso lista parametri



#### 9.1.1 Connessione Service-Tool

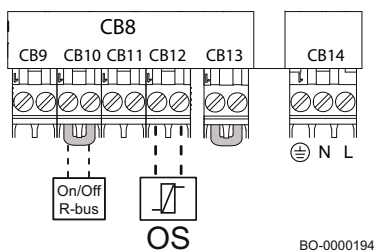
Per visualizzare/modificare la lista dei parametri è possibile anche collegare l'interfaccia Wireless alla caldaia tramite il connettore **CB7**. Quindi interfacciare il portatile **SERVICE** mediante il software **Service-Tool** alla caldaia.



#### Per ulteriori informazioni, vedere

Collegamento per Service (SERVICE), pagina 47

Fig.50 Collegamento sonda esterna



#### 9.1.2 Impostazione della curva climatica

Collegare la sonda esterna al morsetto CB12 (OS) e collegare il termostato ambiente di tipo "On/Off , R-bus" al morsetto CB10 (dopo aver rimosso il ponticello presente) come illustrato in figura.

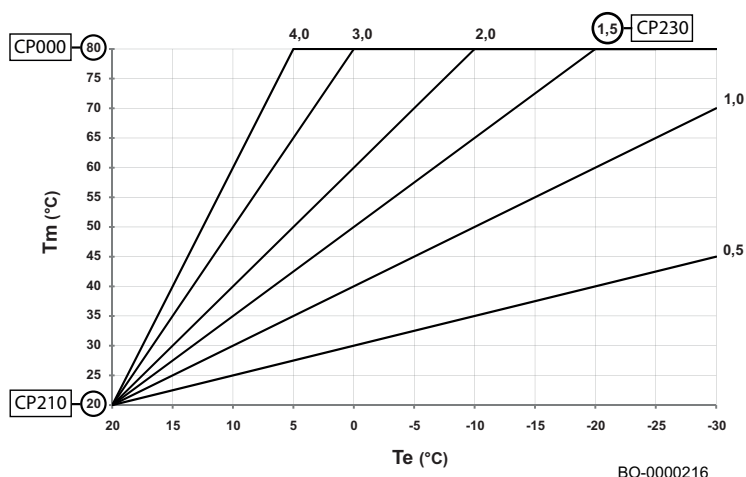
L'impostazione della curva climatica è possibile direttamente dal pannello di controllo o collegando l'interfaccia Service Tool.

I parametri da modificare per impostare la curva sono:

- CP000: massima temperatura di mandata (Tm).
- CP230: pendenza della curva (da 00 a 4,0).
- CP210: modifica il valore minimo della temperatura di mandata (Tm). Non varia l'inclinazione della curva.



Fig.51 Grafico curva climatica



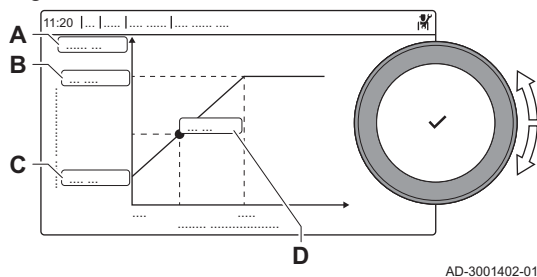
Tm	Temperatura di mandata
Te	Temperatura esterna

### ■ Impostazione della curva di riscaldamento

Quando l'impianto è collegato ad un sensore di temperatura esterna, il rapporto tra la temperatura esterna e la temperatura di mandata del riscaldamento è controllato da una curva di riscaldamento. Questa curva può essere regolata in base ai requisiti dell'impianto.

1. Premere il pulsante  $\equiv$ .
2. Selezionare la riga di abilitazione accesso installatore.
3. Utilizzare la manopola per inserire il codice installatore 0012 partendo dalla prima cifra e premere il pulsante  $\checkmark$  per confermare.
4. Selezionare il riquadro della zona che si desidera configurare e premere il pulsante  $\checkmark$  per confermare.
5. Utilizzare la manopola per selezionare **Strategia controllo** e premere il pulsante  $\checkmark$  per confermare.
6. Utilizzare la manopola per selezionare l'impostazione **Basato su T.Esterna** o **Basato su T.Est-Amb.** e premere il pulsante  $\checkmark$  per confermare.
7. Selezionare il menu della curva di riscaldamento,
8. Utilizzare la manopola per selezionare **Curva di riscaldamento** e premere il pulsante  $\checkmark$  per confermare.
9. È visualizzato il grafico della curva climatica di riscaldamento.
10. Impostare i seguenti parametri:

Fig.52 La curva di riscaldamento



AD-3001402-01

Tab.35 Impostazioni

A	<b>Curva:</b>	Pendenza della curva climatica di riscaldamento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Circuito di riscaldamento a pavimento: pendenza compresa tra 0,4 e 0,7</li> <li>• Circuito radiatori: pendenza pari a circa 1,5</li> </ul>
B	<b>Max:</b>	Temperatura massima del circuito di riscaldamento
C	<b>Base:</b>	Setpoint di temperatura ambiente
D	xx°C ; xx°C	Rapporto tra la temperatura di mandata del circuito di riscaldamento e la temperatura esterna. Queste informazioni si possono dedurre dalla curva climatica.

11. Premere più volte il tasto  $\curvearrowright$  per ritornare al menu principale.

### 9.1.3 Impostazioni avanzate

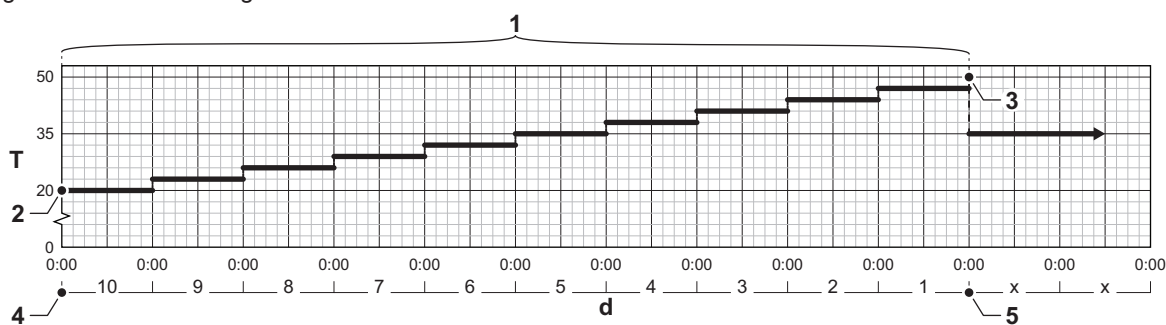
#### ■ Asciugatura del massetto

La funzione asciuga massetto è utilizzata per impostare una temperatura di mandata costante o dei livelli di temperatura in sequenza per accelerare l'asciugatura del massetto di un impianto a pavimento.

#### **i** Importante

- L'impostazione di queste temperature deve seguire le raccomandazioni del livello del massetto.
- L'attivazione di questa funzione tramite il parametro **CP470** forza la visualizzazione permanente della funzione di asciugatura massetto e disattiva tutte le altre funzioni di regolazione.
- Quando la funzione asciuga massetto è attiva su un circuito, tutti gli altri circuiti, compreso quello dell'acqua calda sanitaria, continuano a funzionare.
- È possibile utilizzare la funzione asciuga massetto sui circuiti A e B. Le impostazioni dei parametri devono essere effettuate sulla PCB che controlla il circuito interessato.

Fig.53 Curva di asciugatura del massetto



AD-3001406-01

- |  |  |
|--|--|
| <b>d</b> Numero di giorni  | <b>3</b> Temperatura di arresto per l'asciugatura del massetto (parametro <b>CP490</b> ) |
| <b>T</b> Temperatura di setpoint riscaldamento   | <b>4</b> Avvio della funzione asciuga massetto   |
| <b>1</b> Numero di giorni in cui la funzione asciuga massetto è attiva (parametro <b>CP470</b> ) | <b>5</b> Termine della funzione asciuga massetto, ritorno al funzionamento normale       |
| <b>2</b> Temperatura di avvio per l'asciugatura del massetto (parametro <b>CP480</b> )           |  |

#### **i** Importante

Ogni giorno a mezzanotte il setpoint della temperatura di avvio dell'asciugatura del massetto viene ricalcolato ed il numero restante di giorni di attivazione della funzione asciuga massetto si riduce.

### 9.1.4 Impostazione dati installatore

È possibile salvare il proprio nome e numero di telefono nel pannello di controllo in modo da poter essere letto dall'utente.

1. Premere il pulsante **☰**.
2. Utilizzare la manopola per selezionare **Impostazioni Impianto** **⚙**.
3. Per confermare la selezione, premere il pulsante **✓**.
4. Utilizzare la manopola per selezionare **Dettagli Installatore**.
5. Per confermare la selezione, premere il pulsante **✓**.
6. Inserire i seguenti dati:

<b>Nome install.</b>	Nome dell'installatore
<b>Tel. installatore</b>	Numero di telefono dell'installatore

### 9.1.5 Resettare o ripristinare le impostazioni

Prima di procedere è necessario abilitare il menu **INSTALLATORE** digitando il codice 0012.



**Per ulteriori informazioni, vedere**

Accesso al livello installatore, pagina 52

#### ■ Resettare i numeri di configurazione CN1 e CN2

I numeri delle configurazione devono essere ripristinati quando indicato da un messaggio di errore o quando il pannello di controllo è stato sostituito. I numeri di configurazione sono riportati sulla targa matricola dell'apparecchio.

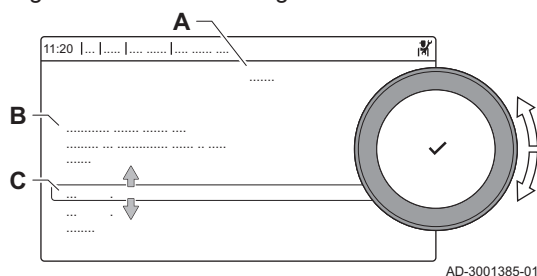


#### Importante

In occasione del ripristino dei numeri di configurazione, tutte le impostazioni personalizzate verranno cancellate. A seconda dell'apparecchio, possono essere presenti alcuni parametri impostati in fabbrica che abilitano specifici accessori.

- Per ripristinare tali impostazioni in seguito al reset, utilizzare le impostazioni di messa in servizio salvate.
- Qualora non sia stata salvata alcuna impostazione di messa in servizio, prendere nota delle impostazioni personalizzate prima di procedere al ripristino. Accertarsi di comprendere tutti i parametri relativi agli accessori del caso.

Fig.54 Numeri di configurazione



**A** Selezionare l'unità di controllo

**B** Ulteriori informazioni

**C** Numeri di configurazione

1. Premere il pulsante **≡**.
2. Utilizzare la manopola per selezionare **Menu Manutenzione Avanzata**.
3. Per confermare la selezione, premere il pulsante **✓**.
4. Utilizzare la manopola per selezionare **Impostazione Numeri di Configurazione**.
5. Per confermare la selezione, premere il pulsante **✓**.
6. Utilizzare la manopola per selezionare il dispositivo che si desidera resettare.
7. Per confermare la selezione, premere il pulsante **✓**.
8. Utilizzare la manopola per selezionare e modificare l'impostazione **CN1**.
9. Per confermare la selezione, premere il pulsante **✓**.
10. Utilizzare la manopola per selezionare e modificare l'impostazione **CN2**.
11. Per confermare la selezione, premere il pulsante **✓**.
12. Utilizzare la manopola per selezionare **Conferma** per confermare i numeri modificati.
13. Per confermare la selezione, premere il pulsante **✓**.



#### Attenzione

Ripristinare soli i codici di configurazione **CN1** e **CN2** riportati nella targa matricola.





#### ■ Esecuzione di un auto-rilevamento

La funzione di auto-rilevamento effettua una ricerca dei dispositivi e degli apparecchi connessi all'L-Bus e all'S-Bus. Questa funzione deve essere utilizzata quando viene sostituita o rimossa una PCB dalla caldaia.

1. Premere il pulsante **≡**.
2. Utilizzare la manopola per selezionare **Menu Manutenzione Avanzata**.
3. Per confermare la selezione, premere il pulsante **✓**.
4. Utilizzare la manopola per selezionare **Rilevamento Automatico**.
5. Utilizzare la manopola per selezionare **Conferma** per eseguire l'auto-rilevamento.
6. Per confermare la selezione, premere il pulsante **✓**.





### ■ Ripristino delle impostazioni di messa in servizio

Questa opzione è disponibile solo dopo che le impostazioni di messa in servizio sono state salvate sul pannello di controllo.

1. Premere il pulsante .
2. Utilizzare la manopola per selezionare **Menu Manutenzione Avanzata**.
3. Per confermare la selezione, premere il pulsante .
4. Utilizzare la manopola per selezionare **Ritorna alle impostazioni di messa in servizio**.
5. Per confermare la selezione, premere il pulsante .
6. Utilizzare la manopola per selezionare **Conferma** per ripristinare le impostazioni di messa in servizio.
7. Per confermare la selezione, premere il pulsante .

### ■ Ripristino delle impostazioni di fabbrica

È possibile ripristinare i valori di fabbrica della caldaia.

1. Premere il pulsante .
2. Utilizzare la manopola per selezionare **Menu Manutenzione Avanzata**.
3. Per confermare la selezione, premere il pulsante .
4. Utilizzare la manopola per selezionare **Reset alle Impostazioni di Fabbrica**.
5. Per confermare la selezione, premere il pulsante .
6. Utilizzare la manopola per selezionare **Conferma** per ripristinare le impostazioni di fabbrica.
7. Per confermare la selezione, premere il pulsante .

## 9.2 Ricerca dei parametri

Fig.55 Livello installatore

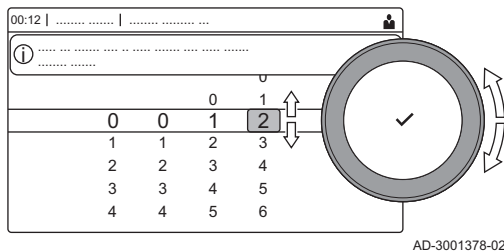
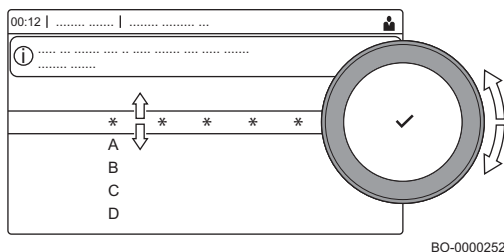




Fig.56 Ricerca datapoint



Per la ricerca rapida di un parametro seguire questa procedura:





1. Premere il tasto  e confermare premendo il tasto .
2. Selezionare il codice mediante la manopola: **0012**.

Quando il livello installatore è abilitato, lo stato del riquadro  passa da **OFF** a **ON**.



#### Importante

Qualora il pannello di controllo non venga utilizzato per un periodo di tempo superiore a 30 minuti, l'uscita dal livello installatore sarà automatica.

3. Premere il tasto .
4. Utilizzare la manopola per selezionare
5. Utilizzare la manopola e selezionare la prima riga  "Ricerca datapoint".
6. Utilizzare la manopola per selezionare le lettere ed i numeri del parametro da ricercare (premere il tasto  per cancellare la cifra).
7. Premere più volte o mantenere premuto per alcuni secondi il pulsante  per ritornare al menu principale.

### 9.3 Lista parametri

Tab.36 Tabella lista parametri

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
AP001	Ingresso blocco di sicurezza <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non utilizzato</li> <li>• Blocco completo</li> <li>• Blocco parziale</li> <li>• Blocco reset utente</li> <li>• Integrazione sospesa</li> <li>• Generatore sospeso</li> <li>• Gen.&amp;Integr. sospesi</li> <li>• Tariffa alta, bassa</li> <li>• Fotovolt.solo su PDC</li> <li>• FV su PDC e backup</li> <li>• Smart Grid pronta</li> <li>• Riscald. Raffrescam.</li> </ul>	Blocco completo	–	–	Installatore
AP006	Pressione dell'acqua minima dell'impianto. Se la pressione dell'acqua è inferiore a questo valore, l'apparecchio segnala una bassa pressione dell'acqua o avvia il riempimento automatico quando questa funzione è disponibile e attiva in base all'impostazione del parametro AP014 [bar].	0,8	0	3	Installatore
AP008	Tempo di attesa prima dell'avvio dell'apparecchio. Quando il contatto di attivazione è chiuso entro il tempo di attesa, l'apparecchio si avvia direttamente. Quando il contatto di attivazione non è chiuso entro questo tempo, l'apparecchio si blocca per 10 minuti [minuti].	0	0	255	Installatore
AP009	Numero delle ore di funzionamento dell'apparecchio fino alla visualizzazione di una notifica di manutenzione.	–	0	51000	Installatore
AP010	Abilita/Disabilita notifiche di manutenzione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuno</li> <li>• Notifica personaliz.</li> <li>• Notifica ABC</li> </ul>	Nessuno	–	–	Installatore
AP011	Numero di ore sull'alimentazione di rete dell'apparecchio fino a quando non viene emessa una notifica di servizio.	17500	0	51000	Installatore
AP013	Configurazione ingresso blocco caldaia <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Blocco completo</li> <li>• Riscaldam. in blocco</li> </ul>	Blocco completo	–	–	Installatore
AP014	Modalità della funzione di riempimento automatico <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Manuale</li> <li>• Automatico</li> </ul>	Disabilitato	–	–	Installatore
AP016	Abilita/Disabilita riscaldamento <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acceso: Abilita</li> <li>• Spento: Disabilita</li> </ul>	Spento	–	–	Utente
AP017	Abilita/Disabilita acqua calda sanitaria <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acceso: Abilita</li> <li>• Spento: Disabilita</li> </ul>	Spento	–	–	Utente
AP018	Configurazione contatto ingresso di blocco caldaia <ul style="list-style-type: none"> <li>• Normalmente aperto</li> <li>• Normalmente chiuso</li> </ul>	–	–	–	Installatore
AP023	Tempo max durata procedura di riempimento automatico durante l'installazione	5	0	65535	Installatore
AP026	Setpoint temperatura mandata per richiesta di calore manuale	7 °C	7 °C	80 °C	Installatore

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
AP051	Tempo minimo consentito tra due rabbocchi	90	0	65535	Installatore
AP056	Tipo di sonda esterna collegata alla caldaia <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuna sonda esterna</li> <li>• AF60</li> <li>• QAC34/IFOS</li> </ul>	QAC34/IFOS	–	–	Installatore
AP063	Temperatura di mandata massima dell'acqua di riscaldamento	8000	2000	9000	Installatore
AP069	Durata massima del tempo di rabbocco	5	0	65535	Installatore
AP070	Pressione acqua di funzionamento a cui il dispositivo deve lavorare	15	0	40	Installatore
AP071	Tempo massimo necessario per riempire completamente l'impianto	840	0	3600	Installatore
AP073	Spegnimento/Accensione riscaldamento estate-inverno (con sonda esterna collegata). Quando la temperatura esterna è superiore a questa soglia, l'apparecchio è in modalità estiva e non avvia il riscaldamento. Quando la temperatura esterna è inferiore a questa temperatura, l'apparecchio è in modalità inverno.	2200	1000	3000	Utente
AP074	Abilita/Disabilita riscaldamento (con sonda esterna collegata) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acceso: Abilita</li> <li>• Spento: Disabilita</li> </ul>	Spento	–	–	Utente
AP079	Livello d'isolamento dell'edificio (sonda esterna)	0	0	10	Installatore
AP080	Temperatura esterna al di sotto della quale viene attivata la protezione antigelo	-10 °C	-60 °C	60 °C	Installatore
AP082	Abilita/Disabilita il risparmio energetico durante il periodo invernale <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acceso: Abilita</li> <li>• Spento: Disabilita</li> </ul>	Spento	–	–	Installatore
AP089	Nome installatore	–	–	–	Installatore
AP090	Numero di telefono installatore	–	–	–	Installatore
AP091	Tipo di collegamento per la sonda esterna <ul style="list-style-type: none"> <li>• 0 = Automatico</li> <li>• 1 = Sensore cablato</li> <li>• 2 = Sensore Wireless</li> <li>• 3 = Misuraz. Internet</li> <li>• 4 = Nessuno</li> </ul>	Automatico	–	–	Installatore
AP098	Configurazione contatto ingresso CB11 <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aperto</li> <li>• Chiuso</li> <li>• Spento</li> </ul>	Chiuso	–	–	Installatore
CP000	Temperatura di mandata massima dell'acqua di riscaldamento per una zona	80 °C	25 °C	80 °C	Installatore
CP010	Setpoint riscaldamento	80 °C	25 °C	80 °C	Utente

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
CP020	Attività zona <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitare</li> <li>• Diretto</li> <li>• Circuito miscelato</li> <li>• Piscina</li> <li>• Alta temperatura</li> <li>• Ventilconvettore</li> <li>• Bollitore ACS</li> <li>• ACS elettrica</li> <li>• Programmazione</li> <li>• Calore di processo</li> <li>• Stratificazione ACS</li> <li>• Accumulo ACS interno</li> <li>• Boll.commer.ACS</li> <li>• ACS STAZ.ACQ.FRD.</li> <li>• STAZ.ACQ.FRD.SAN.EST</li> <li>• BSB</li> <li>• Occupato</li> </ul>	Diretto	–	–	Installatore
CP060	Temperatura ambiente desiderata per la zona nel periodo di vacanza [°C]	60	5	20	Installatore
CP070	Limite massimo temperatura ambiente del circuito in modalità ridotta che permette la commutazione a modalità comfort [°C].	16	5	30	Installatore
CP080	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	16	5	30	Utente
CP081	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	20	5	30	Utente
CP082	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	6	5	30	Utente
CP083	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	21	5	30	Utente
CP084	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	22	5	30	Utente
CP085	Temperatura impostata dell'attività utente per zona [°C].	20	5	30	Utente
CP200	Impostazione manuale della temperatura ambiente [°C].	20	5	30	Utente
CP210	Offset curva climatica modalità comfort.	15	15	90	Installatore
CP220	Offset curva climatica modalità ridotta.	15	15	90	Installatore
CP230	Pendenza curva climatica.	1,5	0	4	Installatore
CP240	Regolazione influenza unita ambiente di zona.	3	0	10	Installatore
CP250	Valore aggiunto per calibrare la temperatura ambiente. Questo valore può essere utilizzato per combinare le temperature tra l'unità ambiente e un altro dispositivo come, ad esempio, una stazione meteorologica.	0	-5	5	Installatore
CP320	Modalità operativa della zona.	Manuale	–	–	Utente
CP340	Tipo di modalità notturna ridotta: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stop richiesta cal.</li> <li>• Rich. cal. continua</li> </ul>	Stop richiesta cal.	–	–	Installatore
CP510	Valore di temperatura ambiente provvisorio impostato per la zona.	20	5	30	Utente
CP550	Modalità caminetto attiva. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spento</li> <li>• Acceso</li> </ul>	Spento	–	–	Utente
CP570	Programma orario selezionato dall'utente. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione 1</li> <li>• Programmazione 2</li> <li>• Programmazione 3</li> <li>• Raffrescamento</li> </ul>	Programmazione 1	–	–	Utente

Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
CP640	Comportamento del riscaldamento per la zona quando viene utilizzato un regolatore On/Off con i contatti normalmente chiusi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatto chiuso (avvio riscaldamento)</li> <li>• Contatto aperto (arresto riscaldamento)</li> </ul> Comportamento del riscaldamento per la zona quando viene utilizzato un regolatore On/Off con i contatti normalmente aperti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatto chiuso (arresto riscaldamento)</li> <li>• Contatto aperto (avvio riscaldamento)</li> </ul>	-	-	-	Installatore
CP660	Icona di scelta zona: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuno</li> <li>• Tutte</li> <li>• Camera da letto</li> <li>• Soggiorno</li> <li>• Studio</li> <li>• Esterno</li> <li>• Cucina</li> <li>• Seminterrato</li> <li>• Piscina</li> <li>• Accumulo ACS</li> <li>• Boll. elettrico ACS</li> </ul>	Nessuno	-	-	Utente
CP680	Selezione canale bus unità ambiente di zona: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bassissima</li> <li>• Velocità min.</li> <li>• Più lento</li> <li>• Normale</li> <li>• Più veloce</li> <li>• Velocità max</li> </ul>	0	0	1	Utente
CP730	Boost partenza riscaldamento zona.	3	0	5	Installatore
CP740	Boost spegnimento riscaldamento zona. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Velocità min.</li> <li>• Più lento</li> <li>• Normale</li> <li>• Più veloce</li> <li>• Velocità max</li> </ul>	Normale	0	4	Installatore
CP750	Tempo massimo di preriscaldamento [minuti].	0	0	240	Installatore
CP780	Selezione strategia di controllo zona	Selezione automatica	-	-	Installatore
DP004	Abilitazione della funzione antilegionella <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato (consigliato in situazioni di vacanza)</li> <li>• Settimanale (consigliato con bassi volumi ACS)</li> <li>• Giornaliero (consigliato con alti volumi ACS)</li> </ul>	Disabilitato	-	-	Installatore
DP005	Offset valore impostato di mandata bollitore [°C]	20	0	25	Installatore
DP006	Temperatura di attivazione isteresi per riscaldamento bollitore ACS [°C]	20	0	25	Installatore
DP007	Posizione della valvola tre vie in standby <ul style="list-style-type: none"> <li>• Posizione ACS</li> <li>• Posizione RC</li> </ul>	Posizione ACS	-	-	Installatore
DP020	Tempo di post circolazione pompa in sanitario [minuti]	15	0	99	Installatore
DP034	Offset per sensore bollitore ACS [°C].	0	0	10	
DP035	Avvio della pompa per il bollitore ACS [°C].	-2	-20	20	Installatore
DP060	Programma orario selezionato per il sanitario: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione 1</li> <li>• Programmazione 2</li> <li>• Programmazione 3</li> </ul>		-	-	Utente



Nome	Descrizione	Valore di Fabbrica	Minimo	Massimo	Livello
DP070	Setpoint acqua calda sanitaria [°C].	60	35	60	Utente
DP080	Setpoint di temperatura ridotta del bollitore sanitario [°C].	15	7	50	Utente
DP160	Valore impostato per antilegionella in ACS (con bollitore esterno) [°C].	65	50	90	Installatore
DP170	Inizio registrazione periodo vacanza	–	–	–	Utente
DP180	Fine registrazione periodo vacanza	–	–	–	Utente
DP190	Modifica ora spegnimento periodo registrazione	–	–	–	Utente
DP200	Modo sanitario (ACS) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione</li> <li>• Manuale</li> <li>• Antigelo</li> </ul>	Antigelo	–	–	Utente
DP357	Tempo prima che la Zona Doccia sia in allarme [minuti]	0	0	180	Utente
DP367	Azione del sistema primario di acqua calda sanitaria quando il timer doccia è scaduto <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spento</li> <li>• Attenzione</li> <li>• Ridurre setpoint ACS</li> </ul>	Spento	–	–	Utente
DP377	Temperatura acqua calda sanitaria desiderata per la modalità ridotta [°C]	35	60	60	Utente
GP007	Velocità massima del ventilatore in riscaldamento [giri/min] * vedere tabella capitolo "Parametri service"	*	*	*	Installatore
GP022	Fattore di calcolo della temperatura di mandata media (Tau)	1	1	50	Installatore
GP066	Potenza di accensione [%] * vedere tabella capitolo "Parametri service"	*	10.25	70	Installatore
GP067	Correzione della potenza minima [%] * vedere tabella capitolo "Tipologia scarico C <sub>(10)3</sub> "	*	0	30	Installatore
GP068	Correzione % della potenza massima ACS e massima Riscaldamento * vedere tabella capitolo "Tipologia scarico C <sub>(10)3</sub> "	0	-30	30	Installatore
PP015	Tempo di postcircolazione della pompa dopo una richiesta in riscaldamento	2	0	99	Installatore
PP016	Massima velocità della pompa in riscaldamento [%]	85	20	100	Installatore
PP023	Isteresi di accensione del bruciatore in riscaldamento [°C]	10	1	10	Installatore

**Importante**

i valori di fabbrica di alcuni parametri possono essere diversi in funzione del mercato di destinazione del prodotto.

## 10 Manutenzione

### 10.1 Generalità

La caldaia non necessita di una manutenzione complessa. Si consiglia tuttavia di farla ispezionare e di sottoporla a manutenzione a intervalli regolari. La manutenzione e la pulizia della caldaia devono essere effettuate almeno una volta all'anno alla Rete Service autorizzata Baxi.

- Accertarsi che la caldaia sia priva di tensione.
- Sostituire le parti difettose o usurate con parti di ricambio originali.
- Sostituire sempre tutte le guarnizioni delle parti smontate durante i lavori di ispezione o manutenzione.
- Verificare che tutte le guarnizioni siano posizionate correttamente (la posizione corretta è piatta nella relativa scanalatura che sia ermetica o a tenuta stagna).
- L'acqua (gocce, schizzi) non deve mai entrare in contatto con i componenti elettrici durante i lavori di ispezione e manutenzione per il rischio di scosse elettriche.
- Accertarsi che la caldaia sia priva di tensione.

#### 10.1.1 Avvertenze di manutenzione

Dopo alcuni interventi di manutenzione si raccomanda di attivare manualmente la procedura di Calibrazione.

Eeguire la Calibrazione nei casi di:

- Sostituzione della valvola del gas.
- Sostituzione mixer e ventilatore.
- Pulizia/Sostituzione dello scambiatore primario.
- Sostituzione della flangia del bruciatore.
- Sostituzione dell'elettrodo (e/o del cavetto) di accensione/rilevazione fiamma.

Per attivare la funzione vedere la procedura descritto nel capitolo "Parametri di combustione".



**Per ulteriori informazioni, vedere**

Attivazione manuale della funzione di calibrazione, pagina 53

### 10.2 Controllo periodico e procedura di manutenzione



**Avvertenza**

Prima di effettuare un qualsiasi intervento, assicurarsi che la caldaia non sia alimentata elettricamente. Terminare le operazioni di manutenzione reimpostare, se modificati, i parametri di funzionamento della caldaia originali.



**Pericolo**

In caso di manutenzione /smontaggio del circuito di combustione della caldaia installata su canna fumaria collettiva in pressione positiva C(10), prendere le dovute precauzioni per evitare che i fumi provenienti da altre caldaie installate sulla canna fumaria comune, entrino nell'ambiente in cui la caldaia è installata.



**Avvertenza**

Attendere il raffreddamento della camera di combustione e delle tubature.



**Importante**

La pulizia dell'apparecchio non deve essere fatta con sostanze abrasive, aggressive e/o facilmente infiammabili (come per esempio benzina, acetone, ecc).

Allo scopo di assicurare un'efficienza ottimale della caldaia è necessario effettuare annualmente i seguenti controlli:

1. Verifica dell'aspetto e della tenuta delle guarnizioni del circuito gas e del circuito di combustione. Sostituire sempre tutte le guarnizioni delle parti smontate durante i lavori di ispezione o manutenzione;
2. Verifica dello stato e della corretta posizione dell'elettrodo di accensione e rilevazione di fiamma;
3. Verifica dello stato del bruciatore ed il suo corretto fissaggio;
4. Verifica delle eventuali impurità presenti all'interno della camera di combustione. Utilizzare allo scopo un'aspirapolvere o l'apposito kit di pulizia Baxi disponibile come accessorio;
5. Verifica della pressione dell'impianto di riscaldamento;
6. Verifica della pressione del vaso espansione;
7. Verifica che il ventilatore funzioni correttamente;
8. Verifica che i condotti di scarico e aspirazione non siano ostruiti;
9. Verifica delle eventuali impurità presenti all'interno del sifone;
10. Verifica dell'integrità dell'anodo di magnesio, dove presente, per le caldaie dotate di bollitore.



#### Importante

Attivare manualmente la funzione di Calibrazione come descritto all'inizio di questo capitolo.

### 10.2.1 Controllo della pressione dell'acqua

Per il corretto funzionamento della caldaia, la lancetta del manometro deve trovarsi all'interno del triangolo colorato come illustrato nella figura a lato. Se necessario, ripristinare la pressione dell'acqua effettuando il rabbocco.

Fig.57 Manometro di caldaia



BO-0000157



#### Importante

Per accedere al manometro è necessario rimuovere il mantello della caldaia. Il manometro è posizionato sul tubo di mandata sopra la pompa.

### 10.2.2 Controllo del vaso di espansione

Controllare il vaso di espansione e sostituirlo, se necessario. Verificare annualmente la precarica e se necessario ripristinare la pressione a 1 bar.

### 10.2.3 Controllo dell'emissione dei fumi di scarico e della presa d'aria

Verificare tutta la linea dei condotti fumi, in particolare la tenuta del collegamento di evacuazione dei fumi e di aspirazione dell'aria comburente.



#### Pericolo

In caso di manutenzione /smontaggio del circuito di combustione della caldaia installata su canna fumaria collettiva in pressione positiva, prendere le dovute precauzioni per evitare che i fumi provenienti da altre caldaie installate sulla canna fumaria comune, entrino nell'ambiente in cui la caldaia è installata.

### 10.2.4 Controllo della combustione

Rilevare il contenuto di CO<sub>2</sub>/O<sub>2</sub> e la temperatura dei fumi di scarico sul punto di misurazione dedicato.



#### Per ulteriori informazioni, vedere

Controllo delle combustioni, pagina 51



Al termine della manutenzione, si raccomanda di eseguire la funzione di Calibrazione come descritto all'inizio di questo capitolo.

### 10.2.5 Controllo della valvola di degasamento automatico

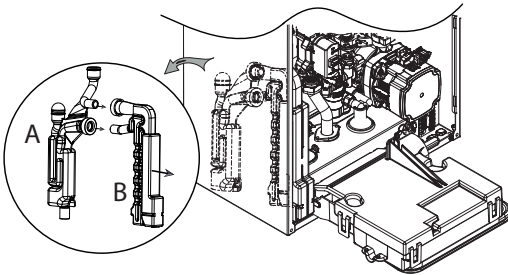
Per accedere alla pompa di caldaia, rimuovere il pannello frontale ed abbassare il cruscotto comandi. Verificare il funzionamento della valvola di degasamento della pompa. In caso di perdita, sostituire la valvola.

### 10.2.6 Pulizia del sifone

Per estrarre il sifone (B) dal corpo fisso (A) è necessario rimuovere il pannello frontale.

Rimuovere il sifone e pulirlo. Verificare l'integrità delle guarnizioni di tenuta ed eventualmente sostituirle. Riempire il sifone di acqua e riposizionarlo nel corpo (A).

Fig.58 Smontaggio del sifone



BO-7726648

### 10.2.7 Controllo del bruciatore e pulizia dello scambiatore di calore

Prima di iniziare assicurarsi di avere chiuso il rubinetto del gas della caldaia ed accertarsi che la caldaia non sia alimentata elettricamente quindi procedere come di seguito descritto:

1. Isolare l'unità dall'alimentazione (scollegare la caldaia dall'alimentazione principale).
2. Interrompere l'erogazione di gas alla caldaia.
3. Chiudere i rubinetti presenti sulla caldaia.
4. Togliere il pannello frontale.
5. Aprire il coperchio di protezione per il ventilatore sulla parte superiore e rimuovere tutti gli spinotti.
6. Rimuovere completamente il gruppo aria-gas svitando i 4 dadi M6 di fissaggio della flangia e svitando il raccordo da 3/4 posizionato sotto alla valvola gas.
7. Verificare che l'elettrodo di accensione non presenti tracce di usura. Sostituire l'elettrodo se necessario.
8. Verificare lo stato del bruciatore, della guarnizione e del pannello isolante.
9. Per pulire la parte superiore dello scambiatore di calore (camera di combustione) usare un'aspirapolvere ed una spazzola con le setole in plastica.
10. Aspirare anche in profondità togliendo la parte finale (spazzola).
11. Verificare (ad esempio utilizzando uno specchio) che non vi siano residui di polvere visibili. Se presenti, aspirare ulteriormente.
12. E' assolutamente vietato effettuare la pulizia della camera di combustione con qualsiasi prodotto chimico non autorizzato ed in particolare di ammoniacale, acido cloridrico, idrossido di sodio (potassa si soda) ecc.
13. Irrorare abbondantemente le superfici da detergere mediante apposito spruzzatore. Non usare su superfici troppo calde (max. 40°C). Attendere circa 7-8 minuti, spazzolare senza risciacquare, ripetere l'applicazione con BX HT CLEANER. Trascorsi ulteriori 8 minuti spazzolare nuovamente. Nel caso di risultato non soddisfacente ripetere l'operazione (questi prodotti sono disponibili come accessori della linea BAXI-BX).
14. Sciacquare con acqua. L'acqua scorrerà fuori dallo scambiatore di calore attraverso il sifone di scarico della condensa. Attendere circa 20 minuti e lavare le particelle di sporco con un getto d'acqua potente. Evitare di puntare il getto d'acqua direttamente verso la superficie isolante sul retro dello scambiatore di calore.

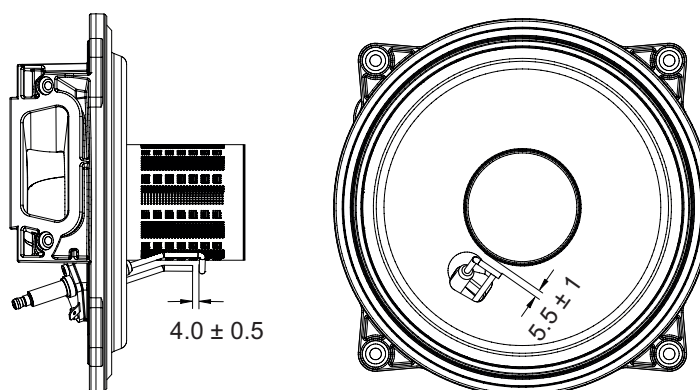
15. Il bruciatore non necessita di manutenzione, in quanto è autopulente.  
Verificare che il bruciatore smontato non presenti incrinature e/o altri danni. In caso affermativo sostituirlo.
16. Per il riassettaggio, procedere in senso inverso.



Al termine della manutenzione, si raccomanda di eseguire la funzione di Calibrazione come descritto all'inizio di questo capitolo.

### 10.2.8 Distanza elettrodi

Fig.59 Distanze elettrodo



BO-7726650

Verificare le distanze tra l'elettrodo ed il bruciatore e tra l'elettrodo di accensione e l'elettrodo di rilevazione fiamma.



Al termine della manutenzione, si raccomanda di eseguire la funzione di Calibrazione come descritto all'inizio di questo capitolo.

### 10.2.9 Gruppo idraulico



#### Attenzione

Non utilizzare utensili per estrarre i componenti interni del gruppo idraulico (esempio filtri).

Per particolari zone di utenza, dove le caratteristiche di durezza dell'acqua superano i valori di 15 °F (1 °F = 10 mg di carbonato di calcio per litro d'acqua) è consigliabile installare un dosatore di polifosfati o sistemi di pari effetto rispondenti alle vigenti normative.

#### PULIZIA DEI FILTRI

Il filtro dell'acqua sanitaria è alloggiato all'interno di una cartuccia estraibile. La cartuccia del circuito sanitario è posizionata sull'ingresso dell'acqua fredda. Per la pulizia del filtro agire nel modo seguente:

1. Togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia;
2. Chiudere il rubinetto dell'acqua d'ingresso sanitario;
3. Rimuovere il filtro svitando la cartuccia (B);
4. Eliminare dal filtro eventuali impurità e depositi;
5. Riposizionare il filtro all'interno della cartuccia e inserire nuovamente la stessa nella propria sede avvitandola con l'apposita chiave.

Fig.60 Particolare gruppo idraulico caldaia combinata Riscaldamento + ACS

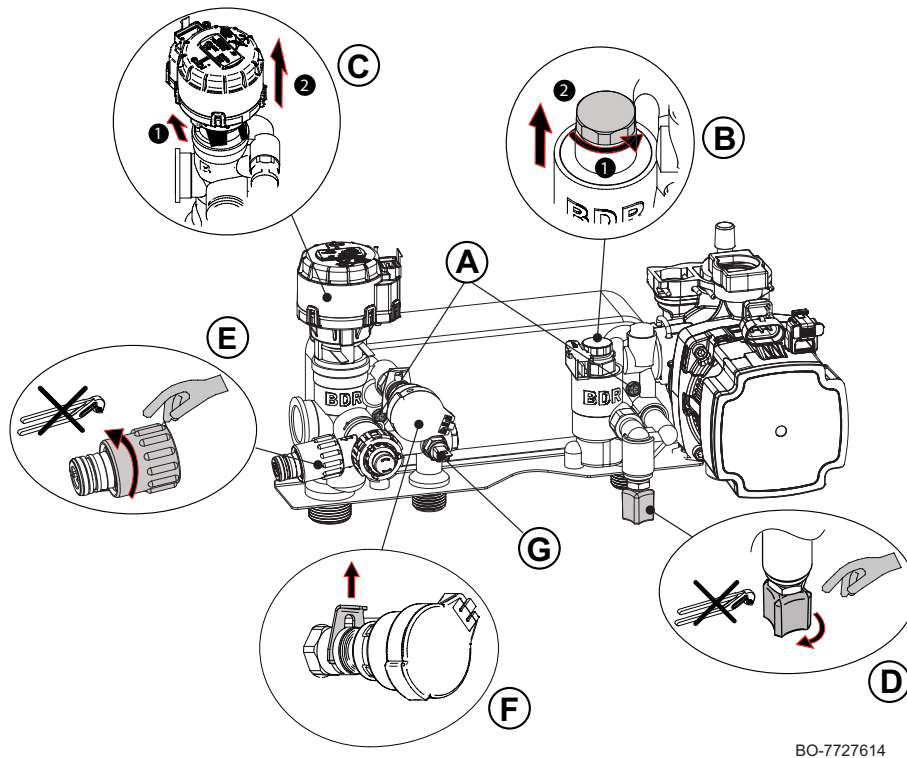
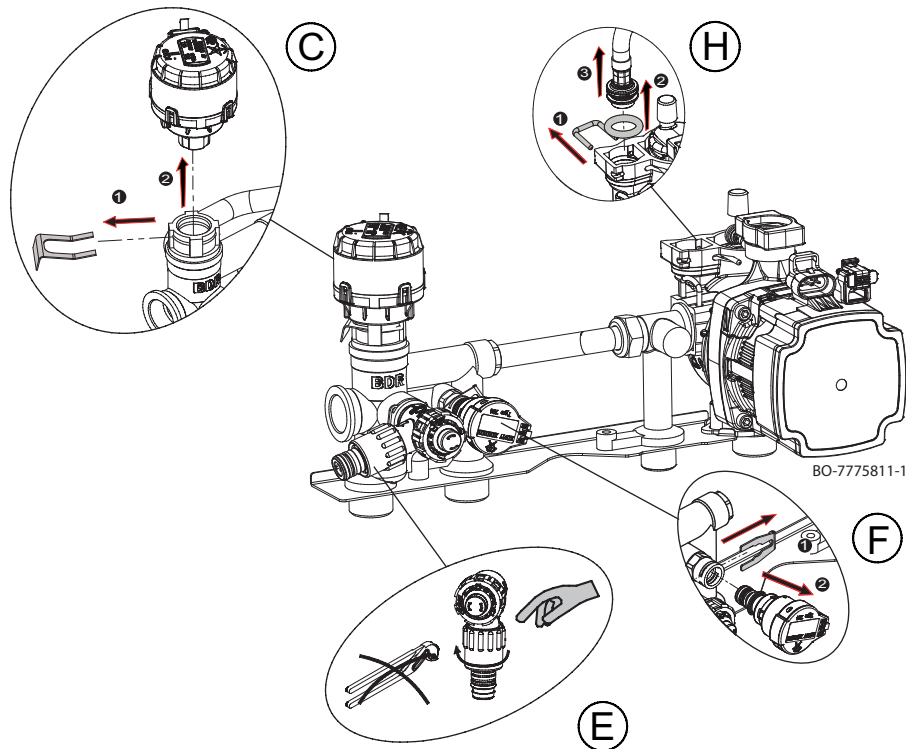


Fig.61 Particolare gruppo idraulico caldaia solo Riscaldamento con predisposizione collegamento bollitore ACS



**i** **Importante**

In caso di sostituzione e/o pulizia degli anelli "OR" del gruppo idraulico non utilizzare come lubrificanti oli o grassi ma esclusivamente Molykote 111.

## 10.3 Interventi di manutenzione specifici

### 10.3.1 Sostituzione dell'elettrodo di accensione/rilevazione

Sostituire l'elettrodo di accensione/rivelazione in caso di usura. Per rimuovere l'elettrodo:

1. Aprire il coperchio di protezione per il ventilatore nella parte superiore e rimuovere lo spinotto dell'elettrodo ed il cavetto di terra.
2. Svitare le 2 viti sull'elettrodo di accensione e rimuoverlo.
3. Montare il nuovo elettrodo con guarnizione. Procedere in senso inverso per il riassettaggio.



**Per ulteriori informazioni, vedere**

Parametri di combustione, pagina 51



Al termine della manutenzione, si raccomanda di eseguire la funzione di Calibrazione come descritto all'inizio di questo capitolo.

### 10.3.2 Sostituzione della valvola a 3 vie

Se la sostituzione della valvola 3-vie si rivela necessaria, procedere nella maniera seguente:

1. Togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia;
2. Chiudere il rubinetto del gas;
3. Chiudere i rubinetti di sezionamento di mandata e ritorno del riscaldamento;
4. Svuotare l'impianto, se possibile limitatamente alla caldaia, mediante l'apposito rubinetto di scarico (E);
5. Smontare il motore della valvola 3 vie (C) rimuovendo la clip di fissaggio (1) ed estrarre il motore (2);
6. Rimuovere la clip (3) ed estrarre la valvola 3-vie (4);
7. Per il modello di caldaia "solo riscaldamento", svitare la valvola 3-vie (4) dall'idroblocco;
8. Sostituire la valvola a 3 vie;
9. Per il riassettaggio procedere in senso inverso.

### 10.3.3 Smontaggio dello scambiatore acqua-acqua (solo per modelli combinati Riscaldamento + ACS)

Lo scambiatore acqua-acqua, del tipo a piastre in acciaio inox, può essere facilmente smontato con l'utilizzo di una chiave a brugola, procedendo come di seguito descritto:

1. Togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia;
2. Chiudere il rubinetto del gas;
3. Svuotare l'impianto, se possibile limitatamente alla caldaia, mediante l'apposito rubinetto di scarico (E);
4. Svuotare l'acqua contenuta nel circuito sanitario aprendo un rubinetto utilizzatore;
5. Rimuovere il silenziatore quindi svitare le due viti a brugola Ø 6 mm (A) di fissaggio dello scambiatore e sfilarlo dalla sua sede;
6. Pulire lo scambiatore acqua-acqua utilizzando un prodotto naturale (esempio aceto);
7. Per il riassettaggio procedere in senso inverso.

### 10.3.4 Sostituzione del vaso d'espansione

Prima di sostituire il vaso di espansione, procedere come di seguito descritto:

1. Togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia.
2. Chiudere il rubinetto del gas.
3. Chiudere il rubinetto principale dell'acqua sanitaria.

4. Chiudere i rubinetti di sezionamento di mandata e ritorno del riscaldamento.
5. Aprire il rubinetto di scarico della caldaia (E).

Il vaso di espansione si trova all'interno della caldaia nella parte laterale destra.



## 11 Risoluzione delle anomalie

### 11.1 Anomalie temporanee e permanenti

Le segnalazioni sul display sono tre, due tipi di anomalie ed una di avviso:

1. Blocco temporaneo (**H**)
2. Blocco permanente (**E**)
3. Segnalazione prima dell'attivazione di una anomalia (**A**)

La prima visualizzazione mostrata sul display è una lettera seguita da un codice numerico a due cifre. Nel caso di anomalia, la lettera indica il tipo: temporanea (**H**) o permanente (**E**). Il codice numerico indica il gruppo di appartenenza dell'anomalia classificata in funzione della sicurezza. La seconda visualizzazione, che si alterna alla prima, indica il codice specifico ed è costituita da un codice numerico a due cifre che specifica il tipo di anomalia (vedere le tabelle anomalie che seguono).

1. Il blocco temporaneo è identificato sul display dalla lettera "**H**" seguita da due numeri separati dal punto "**XX . XX**" (codice gruppo . codice specifico). L'anomalia temporanea è un tipo di anomalia che non causa un blocco permanente della caldaia ma si risolve appena è rimossa la causa che l'ha generata
2. Il blocco permanente è identificato sul display dalla lettera "**E**" seguita da due numeri separati dal punto "**XX . XX**" (codice gruppo . codice specifico). L'anomalia permanente è un tipo di anomalia che causa un blocco permanente. Dopo aver rimosso la causa del blocco è necessario premere per 1 secondo il tasto **RESET**.
3. La segnalazione prima dell'attivazione di una anomalia avverte e indica all'utente come intervenire prima che si generi una anomalia. Seguire le indicazioni riportate sullo schermo per prevenire l'anomalia.



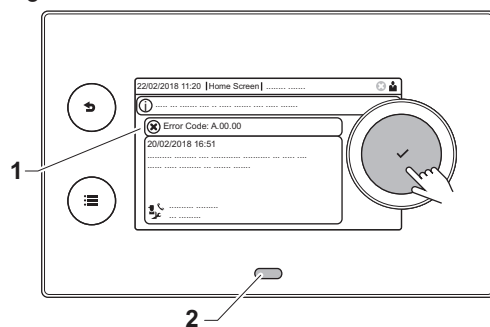
#### Importante

In caso di frequenti visualizzazioni di anomalie, chiamare la Rete Service autorizzata Baxi.

Il codice di errore è necessario per individuare la causa dell'anomalia in modo rapido e corretto, e per ricevere assistenza dal proprio fornitore.

### 11.2 Visualizzazione dei codici di errore

Fig.62 MK3



AD-3001379-01

Quando nell'impianto si verifica un errore, sul pannello di controllo è visualizzato quanto segue:

- 1 Il display visualizza il codice e il messaggio corrispondenti.
- 2 Il LED di stato del pannello di controllo indicherà:

- Verde fisso = Funzionamento normale
- Verde lampeggiante = Avviso
- Rosso fisso = Blocco
- Rosso lampeggiante = Blocco permanente

1. Premere e mantenere premuto il pulsante ✓ per resettare la caldaia.  
⇒ La caldaia tornerà automaticamente in funzione non appena sarà stata risolta la causa dell'anomalia.
2. Se il codice di errore appare nuovamente, risolvere il problema seguendo le istruzioni presenti nelle tabelle dei codici di errore.  
⇒ Il codice di errore rimane visibile finché l'anomalia non è rimossa.
3. Se non è possibile risolvere il problema, prendere nota del codice di errore.

### 11.3 Codici di errore ADVANCE

Tab.37 Lista delle anomalie temporanee

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE TEMPORANEE	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
H.00	42	Pressostato acqua mancante	ERRORE PRESSOSTATO ACQUA Controllare o sostituire il pressostato acqua Controllare il cablaggio del pressostato acqua Controllare o sostituire la scheda principale
H.01	.00	Mancata comunicazione temporanea nella scheda di caldaia	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE CHE NON COMPORTA AZIONI Configurare CN1/CN2 Sostituire la scheda principale
H.01	.05	Raggiunto valore massimo delta di temperatura tra mandata e ritorno	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo di degasamento manuale Controllare pressione impianto ALTRE CAUSE Verificare pulizia scambiatore Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H.01	.08	Aumento temperatura di mandata troppo rapido in riscaldamento	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo di degasamento manuale Controllare pressione impianto ALTRE CAUSE Verificare pulizia scambiatore Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H.01	.09	Pressione gas bassa	ERRORE PRESSOSTATO GAS Resetare CN1/CN2 Controllare/sostituire scheda elettronica
H.01	.14	Raggiunto valore massimo di temperatura di mandata	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare la sonda di mandata Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo di degasamento manuale
H.01	.18	Mancanza circolazione acqua (temporanea)	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo di degasamento manuale Controllare il funzionamento della pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ERRORE SENSORI TEMPERATURA Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H.01	.21	Aumento temperatura di mandata troppo rapido in sanitario	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo di degasamento manuale Controllare il funzionamento della pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ERRORE SENSORI TEMPERATURA Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H.02	.00	Attesa termine dell'operazione di reset	ATTESA TEMPO DI RESET Controllare/sostituire la scheda elettronica Aspettare la fine della fase di reset Impostare CN1/CN2
H.02	.02	Attesa inserimento parametri di configurazione (CN1,CN2)	CONFIGURAZIONE CN1/CN2 MANCANTE Configurare CN1/CN2

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE TEMPORANEE	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
H.02	.03	Parametri di configurazione (CN1,CN2) inseriti non correttamente	ERRORE CONFIGURAZIONE PARAMETRI CN1–CN2 Controllare configurazione CN1/CN2 Configurare CN1/CN2 corretti
H.02	.04	Parametri di scheda illeggibile	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Configurare CN1/CN2 Sostituire CSU (memoria di configurazione esterna) Sostituire la scheda principale
H.02	.05	Memoria di configurazione esterna guasta	GUASTO MEMORIA DI CONFIGURAZIONE ESTERNA (CSU) Controllare/sostituire la scheda elettronica Controllare/sostituire la chiavetta parametri Controlla/sostituire il cablaggio di bassa tensione
H.02	.07	Errore pressostato acqua	ERRORE PRESSOSTATO ACQUA Controllare pressione impianto Attivare un ciclo degasamento manuale Controllare il funzionamento della pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ERRORE SENSORI Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
H.02	.09	Blocco parziale	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Resetare CN1/CN2 Controllare/sostituire scheda elettronica
H.02	.10	Blocco totale	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Resetare CN1/CN2 Controllare/sostituire scheda elettronica
H.02	.12	Anomalia su ingresso blocco caldaia RL (release)	ANOMALIA INGRESSO BLOCCO CALDAIA Controllare che il contatto del relase sia aperto Controllare il dispositivo esterno che comanda l'ingresso del release Controllare/sostituire la scheda elettronica
H.02	.31	Caricamento automatico necessario	ANOMALIA CARICAMENTO AUTOMATICO Controllare il cablaggio del pressostato Controllare la valvola di caricamento acqua Controllare/sostituire la scheda elettronica
H.02	.38	Acqua troppo dura	ANOMALIA DUREZZA ACQUA Controllare la sonda di mandata Controllare la sonda di ritorno Controllare che non sia intasato lo scambiatore primario Installare adeguati purificatori d'acqua sull'ingresso della caldaia Controllare/sostituire la scheda elettronica
H.02	.70	Test unità recupero calore esterna fallito	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Controllare/sostituire la scheda interconnessioni Impostare CN1/CN2 Controllare/sostituire la scheda elettronica
H.03	.00	Mancata identificazione parte di sicurezza della caldaia	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Sostituire la scheda principale
H.03	.01	Mancata comunicazione software di comfort (errore interno scheda di caldaia)	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Sostituire la scheda principale

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE TEMPORANEE	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
H.03	.02	Perdita temporanea della fiamma	PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Controllare taratura della valvola gas CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione.
H.03	.05	Blocco interno	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Controllare/sostituire la scheda interconnessioni Impostare CN1/CN2 Controllare/sostituire la scheda elettronica
H.03	.09	Tensione bassa	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Controllare/sostituire la scheda elettronica Controllare/sostituire la scheda interconnession Controllare la tensione in alimentazione caldaia Controllare/sostituire la scheda elettronica
H.03	.17	Anomalia di sicurezza	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Controllare/sostituire la scheda interconnessioni Settare CN1/CN2 Controllare/sostituire la scheda elettronica
H.03	.26	Richiesta la calibrazione della caldaia	RICHIESTA CALIBRAZIONE Impostare la funzione di calibrazione manuale in caldaia Controllare/sostituire la scheda elettronica
H.03	.28	Anomalia frequenza elettrica	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Controllare la frequenza in alimentazione caldaia Controllare/sostituire la scheda interconnessioni
H.03	.31	Anomalia sensore fumi	ANOMALIA SENSORE FUMI Controllare la scheda elettronica ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Verificare la regolazione CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione.
H.03	.254	Anomalia sconosciuta	ANOMALIA INDEFINITA Controllare/sostituire la scheda elettronica Controllare l'alimentazione della caldaia Controllare eventuali disturbi elettromagnetici in alimentazione della caldaia
H.20	.36	Calibrazione manuale fallita	PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Verificare la regolazione CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione Controllare/sostituire la scheda elettronica

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE TEMPORANEE	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
H.20	.39	Mancanza prima calibrazione	CALIBRAZIONE NECESSARIA Se non è stata completata la prima calibrazione effettuare la calibrazione manuale Controllare/sostituire al scheda elettronica
H.20	.40	Mancanza configurazione gas	TIPO DI GAS Se non è stata completata la prima calibrazione effettuare la calibrazione manuale e impostare il tipo di gas utilizzato Controllare/sostituire al scheda elettronica

Tab.38 Lista delle anomalie permanenti (blocco caldaia, reset necessario)

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RESET)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
E.00	.04	Sonda temperatura di ritorno non presente:	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare funzionamento sensore di temperatura Misura del valore resistivo Controllare collegamento sensore/scheda
E.00	.05	Sensore temperatura di ritorno in corto circuito	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare funzionamento sensore di temperatura Misura del valore resistivo Controllare collegamento sensore/scheda
E.00	.06	Sonda di ritorno mancante	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare funzionamento sensore di temperatura Misurare il valore resistivo Controllare collegamento sensore/scheda
E.00	.07	Sonda di ritorno troppo alta	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare funzionamento sensore di temperatura Misurare il valore resistivo Controllare collegamento sensore/scheda
E.00	.16	Sonda bollitore non presente	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare funzionamento sensore di temperatura Misurare il valore resistivo Controllare collegamento sensore/scheda
E.00	.17	Sonda bollitore in corto circuito	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare funzionamento sensore di temperatura Misurare il valore resistivo Controllare collegamento sensore/scheda
E.00	.40	Ingresso pressostato acqua aperto	ANOMALIA PRESSOSTATO ACQUA Controllare pressione impianto e ripristinare Controllare pressione del vaso d' espansione Controllare perdite caldaia /impianto
E.00	.41	Ingresso pressostato acqua chiuso	ANOMALIA PRESSOSTATO ACQUA Controllare pressione impianto e ripristinare Controllare pressione del vaso d' espansione Controllare perdite caldaia /impianto
E.00	.44	Sonda combi aperta	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare funzionamento sensore di temperatura Misura del valore resistivo Controllare collegamento sensore/scheda
E.00	.45	Sonda combi in corto circuito	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare funzionamento sensore di temperatura Misurare il valore resistivo Controllare collegamento sensore/scheda

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RE-SET)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
E.01	.04	Perdita di fiamma rilevata per 5 volte in 24 ore (con bruciatore acceso)	PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Verificare la regolazione CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione.
E.01	.12	Temperatura rilevata dal sensore di ritorno maggiore della temperatura di mandata	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare l' inversione di posizione dei sensori Controllare corretta posizione sensore mandata Controllare temperatura ritorno in caldaia Controllare funzionamento sensori SE IL PROBLEMA PERSISTE 1- Reimpostare CN1/CN2 2- Sostituire la scheda elettronica
E.01	.17	Mancanza circolazione acqua (permanente)	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo degasamento manuale Controllare il funzionamento della pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ERRORE SENSORI Controllare funzionamento sensori di temperatura Controllare collegamento sensori di temperatura
E.02	.13	Blocco totale della caldaia (funzione antigelo non attiva)	SEGNALE DI BLOCCO IN INGRESSO Verificare dispositivi connessi ingresso morsetto CB11 Errore di configurazione parametro: verificare parametro AP001
E.02	.15	Tempo minimo di riconoscimento chiavetta CSU superato	TIMEOUT CHIAVETTA CSU Chiavetta non connessa oppure non riconosciuta
E.02	.17	Mancata comunicazione permanente tra valvola gas e scheda di caldaia	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Verificare eventuali disturbi elettromagnetici Controllare cablaggio valvola gas Sostituire valvola gas Sostituire la scheda principale
E.02	.32	Tempo esaurito per caricamento automatico	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Controllare il cablaggio del pressostato Controllare la valvola di caricamento acqua Controllare /sostituire la scheda elettronica
E.02	.35	Accessorio di sicurezza disconnesso	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Controllare/sostituire la schedina connessioni Controllare il cablaggio del bus Controllare le schedine collegate al bus Controllare/sostituire la scheda elettronica
E.02	.39	Pressione minima non raggiunta al termine dei 6 minuti di riempimento automatico	ERRORE DI AUTO RIEMPIMENTO Verificare il funzionamento dell'auto riempimento
E.02	.47	Connessione fallita di un dispositivo esterno	ANOMALIA SCHEDA ELETTRONICA Controllare le schedine collegate al bus e la loro configurazione Controllare/sostituire la scheda elettronica
E.04	.00	Anomalia parametri di sicurezza	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Sostituire la scheda principale
E.04	.01	Cortocircuito nella sonda della temperatura di mandata	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RE-SET)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
E.04	.02	Sensore temperatura di mandata non connesso	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare collegamento sensore/scheda Controllare funzionamento sensore
E.04	.03	Superata la temperatura massima di mandata	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare circolazione caldaia/impianto Attivare un ciclo degasamento manuale Controllare funzionamento sensori
E.04	.04	Sensore fumi in corto circuito	MALFUNZIONAMENTO SENSORE FUMI Controllare funzionamento sensore fumi Controllare collegamento sensore/scheda
E.04	.05	Sensore fumi non connesso	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare funzionamento sensore fumi Controllare collegamento sensore/scheda
E.04	.06	Raggiunto valore critico di temperatura fumi	OSTRUZIONE CAMINO Controllare ostruzione camino MALFUNZIONAMENTO SENSORE FUMI Controllare funzionamento sensore
E.04	.07	Raggiunta massima differenza tra temperatura di mandata e temperatura di ritorno	PROBLEMA SENSORE/COLLEGAMENTO Controllare l' inversione di posizione dei sensori Controllare corretta posizione sensore mandata Controllare temperatura ritorno in caldaia Controllare funzionamento sensori SE IL PROBLEMA PERSISTE 1- Reimpostare CN1/CN2 2- Sostituire la scheda elettronica
E.04	.08	Raggiunto il valore massimo di temperatura di sicurezza	CIRCOLAZIONE INSUFFICIENTE Controllare pressione impianto Attivare un ciclo degasamento manuale Controllare il funzionamento della pompa Controllare circolazione caldaia/impianto ALTRE CAUSE Controllare funzionamento termostato sicurezza Controllare collegamento termostato sicurezza
E.04	.09	Rilevata deviazione di temperatura nel sensore fumi 1 e 2	GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Verificare la regolazione CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria SCHEDA ELETTRONICA Controllare la scheda elettronica Controllare tensione elettrica di alimentazione.
E.04	.10	Accensione del bruciatore fallita dopo 5 tentativi	ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Controllare collegamento elettrico valvola gas Controllare taratura della valvola gas Controllare funzionamento valvola gas PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALTRE CAUSE Controllare funzionamento ventilatore Controllare stato dello scarico fumi (ostruzioni)
E.04	.11	Test VPS valvola gas fallito	CABLAGGIO / VALVOLA GAS Sostituire il cablaggio. Sostituire la valvola gas.
E.04	.12	Mancata accensione per rilevamento fiamma parassita	FIAMMA PARASSITA Controllare il circuito di terra Controllare tensione elettrica di alimentazione.

DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RESET)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
E.04	.13	Rotore del ventilatore bloccato	PROBLEMA SCHEDA/VENTILATORE Verificare collegamento scheda con ventilatore Cambiare unità aria-gas
E.04	.14	Errore combustioni	Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Controllare taratura della valvola gas CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria Controllare tensione elettrica di alimentazione.
E.04	.15	Errore fumi bloccati	Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Controllare taratura della valvola gas CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria Controllare tensione elettrica di alimentazione.
E.04	.17	Guasto circuito di comando valvola gas	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Sostituire la scheda principale Sostituire valvola gas
E04	18	Raggiunto il livello minimo della sonda di mandata	ANOMALIA SENSORI Controllare il sensore di mandata Controllare il sensore di ritorno ALTRE CAUSE Controllare che non sia intasato lo scambiatore primario Controllare /sostituire la scheda elettronica
E04	21	Differenza di temperatura troppo alta sonda di mandata	ANOMALIA SENSORI Controllare il sensore di mandata Controllare il sensore di ritorno ALTRE CAUSE Controllare che non sia intasato lo scambiatore primario Controllare /sostituire la scheda elettronica
E04	23	Errore interno	ERRORE SCHEDA PRINCIPALE Sostituire la scheda principale
E04	24	Errore famiglia del gas non trovata	PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Controllare la taratura della valvola gas CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione. Impostare correttamente il tipo di gas
E04	25	Errore perdita fiamma durante tempo di sicurezza	PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Controllare la taratura della valvola gas CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione. Impostare correttamente il tipo di gas



DISPLAY		DESCRIZIONE ANOMALIE PERMANENTI (RE-SET)	CAUSA – Controllo / Soluzione <i>Per la maggior parte dei controlli e delle soluzioni è richiesto un installatore.</i>
Codice gruppo	Codice specifico		
E04	26	Errore accensione	PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Controllare la taratura della valvola gas CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione. Impostare correttamente il tipo di gas
E04	27	Errore valvola gas aperta con rilevazione fiamma	PROBLEMI ELETTRODO Controllare collegamenti elettrici elettrodo Verificare stato elettrodo ALIMENTAZIONE GAS Controllare la pressione di alimentazione del gas Controllare la taratura della valvola gas CONDOTTO SCARICO FUMI Verificare terminale scarico fumi e aspirazione aria ALTRE CAUSE Controllare tensione elettrica di alimentazione. Impostare correttamente il tipo di gas
E04	28	Errore feedback valvola gas	VALVOLA GAS Controllare /sostituire la scheda elettronica Controllare/sostituire la valvola gas Controllare/sostituire il cablaggio della valvola gas
E04	29	Raggiunto numero massimo di reset ammessi	Controllare /sostituire la scheda elettronica
E04	250	Errore valvola gas	VALVOLA GAS Controllare /sostituire la scheda elettronica Controllare/sostituire la valvola gas Controllare/sostituire il cablaggio della valvola gas
E04	254	Errore sconosciuto	Controllare /sostituire la scheda elettronica

Tab.39 Lista degli avvertimenti

DISPLAY		DESCRIZIONE AVVERTIMENTI PRIMA CHE SI VERIFICHI UNA ANOMALIA	CAUSA – Controllo / Soluzione
Codice gruppo	Codice specifico		
A.00	.34	Sonda esterna mancante	Controllare il cablaggio di bassa tensione Controllare la schedina interconnessioni Controllare la sonda esterna Fare il controllo di device collegati al sistema con la funzione "menu manutenzione avanzata" Controllare / sostituire la scheda elettronica
A.02	.06	Pressione circuito di riscaldamento bassa	Controllare pressione impianto e ripristinare Controllare pressione del vaso d' espansione Controllare perdite caldaia /impianto
A.02	.18	Parametrizzazione errata	Impostare CN1/CN2 Controllare / sostituire la scheda elettronica
A.02	.33	Errore tempo troppo lungo inizializzazione funzione Auto filing	Controllare il cablaggio del pressostato Controllare la valvola di caricamento acqua Controllare / sostituire la scheda elettronica
A.02	.34	Errore intervallo funzionamento auto filing troppo corto	Controllare il cablaggio del pressostato Controllare la valvola di caricamento acqua Controllare / sostituire la scheda elettronica

DISPLAY		DESCRIZIONE AVVERTIMENTI PRIMA CHE SI VERIFICHI UNA ANOMALIA	CAUSA – Controllo / Soluzione
Codice gruppo	Codice specifico		
A.02	.36	Accessorio di sicurezza non connesso al sistema	Controllare/sostituire la schedina connessioni Controllare il cablaggio del bus Controllare le schedine collegate al bus Controllare / sostituire la scheda elettronica
A.02	.37	Accessorio non critico non connesso al sistema	Controllare/sostituire la schedina connessioni Controllare il cablaggio del bus Controllare le schedine collegate al bus Controllare / sostituire la scheda elettronica
A.02	.45	Errore nel bus di sistema	Controllare/sostituire la schedina connessioni Controllare il cablaggio del bus Controllare le schedine collegate al bus Controllare / sostituire la scheda elettronica
A.02	.46	Errore nel master del bus	Controllare/sostituire la schedina connessioni Controllare il cablaggio del bus Controllare / sostituire la scheda elettronica
A.02	.48	Errata configurazione della/e schedina/e collegate al bus	Controllare le schedine collegate al bus e la loro configurazione Controllare / sostituire la scheda elettronica
A.02	.49	Errore di configurazione del nodo del bus	Controllare le schedine collegate al bus e la loro configurazione Controllare / sostituire la scheda elettronica
A.02	.55	Numero di identificazione della scheda mancante	Impostare CN1/CN2 Controllare / sostituire la scheda elettronica
A.02	.76	Memoria della scheda elettronica piena	Controllare l'alimentazione della caldaia Controllare eventuali disturbi elettromagnetici esterni che possono influire sul buon funzionamento della caldaia Controllare/sostituire la scheda elettronica
A.02	.80	Mancanza della resistenza terminatrice nel bus	Controllare che nel bus sia presente la resistenza terminatrice del bus
A.08	.02	Errore tempo doccia trascorso	Controllare il bus di comunicazione Controllare l'unità ambiente se collegata Controllare/sostituire la scheda elettronica

**Importante**

Collegando alla caldaia una Unità Ambiente/Unità di Controllo di tipo Open Therm, in caso di anomalia è visualizzato sempre il codice "254". Guardare sul display della caldaia il codice dell'anomalia.

## 12 Messa fuori servizio

### 12.1 Procedura di smontaggio

---

**Importante**

Solo la Rete Service è autorizzata ad intervenire sulla caldaia e sull'impianto di riscaldamento.

Per lo smantellamento della caldaia procedere come segue:

1. Spegner la caldaia.
2. Scollegare la caldaia dall'alimentazione elettrica.
3. Chiudere la valvola del gas alla caldaia.
4. Chiudere il rubinetto d'ingresso in caldaia dell'acqua fredda sanitaria.
5. Effettuare un prelievo sanitario aprendo un rubinetto per togliere pressione al circuito sanitario.
6. Svuotare l'impianto di riscaldamento.

**Avvertenza**

Se la caldaia era in funzione attendere il raffreddamento dell'acqua contenuta nell'impianto di riscaldamento.

7. Rimuovere il condotto che collega la caldaia alla canna fumaria e chiudere il raccordo con un tappo.
8. Svitare i raccordi idraulici e del gas situati nella parte inferiore della caldaia.

**Avvertenza**

Lo spostamento della caldaia richiede due persone.

### 12.2 Procedura di rimessa in servizio

---

**Importante**

Solo la Rete Service è autorizzata ad intervenire sulla caldaia e sull'impianto di riscaldamento.

Qualora fosse necessario rimettere in servizio la caldaia, procedere in senso inverso alle operazioni di smontaggio.

## 13 Smaltimento

### 13.1 Smaltimento e riciclaggio

L'apparecchio è costituito da molteplici componenti di materiali diversi come ad esempio acciaio, rame, plastica, fibra di vetro, alluminio, gomma, etc..

#### DISMISSIONE E SMALTIMENTO DELL'APPARECCHIO (RAEE)

Dopo la dismissione questo apparecchio non deve essere smaltito come rifiuto urbano misto.

E' d'obbligo, per questo tipo di rifiuti, la raccolta differenziata al fine di permettere il recupero e il riutilizzo dei materiali di cui l'apparecchio è costituito.

Contattare l'amministrazione locale per ottenere ulteriori informazioni sui sistemi di raccolta disponibili.

Una scorretta gestione del rifiuto e del suo smaltimento ha potenziali effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana.

Quando i vecchi apparecchi vengono sostituiti da quelli nuovi, il rivenditore è legalmente obbligato a ritirare il vecchio apparecchio per lo smaltimento gratuito.


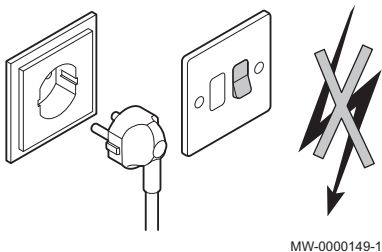
Il simbolo , riportato sull'apparecchio, rappresenta il divieto di smaltimento del prodotto come rifiuto urbano misto.

Fig.63 Riciclaggio



Fig.64 Disconnessione dell'alimentazione elettrica



#### Avvertenza

La rimozione e lo smaltimento della caldaia devono essere eseguiti da un installatore qualificato in conformità alle normative locali e nazionali.

Procedere come indicato di seguito per smontare la caldaia:

1. Scollegare la caldaia dall'alimentazione elettrica.
2. Chiudere il dispositivo di alimentazione gas a monte della caldaia.
3. Scollegare i cavi dei componenti elettrici.
4. Chiudere l'acqua di rete.
5. Scaricare l'impianto.
6. Smontare il tubo flessibile di spurgo al di sopra del sifone.
7. Rimuovere il sifone.
8. Rimuovere i tubi dell'aria / dei fumi.
9. Scollegare tutti i tubi dalla parte inferiore della caldaia.
10. Smaltire l'apparecchio secondo quanto previsto dalla Direttiva RAEE.





**Istruzioni originali - © Copyright**

Le informazioni tecniche e tecnologiche contenute nelle presenti istruzioni, nonché descrizioni e disegni eventualmente forniti, rimangono di nostra proprietà e non possono essere riprodotti senza nostro previo consenso scritto. Soggetto a modifiche.

# BAXI

36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI) - ITALY  
Via Trozzetti, 20  
Servizio clienti: Tel +39 0424 517800 - Fax +39 0424 38089  
[www.baxi.it](http://www.baxi.it)

**CE**  
**0085**